



Corso di Laurea: Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali (L-20)  
Anno Accademico: 2019/2020

Sommario

<i>I ANNO</i> .....	2
<i>Diritto pubblico, dell'informazione e della comunicazione - Canale A-L</i> .....	2
<i>Diritto pubblico, dell'informazione e della comunicazione - Canale M-Z</i> .....	5
<i>Fondamenti di Scienze sociali - Canale A-L</i> .....	8
<i>Fondamenti di Scienze sociali - Canale M-Z</i> .....	10
<i>Informatica e tecnologie della comunicazione digitale - Canale A-L</i> .....	14
<i>Informatica e tecnologie della comunicazione digitale - Canale M-Z</i> .....	18
<i>Psicologia sociale della comunicazione - Canale A-L</i> .....	22
<i>Psicologia sociale della comunicazione - Canale M-Z</i> .....	25
<i>Sociologia dei processi culturali - Canale A-L</i> .....	28
<i>Sociologia della comunicazione - Canale M-Z</i> .....	31
<i>Sociologia dei processi culturali - Canale M-Z</i> .....	33
<i>Sociologia della comunicazione - Canale A-L</i> .....	35
<i>Storia politica sociale e culturale dell'età contemporanea - Canale A-L</i> .....	38
<i>Storia politica sociale e culturale dell'età contemporanea - Canale M-Z</i> .....	41
<i>II ANNO</i> .....	44
<i>Analisi dei dati per la comunicazione</i> .....	44
<i>Filosofia e scienza politica</i> .....	52
<i>Fondamenti di economia politica</i> .....	53
<i>Lingua inglese</i> .....	56
<i>Lingua spagnola</i> .....	61
<i>Metodi di ricerca per la comunicazione</i> .....	63
<i>Metodologia della ricerca sociale</i> .....	65
<i>Scienze semiotiche del testo e dei linguaggi</i> .....	68
<i>Sociologia dell'ambiente e del territorio</i> .....	71
<i>Teorie della comunicazione e dei nuovi media</i> .....	73
<i>Teorie della comunicazione e dei nuovi media</i> .....	77
<i>III ANNO</i> .....	80
<i>Etnologia e antropologia culturale</i> .....	80
<i>Industria culturale e media studies. Laboratorio di analisi dei prodotti culturali</i> .....	83
<i>Innovazione e analisi dei modelli di giornalismo - Laboratorio di tecniche e linguaggi del giornalismo</i> .....	88
<i>Linguaggi e formati del cinema e dell'audiovisivo</i> .....	95
<i>Market driven management</i> .....	98
<i>Storia della radio e della televisione</i> .....	102
<i>Teorie e tecniche della televisione</i> .....	106



## I ANNO

Diritto pubblico, dell'informazione e della comunicazione - Canale A-L

Numero di crediti :9

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **IUS/09**

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Maria Romana Allegri

### **Obiettivi formativi:**

- 1) Il corso mira a fornire agli studenti gli elementi utili a comprendere l'organizzazione e il funzionamento dello stato italiano, i suoi rapporti con la comunità internazionale e con l'Unione europea in particolare, il sistema dei diritti e delle libertà di cui godono i cittadini, la regolamentazione del settore dell'informazione sia per quanto concerne l'attività giornalistica sia in riferimento al sistema radiotelevisivo e alle tecnologie della comunicazione. Tali conoscenze sono indispensabili per la formazione di futuri professionisti della comunicazione.
- 2) Coloro che avranno frequentato il corso e avranno superato il relativo esame saranno in grado di comprendere pienamente l'organizzazione e il funzionamento dello Stato italiano e i suoi rapporti con l'ordinamento internazionale e dell'Unione europea, nonché le regole alla base del sistema dei media. Queste competenze saranno loro utili nella loro futura vita professionale.
- 3) Verrà incoraggiata la discussione in aula degli argomenti di volta in volta presentati, così che gli studenti abbiano l'opportunità di affinare le proprie capacità critiche e di giudizio.
- 4) L'esame finale, che si svolge oralmente, costituisce l'occasione in cui gli studenti potranno testare la propria capacità di comunicare quanto appreso.
- 5) Durante il corso verranno fornite agli studenti indicazioni bibliografiche e relative a risorse online, in modo da consentire loro di approfondire in modo autonomo gli argomenti trattati.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

Parte 1 (circa 40 ore): storia dell'ordinamento giuridico italiano, l'ordinamento costituzionale, i rapporti fra Stato e ordinamento internazionale e comunitario, le fonti del diritto, i diritti fondamentali, le forme di governo, la sovranità popolare, il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, gli ordinamenti regionali e locali, la pubblica amministrazione, il potere giurisdizionale, la giustizia costituzionale.

Parte 2 (circa 10 ore): l'Unione europea (organizzazione, funzionamento and rapporti fra l'ordinamento giuridico dell'Unione e quello nazionale).

Parte 3 (circa 20 ore): la libertà di espressione nella Costituzione italiana e i suoi limiti, la disciplina della stampa, della professione giornalistica, del sistema radiotelevisivo, delle comunicazioni elettroniche e della comunicazione politica, la convergenza multimediale, le regole dell'informazione online.



**Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Coloro che avranno frequentato il corso e avranno superato il relativo esame saranno in grado di comprendere pienamente l'organizzazione e il funzionamento dello Stato italiano e i suoi rapporti con l'ordinamento internazionale e dell'Unione europea, nonché le regole alla base del sistema dei media. Queste competenze saranno loro utili nella loro futura vita professionale.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Nessuno. È tuttavia opportuno che gli studenti leggano regolarmente i quotidiani.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

Esonero scritto facoltativo su parte del programma (domande aperte), il cui risultato verrà tenuto in considerazione per la definizione del voto finale (peserà per circa 1/3, ma non sarà una media matematica precisa). Ulteriori informazioni sull'esonero verranno fornite nel corso delle lezioni. Potranno sostenere l'esonero solo gli studenti regolarmente frequentanti (70% delle presenze).

Esame orale sulla restante parte del programma (o sul programma intero, per coloro che non hanno sostenuto o superato l'esonero).

La sufficienza verrà raggiunta da coloro che dimostreranno di conoscere almeno gli elementi fondamentali degli istituti giuridici trattati e che sapranno esprimersi con sufficiente correttezza. Il massimo dei voti verrà assegnato a coloro che dimostreranno un'ottima padronanza degli argomenti oggetto del corso, nonché ottime capacità espressive.

Indipendentemente dall'esonero, CHIUNQUE lo desidera può sostenere l'esame orale in due parti: in un appello porterà solo il manuale di diritto pubblico (o, se ha superato l'esonero scritto, solo i restanti capitoli di questo) e in un appello successivo il manuale di diritto dell'informazione. Il voto comunque sarà unico e verrà assegnato al completamento di tutto il programma. Chi sceglie di sostenere l'esame orale in due parti dovrà prenotarsi normalmente tramite Infostud per la data prescelta per sostenere la prima parte dell'esame e, direttamente al momento della prova, fare presente alla docente di essersi preparato/a solo su uno dei due manuali.

Si ricorda che è obbligatorio esibire all'esame orale un documento di identità.

**A chi è rivolto il corso:**

Il corso si rivolge agli studenti del corso di laurea in Comunicazione, tecnologie e culture digitali, **immatricolati nel 2019-20**, appartenenti al **canale A-L** (cioè con il cognome che inizia con lettere da A a L).

Il corso si rivolge altresì agli studenti immatricolati negli **anni precedenti**, indipendentemente dall'iniziale del cognome. In pratica, gli studenti immatricolati negli anni precedenti possono scegliere liberamente quale corso seguire, senza tenere conto della suddivisione in canali.

Gli studenti immatricolati nel **2019-20** e appartenenti al canale M-Z devono riferirsi al corso tenuto dal prof. G. Teodoro. Possono però afferire a questo corso a condizione che **frequentino effettivamente le lezioni** (verranno raccolte le firme in aula).



**TUTTI COLORO CHE INTENDONO FARE RIFERIMENTO A QUESTO CORSO, INDIPENDENTEMENTE DALL'EFFETTIVA FREQUENZA ALLE LEZIONI, SONO TENUTI A ISCRIVERSI ATTRAVERSO QUESTA BACHECA ELETTRONICA.**

**Come ottenere la tesi:**

Rivolgersi al docente in orario di ricevimento

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali con l'ausilio di slides. Discussione con gli studenti (domande e risposte) al termine della trattazione di ciascun argomento. Prova di esonero intermedia (facoltativa).

**Modalità di valutazione della frequenza:**

Raccolta di firme in aula. Solo gli studenti frequentanti potranno partecipare alla prova di esonero intermedia (facoltativa).

**Testi d'esame:**

1) A. Barbera e C. Fusaro, *Corso di diritto pubblico*, Bologna, il Mulino, edizione 2016 o successive (esclusi cap. XII e XIII).

2) M. R. Allegri, *Informazione e comunicazione nell'ordinamento giuridico italiano*, seconda edizione, Torino, Giappichelli, 2019 (solo prefazione, introduzione, cap. 1, cap. 2, cap. 3, parr.1-2-3-4 del cap. 5).

Occorre inoltre avere a disposizione e conoscere bene la Costituzione italiana. Si consiglia: *La Costituzione esplicata*, edizioni Simone.

Circa il manuale di diritto pubblico indicato al n. 1, si precisa che esso è corredato da schede esplicative, schemi, esercizi e test di autovalutazione, che sono accessibili attraverso il sito <https://www.pandoracampus.it/>. Per usufruirne occorre inserire il codice di accesso che si trova dietro la copertina del libro.

Sempre nel sito <https://www.pandoracampus.it/>, il manuale è disponibile in versione audio (per studenti con disabilità visive) e in una veste grafica che facilita la lettura ai dislessici.

Il manuale può anche essere acquistato (per intero o per singoli capitoli) anche solo in versione pdf, senza dover acquistare il cartaceo:

<https://www.pandoracampus.it/pandora/booksheet/index/ean13/9788815265845>.



## Diritto pubblico, dell'informazione e della comunicazione - Canale M-Z

Numero di crediti :9

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **IUS 09**

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Giovanni Teodoro

### **Obiettivi formativi:**

Il Corso si propone di fare acquisire le conoscenze metodologiche e gli elementi culturali di base (la conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano ed elementi degli ordinamenti europeo ed internazionale) per comprendere e valutare i temi e i problemi che il fenomeno della comunicazione attraverso i media, vecchi e nuovi, pone agli ordinamenti giuridici ed in particolare all'ordinamento italiano.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il Corso è di carattere istituzionale ed è orientato ad un metodo storico e comparato. Esamina i principali istituti dell'organizzazione costituzionale italiana, ricostruisce i principi, la legislazione e la giurisprudenza costituzionale sull'informazione e sul sistema dei media. Una sezione del corso è incentrata sui profili tematici dei diritti fondamentali, che il processo di integrazione europea, la società multiculturale e il fenomeno della globalizzazione pongono agli ordinamenti statali.

#### **Prima Parte (circa 48 ore) Diritto pubblico**

Fenomenologia giuridica. Diritto e ordinamento giuridico.

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Stato comunità e Stato persona. Le forme di Stato. Vicende storico costituzionali dello Stato italiano. Rapporti con altri ordinamenti: Ordinamento internazionale. UE.

Le fonti del diritto. La pluralità delle fonti. La Costituzione. Fonti primarie e fonti secondarie. Le figure giuridiche soggettive. Le situazioni giuridiche soggettive

Le forme di governo. Gli strumenti di democrazia diretta e gli istituti rappresentativi. Partiti politici e sindacati.

Il Presidente della Repubblica

Il Parlamento

Il Governo

La pubblica amministrazione

Le Regioni. Gli enti locali

La magistratura.

La Corte Costituzionale.

I diritti fondamentali

#### **Seconda Parte (circa 24 ore) Diritto dell'informazione e della comunicazione**

La libertà di espressione nella Costituzione italiana e i suoi limiti; la disciplina della stampa, della professione giornalistica, del sistema radiotelevisivo, delle comunicazioni elettroniche e della



comunicazione politica; la convergenza multimediale; la convergenza multimediale, le regole dell'informazione online ed Internet

**Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Acquisizione degli strumenti idonei alla conoscenza dell'ordinamento giuridico italiano, ed elementi di quello europeo ed internazionale e della legislazione che regola i sistemi dell'informazione e della comunicazione. Acquisizione degli strumenti critici per orientarsi nel rapporto tra nuove tecnologie della comunicazione e diritto

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Ai fini di una migliore fruizione del corso , le prime pagine di un buon quotidiano nazionale sono un valido ausilio non tanto per le soluzioni che in esse si prospettano ma per i casi che si propongono. I quotidiani sono un ottimo "quaderno di esercizi" per chi studia diritto pubblico e dell'informazione e di grande utilità può essere perciò consultare le rassegne stampa (sia in formato cartaceo che online ) Non sono previste propedeuticità con altre discipline.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

Esonero scritto facoltativo su parte del programma (domande aperte), il cui risultato verrà tenuto in considerazione per la definizione del voto finale. Ulteriori informazioni sull'esonero verranno fornite nel corso delle lezioni. Potranno sostenere l'esonero solo gli studenti regolarmente frequentanti (70% delle presenze). Esame orale sulla restante parte del programma.

Gli studenti frequentanti che non hanno sostenuto o superato l'esonero sosterranno l'esame in forma orale sull'intero programma.

Gli studenti non frequentanti sosterranno l'esame in forma orale sull'intero programma.

**A chi è rivolto il corso:**

Il corso si rivolge agli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea in "Comunicazione, tecnologie e culture digitali" il cui cognome inizia con le lettere M-Z.

Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo possono frequentare il corso indipendentemente dall'iniziale del cognome.

Gli studenti iscritti al primo anno nel 2019/2020 e appartenenti al canale A - L devono riferirsi al corso tenuto dalla prof.ssa M.R. Allegri. Possono afferire anche a questo corso a condizione che frequentino le lezioni (verranno raccolte le firme in aula)

**Come ottenere la tesi:**

Con un colloquio con il docente e previa presentazione di un progetto corredato da una prima indicativa bibliografia.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali con utilizzo slides ed incontri seminariali



**Modalità di valutazione della frequenza:**

Raccolta di firme in aula. Solo gli studenti frequentanti potranno partecipare alla prova di esonero intermedia (facoltativa).

**Testi d'esame:**

1) Un manuale a scelta tra:

AUGUSTO BARBERA - CARLO FUSARO, Corso di diritto pubblico, il Mulino, Bologna, ultima edizione o non antecedente al 2015

ROBERTO BIN – GIOVANNI PITRUZZELLA, Diritto pubblico, Giappichelli, Torino, ultima edizione o non antecedente al 2015

2) Un manuale a scelta tra:

PAOLO CARETTI- ANDREA CARDONE, Diritto dell'informazione e della comunicazione nell'era della convergenza Mulino, Bologna, 2019 (escluso cap.VI)

MARIA ROMANA ALLEGRI, Informazione e comunicazione nell'ordinamento giuridico italiano, Giappichelli, Torino, 2019, seconda edizione.



#### Fondamenti di Scienze sociali - Canale A-L

Numero di crediti :9

Semestre: **2° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **SPS/07**

Semestre: **2° semestre**

Docenti: Paolo De Nardis

Collaboratori: Luca Alteri

#### **Obiettivi formativi:**

Produrre, se non "apprendisti sociologi", quantomeno cittadini consapevoli.

#### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il corso leggerà alcune dinamiche tipiche della società tardo moderna (il controllo sociale, l'atomizzazione del mondo del lavoro, la finanziarizzazione dell'economia, la crisi di legittimità delle istituzioni, i movimenti di protesta, la voracità del capitalismo) attraverso il contributo dei maestri del pensiero sociologico. Questi ultimi verranno studiati nella loro pienezza, nella ferma convinzione della necessità di apprendere le basi di due secoli di riflessione sociologica, alla luce dell'evidenza per cui i "classici" non hanno ancora smesso di insegnare.

#### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Lo studente/essa apprenderà, alla fine del corso, l'*inevitabilità* della conoscenza sociologica, come scrisse Alain Touraine dopo il golpe cileno.

#### **Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

È caldamente richiesta solo la curiosità nei confronti dei fatti e delle relazioni sociali.

#### **Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

La prova di esame è orale, non sono previsti esoneri.

#### **A chi è rivolto il corso:**

A chi non si rassegna a una semplice dossografia delle scienze sociali, nella quale si racconta un "bignamino" del pensiero di ciascun sociologo, come tanti vagoni di uno stesso treno che passa davanti ai tuoi occhi. A chi pretende che i Fondamenti delle scienze sociali insegnino a interpretare la realtà di tutti i giorni, a problematizzare le verità consolidate, ad andare contro il senso comune, a rifiutarsi di ammettere che una società si riduca sempre e solo al suo funzionamento. A chi non si rassegna a una semplice dossografia delle scienze sociali, nella quale si racconta un "bignamino" del pensiero di ciascun sociologo, come tanti vagoni di uno stesso treno che passa davanti ai tuoi occhi. A chi pretende che i Fondamenti delle scienze sociali insegnino a interpretare la realtà di tutti i giorni, a problematizzare le verità consolidate, ad andare contro il senso comune, a rifiutarsi di ammettere che





una società si riduca sempre e solo al suo funzionamento. Con un pensiero finale per chi (Giulio Regeni ieri, Patrick Zaky oggi) con coraggio mette in pratica il principio più importante: le scienze sociali devono graffiare, non assecondare il potere.

**Come ottenere la tesi:**

Semplicemente chiedendola al docente. Ottenere la tesi è un diritto degli studenti.

**Metodi didattici:**

In coerenza con quanto organizzato nei precedenti anni accademici, il corso usufruirà di "interventi esterni", vale a dire di seminari svolti da esperti e da testimoni privilegiati su quelle tematiche dell'attualità per le quali si possa già sviluppare un ragionamento scientifico.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

Non essendo obbligatoria, la frequenza non verrà "contabilizzata": farà parte del processo di maturazione dello studente/essa auto-percepirsi come "frequentante" oppure "non frequentante", in base alla continuità o meno della presenza in aula.

**Testi d'esame:**

Ai frequentanti viene chiesto l'apprendimento critico dei seguenti testi:

P. De Nardis, *Il crepuscolo del funzionalismo. Appunti di teoria sociale*, Bordeaux Edizioni, 2019.

A. Barile, L. Raffini, L. Alteri, *Il tramonto della città. La metropoli globale tra nuovi modelli produttivi e crisi della cittadinanza*, DeriveApprodi, 2019.

I non frequentanti dovranno aggiungere un terzo volume, disponibile a partire dall'11 maggio 2020: *Il secondo tempo del populismo*, curato da Alessandro Barile e pubblicato da Momo Edizioni.



## Fondamenti di Scienze sociali - Canale M-Z

Numero di crediti :9

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **SPS/07**

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Giovanna Gianturco

Collaboratori: Letizia Fazio

### **Obiettivi formativi:**

Il corso intende fornire le basi della sociologia attraverso una preparazione teorico-concettuale relativa alla disciplina sociologica sviluppata in senso storico (origini storiche e sociali della nascita della sociologia), autorale (autori classici e correnti di studio), concettuale (concetti guida della disciplina), metodologico (linee generali e applicazioni in ricerche già realizzate). Attraverso lezioni frontali, seminari di approfondimento con esperti e testimoni privilegiati ed esercitazioni/simulazioni, il corso intende fornire conoscenze e competenze relative rispettivamente alle teorie e alle tecniche di osservazione ed analisi dei fenomeni sociali, con particolare attenzione per quelli dell'attuale società, al fine di saper leggere e interpretare le dinamiche sociali a partire dai loro fondamenti: attori e fatti sociali, persistenze e cambiamento sociale, riferimento ai paradigmi tradizionali e a quelli emergenti.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il corso intende delineare i concetti costitutivi della sociologia e le loro declinazioni in ordine alle principali correnti teoriche tema. Ciò verrà fatto con particolare riferimento alla dimensione storica e affrontando i maggiori autori (classici e contemporanei) della sociologia (circa 48 ore).

Particolare attenzione sarà data all'approccio metodologico di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali per evidenziarne i processi di mutamento storico e quelli più recenti, in ambito nazionale e internazionale, con un focus sull'uso degli strumenti di analisi qualitativa. una didattica interattiva (circa 12 ore).

Modulo di approfondimento sui testi a scelta (circa 12 ore).

La combinazione di metodi tradizionali (lezioni frontali) con seminari dedicati ad esperti e lavori applicativi di gruppo e applicativi presentanti in lezioni capovolte consentiranno alle docenti di testare le conoscenze e competenze degli studenti e a questi ultimi di sperimentare le proprie abilità ed affinarle in possibili simulazioni di attività da svolgere in ambito professionale.

\*\*\*\*\*

The course intends to outline the constitutive concepts of sociology and their declinations in order to the main theoretical currents theme. This will be done with particular reference to the historical dimension and addressing the major authors (classical and contemporary) of sociology (48 hours). Particular attention will be given to the methodological approach of analysis and interpretation of social phenomena to highlight the processes of historical change and the more recent ones, at



national and international level, with a focus on the use of qualitative analysis tools. an interactive teaching (12 hours). Text of your choice (24 hours).

The combination of traditional methods (lectures) with seminars dedicated to experts and group application applications and applications presented in overturned lessons will allow the teachers to test the knowledge and skills of the students and the latter to test their skills and refine them in possible simulations of activities to be carried out in the professional field.

**Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito:

1) conoscenze relative a: principali teorie sociologiche (tradizionali ed emergenti); analisi dei principali fenomeni sociali (origini, evoluzione, fattori di persistenza e di mutamento); tematiche di approfondimento nell'analisi della società contemporanea (fra i quali globalizzazione, diseguaglianze sociali, migrazioni);

2) competenze necessarie per analizzare le principali caratteristiche di teorie e processi sociali disponendo di modelli di analisi applicabili a spazi e tempi diversificati in termini culturali, politici, economici. Lo sviluppo di abilità specifiche nell'applicazione dei modelli teorici agli strumenti di osservazione e interpretazione sarà verificato con approfondimenti in mirati casi di studio.

Al termine del corso, pertanto, lo studente avrà acquisito:

capacità critiche e di giudizio rispetto ai processi di mutamento sociale, ai suoi attori sociali e ai fattori di lettura delle trasformazioni lette in senso storico e comparato, attraverso le analisi di casi di studio, simulazioni e le tecniche delle lezioni capovolte e dell'apprendimento autodiretto;

capacità di una corretta espressione argomentativa delle conoscenze attraverso la sollecitazione da parte dei docenti a intervenire durante la lezione assumendo un ruolo autodiretto, la presentazione delle attività svolte per la realizzazione dei case studies e la prova orale finale;

capacità di approfondire lo studio e la conoscenza degli scenari evolutivi dei processi sociali in modo autonomo, avendo acquisito le conoscenze relative ai modelli teorici e alla loro evoluzione, ma anche alla raccolta, selezione e sistematizzazione delle fonti di analisi e interpretazione ai fini di un uso atto a finalità professionali oltre che formative.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Non sono previsti prerequisiti

\*\*\*\*\*

No particular condition is required

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

L'esame si svolgerà in forma scritta, pratica e orale per consentire la valutazione dei diversi livelli di apprendimento di concetti teorici, applicazioni pratiche, valutazioni critiche.

La frequenza, la partecipazione attiva, la capacità di ragionamento e di studio autonomo saranno considerate nella valutazione finale con un peso pari e combinato a quello della performance nella prova finale.

Le prove, oltre quella finale in forma orale, saranno tre, di cui due pratiche e una scritta intervallate in modo pressoché equilibrato nel corso della durata delle lezioni e verteranno sulle tre parti del



programma.

Rispetto alla prima sulla definizione sociologica e multidisciplinare della disciplina una prova scritta e descrittiva (a risposta aperta) sull'esplorazione dei concetti in alcuni casi pratici di studio potrà avvicinare gli studenti all'utilizzo dei testi di esame e delle fonti e ad una rielaborazione personale. Le prove pratiche con approfondimenti di casi di studio e l'applicazione a specifici ambiti di analisi potranno verificare le capacità di apprendimento e adattamento dei concetti appresi al termine della successiva parte del programma. Nel corso delle lezioni il docente proporrà in via preliminare agli studenti alcuni focus tematici testando la propria capacità di ragionamento e favorendo un successivo confronto con la spiegazione dei concetti illustrati.

\*\*\*\*\*

The exam will be in written, practical and oral form. This mixed method will allow to evaluate different levels of learning of theoretical concepts, practical applications and critical evaluations.

The attendance, the active participation during the lessons, the ability of reasoning and self-training will be evaluated as the performance in the final exam.

The tests, beyond the final one in oral form, will be three, of which one written and two practical and they will be planned for each part of the program and at the end of it.

For the first part of the program on the sociological and multidisciplinary definition of the discipline it will be planned a written test (with open reply) to permit the exploration of the main objects of the program in some practical cases: it can make familiar to them the reading of the text for the exam and the main sources about this object in a personal elaboration.

The practical tests through detailed analysis for specific research fields and case studies will allow to test the learning level of the students, their ability to adapt the concepts to the society after they have learnt them during the previous lessons.

During the classes the teacher will preliminarily propose students some issues for testing their ability of reasoning and then she will compare the students' thoughts with the explanation of the same concepts.

#### **A chi è rivolto il corso:**

Il corso si rivolge a tutti gli studenti del Cds in cui è previsto.

#### **Come ottenere la tesi:**

La tesi può essere ottenuta - dopo aver superato l'esame - con la presentazione da parte dello studente di un sintetico progetto di ricerca che contenga:

1. sintesi dell'idea progettuale e linee di sviluppo (teoriche e di ricerca);
2. indice provvisorio;
3. bibliografia di riferimento.

#### **Metodi didattici:**

Il corso si svolgerà prevalentemente con lezioni frontali, l'organizzazione di alcuni seminari di approfondimento con la presenza di testimoni privilegiati e analisi di casi che verranno affidati agli studenti con modalità di apprendimento auto-diretto e lezione capovolta soprattutto sui temi fondamentali del corso e sui fattori di cambiamento su cui si basano le nuove frontiere di studio della



disciplina. Ciò consentirà sia alle docenti che allo studente di verificare comprensione e applicazione di concetti e metodi illustrati non soltanto con la prova finale di esame, ma anche valutando la capacità di approfondimento nei casi di studio e nell'approfondimento proposto con le lezioni capovolte e il confronto con i colleghi sotto la supervisione delle docenti.

\*\*\*\*\*

The Course will be mainly planned in taught-classroom lessons, some research seminars with the participation of experts and scholars and the presentation of case studies by students with the methodology of the self-directed learning and flipped classroom, especially on the fundamental issues of the Course and about the changing factors in the new sociological research lines. It will allow both teachers and students to test the comprehension and the competence to apply the concepts and the methodologies not only in the final exam, but also evaluating the ability in the in-depth analysis and in the case-studies proposed in the flipped classroom thanks to the debate with their mates and the supervision of the teacher.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

La frequenza sarà valutata attraverso la partecipazione attiva in classe. Potranno essere raccolte le firme anche non continuativamente.

**Testi d'esame:**

Due testi obbligatori:

B. Spirito, Le gemelle dizigotiche, Liguori;

R. Wallace, A. Wolf, La teoria sociologica contemporanea, Il Mulino.

1 testo metodologico a SCELTA tra:

G. Gianturco, L'intervista qualitativa, Guerini;

F. Colella, Focus group. Ricerca sociale e strategie applicative, Franco Angeli.

Un testo di approfondimento a scelta:

Gianturco G, Fazio L. (a cura di) Mondi e modi sostenibili. Strumenti e buone pratiche per una società sostenibile, Ed. Nuova Cultura 2019

Cavallaro R. Orizzonti della memoria orizzonti del gruppo, CieRre 2006.



## Informatica e tecnologie della comunicazione digitale - Canale A-L

Semestre: **2° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **Inf/01**

Semestre: **2° semestre**

Docenti: Danilo Avola

### **Obiettivi formativi:**

L'obiettivo principale dell'insegnamento in oggetto consiste nel fornire allo studente i fondamenti teorici, coadiuvati da opportune capacità tecniche di base, relativamente all'area tematica nota con il nome di Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). In particolare, nella durata dell'insegnamento, lo studente avrà l'opportunità di apprendere conoscenze essenziali concernenti: lo sviluppo delle nuove tecnologie (incluso, le architetture hardware, i sistemi operativi, la manipolazione dei media, i principi della buona progettazione, le interfacce multimodali e i sistemi informativi); l'immagazzinamento e la gestione dei dati e delle informazioni (incluso, la creazione e la manipolazione delle basi di dati, i modelli descrittivi, l'integrità dei dati e i linguaggi di interrogazione); l'analisi semantica dei dati (incluso, i principi di programmazione e le tecniche di intelligenza artificiale); le reti di elaboratori (incluso, le topologie, i modelli, le architetture, i servizi cloud, gli algoritmi di instradamento e la sicurezza); e, infine, la creazione dei siti e portali WEB per mezzo dei Content Management Systems (CMSs).

### **Contenuto e articolazione del corso:**

L'insegnamento, composto da 72 ore globali, viene suddiviso in tre moduli (i.e., Modulo A, Modulo B e Modulo C), di 24 ore ciascuno, al fine di focalizzare lo studente, in modo peculiare, sui differenti aspetti dell'area tematica nota con il nome di Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). In particolare:

Nel Modulo A (24 ore), vengono fornite allo studente le conoscenze di base riguardanti sia gli aspetti architettonici degli elaboratori (hardware e software), sia la gestione dell'informazione, con particolare riferimento alle informazioni digitali quali dati numerici, immagini e video. Nello specifico, lo studente avrà modo di apprendere nozioni fondamentali, quali: il modello di Von Neumann (principi architettonici, modello didattico, codici numerici, componenti di base, ciclo dell'elaborazione, firmware, driver); il sistema operativo (principi architettonici, caratteristiche di base, funzionamento e gestione degli strati, dettagli sul Kernel, esempi di diversi sistemi operativi, periferiche, applicazioni, servizi); le risorse digitali (diversificazione e caratteristiche, testo/ipertesto, immagini raster/vettoriali, video, audio); l'usabilità (principi di Nielsen e Norman); i sistemi informativi (caratteristiche generali, DSS, MIS, EDP); l'interazione uomo-macchina (comunicazione uomo-uomo, comunicazione uni-modale e multi-modale).

Nel Modulo B (24 ore), vengono fornite allo studente le conoscenze di base riguardanti le basi di dati e le loro applicazioni. Nello specifico, lo studente avrà modo di apprendere nozioni fondamentali, quali: generalità sulle basi di dati (caratteristiche dei dati e delle informazioni, sistemi informativi/informatici, modelli teorici, tipologia delle basi di dati); il modello E/R (generalità, elementi del modello E/R, teoria degli insiemi, enunzie, attributi, domini, forme tabellari); l'integrità dei dati



(generalità, dipendenze funzionali, chiavi primarie/secondarie/sovra-chiavi, forme normali, esempi applicativi); il diagramma E/R (generalità, rappresentazione grafica degli elementi, cardinalità delle relazioni, tipi di attributo, rappresentazione tabellare semplificata, esempi applicativi); il linguaggio SQL (generalità, creazione e popolamento delle tabelle, manipolazione delle tabelle, creazioni delle relazioni, richieste di dati e informazioni: Query).

Nel Modulo C (24 ore), vengono fornite allo studente le conoscenze di base riguardanti le reti di elaboratori e le loro applicazioni. Nello specifico, lo studente avrà modo di apprendere nozioni fondamentali, quali: le reti di elaboratori (generalità, elementi delle network (host, media, dispositivi intermedi), tipi di connessione, sistemi principali di comunicazione), le tipologie di rete (generalità, reti fisiche, reti logiche), incapsulamento e decapsulamento (generalità, multiplexing, segmentazione), modello ISO/OSI e architettura TCP/IP (definizioni di base, correlazione con l'incapsulamento/decapsulamento), i livelli (livello 1 (tipi di Media), livello 2 (struttura logica, indirizzi MAC, protocollo ARP), livello 3 (indirizzamento IP, protocollo internet, domini di broadcast e collisione), livello 4 (porte, TCP, UDP), livelli da 5 a 7 (generalità, applicazioni, esempi)); cloud service (definizioni, esempi); algoritmi di instradamento (definizioni, protocolli, architetture); sicurezza (generalità, malware, attacchi, crittografia); CMS e siti WEB (generalità, principi di funzionamento); interfacce grafiche (elementi base, principi di progettazione efficiente).

#### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Nello specifico, le conoscenze e le competenze che saranno acquisite alla fine del corso possono essere riassunte nel modo seguente:

Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà acquisito i fondamenti teorici relativi all'area tematica denominata con il termine TIC. In particolare, lo studente avrà acquisito piena conoscenza degli strumenti tecnologici che vengono oggi utilizzati all'interno di una qualsiasi realtà produttiva (e.g., impresa, azienda, industria). Congiuntamente, lo studente avrà acquisito piena comprensione delle possibilità offerte dalle più recenti tecnologie nel supportare specifici campi di applicazione (e.g., manifatturiero, gestionale, commerciale). In aggiunta, lo studente avrà appreso, in maniera sostanziale, la capacità di gestire dati e informazioni digitali all'interno di un qualsiasi ciclo lavorativo. Infine, lo studente avrà sviluppato adeguate competenze tecniche atte alla manipolazione di base sia degli strumenti tecnologici, sia delle relative risorse digitali.

Al termine dell'insegnamento, lo studente saprà relazionarsi con le più recenti tecnologie di interfacciamento uomo-macchina oggi esistenti; saprà, inoltre, relazionarsi con gli strumenti più comuni che governano le attuali realtà produttive (i.e., sistemi informativi); saprà, in aggiunta, utilizzare funzionalità di base di alcuni degli strumenti più diffusi all'interno del mondo della TIC (i.e., linguaggio di interrogazione delle basi di dati, framework per lo sviluppo dei portali). Infine, saprà utilizzare i concetti e i costrutti basilari che consentono l'analisi approfondita dei dati (i.e., machine/deep learning, script di programmazione in MATLAB).

Al termine del corso, attraverso mirate attività di gruppo intente a sviluppare una base di dati e un mini-portale per la gestione di una Piccola e Media Impresa (PMI) didattica, nonché, attraverso materiale didattico aggiuntivo (e.g., siti di riferimento, dispense liberamente fruibili online), lo studente avrà sviluppato adeguate capacità critiche per discernere autonomamente, in base a una



specifica problematica, gli strumenti tecnologici più adatti da utilizzare, il contenuto informativo più consono da veicolare, nonché il tipo di analisi dei dati più efficace da effettuare.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comunicare, con linguaggio adeguato e in maniera aggiornata rispetto allo stato dell'arte, le proprie competenze e le proprie esperienze in ambito TIC.

Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà acquisito sia una mentalità tecnica di base, sia un eccellente bagaglio culturale e terminologico, da potergli consentire di proseguire lo studio e l'ampliamento, in modo autonomo, delle tematiche acquisite.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Per apprendere il contenuto dell'insegnamento non è necessario alcun prerequisito, in quanto l'insegnamento viene erogato in maniera graduale: iniziando dalle basi sino ad arrivare ai concetti più avanzati.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

La verifica di profitto è effettuata per mezzo di un esame scritto strutturato nel modo seguente:

-) 30 domande a scelta multipla (dieci domande per ciascuno dei tre moduli che compongono l'insegnamento). Le domande sono riferite sia a concetti di natura teorica sia a concetti di natura pratica (i.e., esercizi) per verificare trasversalmente le capacità dello studente di applicare conoscenza e comprensione alla risoluzione dei vari argomenti trattati all'interno del corso.

-) 3 domande aperte (una domanda per ciascuno dei tre moduli che compongono l'insegnamento). Le domande sono riferite a concetti specifici e di particolare importanza all'interno del corso e hanno lo scopo di valutare, in modo approfondito e soggettivo, le competenze dello studente nella risoluzione di problematiche di natura tecnico-pratica nonché descrittiva.

**A chi è rivolto il corso:**

Il corso si rivolge a chi, pur non avendo alcuna preparazione sulle materie informatiche, abbia una sana curiosità nel voler apprendere le fondamenta di questa disciplina scientifica; con particolare riferimento alle architetture degli elaboratori, alla gestione delle informazioni nonché alle potenzialità delle reti di comunicazione

**Come ottenere la tesi:**

La tesi di laurea può essere richiesta al docente previo dialogo conoscitivo (anche per via telematica e/o telefonica).

**Metodi didattici:**

Il corso verrà erogato attraverso lezioni frontali, supportate da materiale di studio redatto dal docente. Benché non vincolanti per superamento dell'esame, il corso verrà supportato da diverse esercitazioni ed illustrazioni di esempi pratici atti a stimolare la creatività e l'apprendimento dello studente.





**Modalità di valutazione della frequenza:**

Benché facoltativa, la frequenza è fortemente consigliata a causa della complessità dei concetti esposti. Esperienze hanno potuto osservare che la costante frequenza del corso facilita in maniera esponenziale un brillante e proficuo superamento dell'esame. A tal fine potranno essere eseguiti, di tanto in tanto, test sulla valutazione della percentuale di persone che assiduamente seguono il corso di studi.

**Testi d'esame:**

L'esame al corso può essere preparato, in maniera eccellente, basandosi unicamente sulle seguenti dispense redatte dal docente:

Dispense fornite dal Docente relative al Modulo A.

Dispense fornite dal Docente relative al Modulo B.

Dispense fornite dal Docente relative al Modulo C.

Tuttavia, esistono dei libri supplementari che possono essere adottati per studiare l'esame (non consigliato)

MODULO A:

"Struttura e Progetto dei Calcolatori", D.A. Patterson, J.L. Hennessy (5° Edizione, 2015).

MODULO B:

"Basi di Dati", di P. Atzeni, S. Ceri (McGraw-Hill Education, 2014).

MODULO C:

"Reti di Calcolatori", L.L Peterson, B.S. Davie, M. Dalpasso (3° Edizione, 2012).



## Informatica e tecnologie della comunicazione digitale - Canale M-Z

Numero di crediti :9

Semestre: **2° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **INF/01**

Semestre: **2° semestre**

Docenti: Marco Raoul Marini

### **Obiettivi formativi:**

L'obiettivo principale dell'insegnamento in oggetto consiste nel fornire allo studente i fondamenti teorici, coadiuvati da opportune capacità tecniche di base, relativamente all'area tematica nota con il nome di Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). In particolare, nella durata dell'insegnamento, lo studente avrà l'opportunità di apprendere conoscenze essenziali concernenti: lo sviluppo delle nuove tecnologie (incluso, le architetture hardware, i sistemi operativi, la manipolazione dei media, i principi della buona progettazione, le interfacce multimodali e i sistemi informativi); l'immagazzinamento e la gestione dei dati e delle informazioni (incluso, la creazione e la manipolazione delle basi di dati, i modelli descrittivi, l'integrità dei dati e i linguaggi di interrogazione); l'analisi semantica dei dati (incluso, i principi di programmazione e le tecniche di intelligenza artificiale); le reti di elaboratori (incluso, le topologie, i modelli, le architetture, i servizi cloud, gli algoritmi di instradamento e la sicurezza); e, infine, la creazione dei siti e portali WEB per mezzo dei Content Management Systems (CMSs).

### **Contenuto e articolazione del corso:**

L'insegnamento, composto da 72 ore globali, viene suddiviso in tre moduli (i.e., Modulo A, Modulo B e Modulo C), di 24 ore ciascuno, al fine di focalizzare lo studente, in modo peculiare, sui differenti aspetti dell'area tematica nota con il nome di Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). In particolare:

Nel Modulo A (24 ore), vengono fornite allo studente le conoscenze di base riguardanti sia gli aspetti architettonici degli elaboratori (hardware e software), sia la gestione dell'informazione, con particolare riferimento alle informazioni digitali quali dati numerici, immagini e video. Nello specifico, lo studente avrà modo di apprendere nozioni fondamentali, quali: il modello di Von Neumann (principi architettonici, modello didattico, codici numerici, componenti di base, ciclo dell'elaborazione, firmware, driver); il sistema operativo (principi architettonici, caratteristiche di base, funzionamento e gestione degli strati, dettagli sul Kernel, esempi di diversi sistemi operativi, periferiche, applicazioni, servizi); le risorse digitali (diversificazione e caratteristiche, testo/ipertesto, immagini raster/vettoriali, video, audio); l'usabilità (principi di Nielsen e Norman); i sistemi informativi (caratteristiche generali, DSS, MIS, EDP); l'interazione uomo-macchina (comunicazione uomo-uomo, comunicazione uni-modale e multi-modale).

Nel Modulo B (24 ore), vengono fornite allo studente le conoscenze di base riguardanti le basi di dati e le loro applicazioni. Nello specifico, lo studente avrà modo di apprendere nozioni fondamentali,



quali: generalità sulle basi di dati (caratteristiche dei dati e delle informazioni, sistemi informativi/informatici, modelli teorici, tipologia delle basi di dati); il modello E/R (generalità, elementi del modello E/R, teoria degli insiemi, ennuple, attributi, domini, forme tabellari); l'integrità dei dati (generalità, dipendenze funzionali, chiavi primarie/secondarie/sovra-chiavi, forme normali, esempi applicativi); il diagramma E/R (generalità, rappresentazione grafica degli elementi, cardinalità delle relazioni, tipi di attributo, rappresentazione tabellare semplificata, esempi applicativi); il linguaggio SQL (generalità, creazione e popolamento delle tabelle, manipolazione delle tabelle, creazioni delle relazioni, richieste di dati e informazioni: Query).

Nel Modulo C (24 ore), vengono fornite allo studente le conoscenze di base riguardanti le reti di elaboratori e le loro applicazioni. Nello specifico, lo studente avrà modo di apprendere nozioni fondamentali, quali: le reti di elaboratori (generalità, elementi delle network (host, media, dispositivi intermedi), tipi di connessione, sistemi principali di comunicazione), le tipologie di rete (generalità, reti fisiche, reti logiche), incapsulamento e decapsulamento (generalità, multiplexing, segmentazione), modello ISO/OSI e architettura TCP/IP (definizioni di base, correlazione con l'incapsulamento/decapsulamento), i livelli (livello 1 (tipi di Media), livello 2 (struttura logica, indirizzi MAC, protocollo ARP), livello 3 (indirizzamento IP, protocollo Internet, domini di broadcast e collisione), livello 4 (porte, TCP, UDP), livelli da 5 a 7 (generalità, applicazioni, esempi)); cloud service (definizioni, esempi); algoritmi di instradamento (definizioni, protocolli, architetture); sicurezza (generalità, malware, attacchi, crittografia); CMS e siti WEB (generalità, principi di funzionamento); interfacce grafiche (elementi base, principi di progettazione efficiente).

#### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Nello specifico, le conoscenze e le competenze che saranno acquisite alla fine del corso possono essere riassunte nel modo seguente:

Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà acquisito i fondamenti teorici relativi all'area tematica denominata con il termine TIC. In particolare, lo studente avrà acquisito piena conoscenza degli strumenti tecnologici che vengono oggi utilizzati all'interno di una qualsiasi realtà produttiva (e.g., impresa, azienda, industria). Congiuntamente, lo studente avrà acquisito piena comprensione delle possibilità offerte dalle più recenti tecnologie nel supportare specifici campi di applicazione (e.g., manifatturiero, gestionale, commerciale). In aggiunta, lo studente avrà appreso, in maniera sostanziale, la capacità di gestire dati e informazioni digitali all'interno di un qualsiasi ciclo lavorativo. Infine, lo studente avrà sviluppato adeguate competenze tecniche atte alla manipolazione di base sia degli strumenti tecnologici, sia delle relative risorse digitali.

Al termine dell'insegnamento, lo studente saprà relazionarsi con le più recenti tecnologie di interfacciamento uomo-macchina oggi esistenti; saprà, inoltre, relazionarsi con gli strumenti più comuni che governano le attuali realtà produttive (i.e., sistemi informativi); saprà, in aggiunta, utilizzare funzionalità di base di alcuni degli strumenti più diffusi all'interno del mondo della TIC (i.e., linguaggio di interrogazione delle basi di dati, framework per lo sviluppo dei portali). Infine, saprà utilizzare i concetti e i costrutti basilari che consentono l'analisi approfondita dei dati (i.e., machine/deep learning, script di programmazione in MATLAB).

Al termine del corso, attraverso mirate attività di gruppo intente a sviluppare una base di dati e un mini-portale per la gestione di una Piccola e Media Impresa (PMI) didattica, nonché, attraverso



materiale didattico aggiuntivo (e.g., siti di riferimento, dispense liberamente fruibili online), lo studente avrà sviluppato adeguate capacità critiche per discernere autonomamente, in base a una specifica problematica, gli strumenti tecnologici più adatti da utilizzare, il contenuto informativo più consona da veicolare, nonché il tipo di analisi dei dati più efficace da effettuare.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comunicare, con linguaggio adeguato e in maniera aggiornata rispetto allo stato dell'arte, le proprie competenze e le proprie esperienze in ambito TIC. Al termine dell'insegnamento, lo studente avrà acquisito sia una mentalità tecnica di base, sia un eccellente bagaglio culturale e terminologico, da potergli consentire di proseguire lo studio e l'ampliamento, in modo autonomo, delle tematiche acquisite.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Per apprendere il contenuto dell'insegnamento non è necessario alcun prerequisito, in quanto l'insegnamento viene erogato in maniera graduale: iniziando dalle basi sino ad arrivare ai concetti più avanzati.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

La verifica di profitto è effettuata per mezzo di un esame scritto strutturato nel modo seguente:

- 30 domande a scelta multipla (dieci domande per ciascuno dei tre moduli che compongono l'insegnamento). Le domande sono riferite sia a concetti di natura teorica sia a concetti di natura pratica (i.e., esercizi) per verificare trasversalmente le capacità dello studente di applicare conoscenza e comprensione alla risoluzione dei vari argomenti trattati all'interno del corso.
- 3 domande aperte (una domanda per ciascuno dei tre moduli che compongono l'insegnamento). Le domande sono riferite a concetti specifici e di particolare importanza all'interno del corso e hanno lo scopo di valutare, in modo approfondito e soggettivo, le competenze dello studente nella risoluzione di problematiche di natura tecnico-pratica nonché descrittiva.

**A chi è rivolto il corso:**

Il corso si rivolge a chi, pur non avendo alcuna preparazione sulle materie informatiche, abbia una sana curiosità nel voler apprendere le fondamenta di questa disciplina scientifica; con particolare riferimento alle architetture degli elaboratori, alla gestione delle informazioni nonché alle potenzialità delle reti di comunicazione.

**Come ottenere la tesi:**

La tesi di laurea può essere richiesta al docente previo dialogo conoscitivo (anche per via telematica e/o telefonica).

**Metodi didattici:**

Il corso verrà erogato attraverso lezioni frontali, supportate da materiale di studio redatto dal docente. Benché non vincolanti per superamento dell'esame, il corso verrà supportato da diverse esercitazioni ed illustrazioni di esempi pratici atti a stimolare la creatività e l'apprendimento dello studente.



**Modalità di valutazione della frequenza:**

Benché facoltativa, la frequenza è fortemente consigliata a causa della complessità dei concetti esposti. Esperienze hanno potuto osservare che la costante frequenza del corso facilita in maniera esponenziale un brillante e proficuo superamento dell'esame. A tal fine potranno essere eseguiti, di tanto in tanto, test sulla valutazione della percentuale di persone che assiduamente seguono il corso di studi.

**Testi d'esame:**

L'esame al corso può essere preparato, in maniera eccellente, basandosi unicamente sulle seguenti dispense redatte dal docente:

Dispense fornite dal Docente relative al Modulo A.

Dispense fornite dal Docente relative al Modulo B.

Dispense fornite dal Docente relative al Modulo C.

Tuttavia, esistono dei libri supplementari che possono essere adottati per studiare l'esame (non consigliato)

MODULO A:

"Struttura e Progetto dei Calcolatori", D.A. Patterson, J.L. Hennessy (5° Edizione, 2015).

MODULO B:

"Basi di Dati", di P. Atzeni, S. Ceri (McGraw-Hill Education, 2014).

MODULO C:

"Reti di Calcolatori", L.L Peterson, B.S. Davie, M. Dalpasso (3° Edizione, 2012).



## Psicologia sociale della comunicazione - Canale A-L

Numero di crediti :9

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **MPsi05**

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Giovanna Leone

### **Obiettivi formativi:**

Il primo obiettivo del corso è quello di introdurre gli studenti ai principali temi di studio della psicologia sociale, evidenziando la natura empirica della disciplina e il modo in cui la ricerca si differenzia dalle intuizioni psicologiche di senso comune, pur importantissime nello svolgimento della vita quotidiana. Per raggiungere questo obiettivo, oltre alle lezioni frontali verranno svolte per chi lo vorrà alcune esercitazioni basate sulla partecipazione ad alcune attività di ricerche, discutendone le scelte metodologiche e l'applicabilità nei vari contesti del sociale, a partire dall'esperienza pratica della propria partecipazione (volontaria).

Il secondo obiettivo è quello di proporre un approfondimento specifico sul tema del contributo della psicologia sociale allo studio della comunicazione. Anche in questo caso verranno considerati in profondità i problemi di metodo nella costruzione delle ricerche e nell'interpretazione dei loro risultati, con l'analisi critica del modo in cui sono stati costruiti i dati.

Il terzo obiettivo è la riflessione su come lo studio della comunicazione, effettuato a partire dai contributi della psicologia sociale su questi temi, si modifichi nell'attuale contesto, sempre più caratterizzato in senso interculturale, con particolare attenzione al tema di come la comunicazione possa facilitare i processi di riconciliazione tra i gruppi dopo gravi violenze.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

Nella prima parte del corso si considereranno i contributi che la psicologia sociale classica può dare allo studio della comunicazione, considerata come funzione indispensabile della vita mentale. Si considereranno gli aspetti di continuità e discontinuità tra comunicazione umana e comunicazione animale, e si discuteranno i vantaggi di uno studio multimodale della comunicazione, che considera in modo integrato la comunicazione verbale e la comunicazione non verbale. Infine, si presenteranno studi recenti condotti nel contesto della vita quotidiana attuale, sempre più caratterizzata dalle opportunità ma anche dalle forti tensioni nate dalla convivenza interculturale.

Nella seconda parte del corso si ripercorreranno le principali tappe dell'evoluzione della disciplina, all'interno di una ricapitolazione più generale della storia della psicologia, con accenni alle principali scuole ed approcci e all'emergere della psicologia sociale come disciplina di incontro tra la tradizione psicologica e la tradizione sociologica. Si affronteranno poi i *temi classici*: atteggiamenti, attribuzione, persuasione, conformismo e influenza maggioritaria, influenza delle minoranze e dinamiche del cambiamento sociale, rappresentazioni sociali e studio della vita quotidiana, altruismo e aggressività,



relazione nel gruppo e tra i gruppi. Per ognuno di questi temi si esamineranno alcuni contributi empirici rilevanti, riflettendo sui metodi usati e sul dibattito scientifico legato all'interpretazione di queste *ricerche seminali* (es. i lavori di Asch sul conformismo, di Milgram sull'ubbidienza distruttiva, di Sherif sull'emergere delle norme nel gruppo e sull'amplificazione o riduzione del conflitto tra gruppi, di Tajfel sul legame tra l'auto ed etero-categorizzazione e la tendenza al favoritismo per l'in-group, di Moscovici sulle rappresentazioni di senso comune della psicoanalisi, ecc.).

Nella ultima parte del corso si considererà il contributo che lo studio della comunicazione e della psicologia sociale può dare al tema della ricostruzione della convivenza tra persone e gruppi che si riavvicinano al termine di una violenza o di una guerra. In questa parte, collegata a questo particolare approfondimento delle applicazioni delle conoscenze nate dalla ricerca sulla psicologia sociale e della comunicazione, si affronterà in particolare il tema delle emozioni collegate all'appartenenza a un gruppo sociale.

**Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Il corso mira, in primo luogo, a de-costruire alcune delle preconoscenze, spesso implicite, che danno una "illusione di sapere" su alcuni temi cruciali della psicologia sociale, che la ricerca dimostra invece essere molto più complessi e ancora in larga misura da esplorare (si pensi solo a concetti quali quello di atteggiamento, di aggressività, di altruismo, di riconciliazione...). In questo senso, il corso dovrebbe rendere più chiara la differenza tra le più consolidate conoscenze scientifiche attuali sulla psicologia e le rappresentazioni sociali e culturali della psicologia. Là dove è necessario, nel corso si cercherà inoltre di introdurre, anche con alcune esercitazioni pratiche, alcuni contenuti di psicologia cognitiva (su memoria, emozioni, comunicazione non verbale, categorizzazione, percezione, ...) che sono basilari per la conoscenza specialistica della psicologia sociale. Infine, il corso cercherà di fornire strumenti di osservazione diretta dei processi di comunicazione interpersonale, sia verbale sia corporea, così come si verificano in varie situazioni della vita quotidiana, ponendo l'interrogativo di come questi processi si modificano quando la mente deve tener conto dell'ampia variabilità delle relazioni sociali propria dei contesti interculturali.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Nessuna propedeuticità è prevista. Ci si aspetta comunque una conoscenza di base, di tipo liceale, della storia della filosofia, poiché tale disciplina è stata la matrice di origine da cui la psicologia ha iniziato a differenziarsi come disciplina autonoma solo nell'Ottocento, con la fondazione in Europa del primo laboratorio di psicologia.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

Esame orale. Nel corso delle lezioni, potranno essere concordate prove intermedie, finalizzate solo alla valutazione e auto-valutazione dell'apprendimento raggiunto, che non pregiudicano in alcun modo il risultato dell'esame finale.

**A chi è rivolto il corso:**

Il corso è rivolto agli studenti di primo anno dei corsi triennali in Comunicazione, tecnologie e culture digitali.



**Come ottenere la tesi:**

La tesi relativa alla nostra disciplina prevede la partecipazione attiva ad una delle ricerche coordinate dalla cattedra. È quindi previsto un primo colloquio di presentazione delle aree di ricerca in questione, su appuntamento da concordare nell'orario di ricevimento (martedì dalle 15.30 alle 17, sede di via Salaria) o immediatamente dopo lezione, e la lettura orientativa di alcuni contributi di ricerca basilari che permettano di verificare il proprio interesse per i temi trattati e per le modalità di ricerca usate.

**Metodi didattici:**

Oltre alle lezioni frontali, il corso usufruirà di esercitazioni basate sulla partecipazione ad alcune attività di ricerca, mirate a discutere criticamente i metodi di ricerca usati e l'interpretazione dei risultati ottenuti. Per l'analisi multimodale della comunicazione, che riguarda sia gli aspetti verbali sia gli aspetti corporei degli scambi comunicativi, saranno usati dei video. Su temi specifici del corso, saranno infine invitati alcuni colleghi esperti, segnalandone la presenza in bacheca nelle news.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

La frequenza è libera. Tuttavia, nel corso di alcune lezioni ed esercitazioni specifiche saranno rilevate le presenze, e chi avrà seguito questi momenti didattici potrà, se lo vorrà, preparare una parte del suo esame finale su questi temi, sostituendo alcune parti dei testi da preparare.

**Testi d'esame:**

L'esame si svolgerà in forma orale a partire dalla discussione di *tre testi*. Per i frequentanti, *alcuni contenuti dei tre testi* potranno essere sostituiti da contenuti specifici affrontati a lezione e nei gruppi di ricerca.

Il *percorso di studio* comprende:

1. Un primo testo sulla *parte manualistica*: G. Leone, B.M. Mazzara, M. Sarrica *La psicologia sociale. Processi mentali, comunicazione e cultura*. Laterza.
2. Un secondo testo sulla *parte monografica*: A. Mucchi Faina, M.G. Pacilli, S. Pagliaro. *L'influenza sociale*. Il mulino
3. Un terzo testo *a scelta* tra:  
B. Mazzara (a cura di) *Psicologia culturale*. Roma: Carocci  
S. Moscovici *La relazione con l'altro*. Milano: Cortina  
M. Tomasello *Le origini della comunicazione umana*. Milano: Cortina  
P. Ekman *Giù la maschera*. Firenze: Giunti.





## Psicologia sociale della comunicazione - Canale M-Z

Numero di crediti :9

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **M-PSI/05**

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Francesca Alby

### **Obiettivi formativi:**

Il primo obiettivo generale del corso è quello di introdurre gli studenti ai principali temi di studio della psicologia sociale, evidenziando la natura empirica della disciplina. Per raggiungere questo obiettivo, oltre alle lezioni frontali verranno svolte alcune esercitazioni basate sull'analisi critica di alcune ricerche, discutendone le scelte metodologiche e l'applicazione nei vari contesti. Il secondo obiettivo generale è quello di proporre un approfondimento specifico sul contributo della psicologia sociale allo studio della comunicazione. Anche in questo caso verranno considerati in profondità i problemi di metodo nella costruzione delle ricerche e nell'interpretazione dei loro risultati. Il terzo obiettivo generale è la riflessione su come lo studio della comunicazione, effettuato a partire dai contributi della psicologia sociale su questi temi, si modifichi nell'attuale contesto della vita quotidiana, sempre più caratterizzato in senso interculturale.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il corso offre prospettive teoriche e concetti per lo studio della comunicazione da un punto di vista psicologico-sociale, approfondendo in particolare il legame con i gruppi, con gli artefatti e gli strumenti tecnologici, con le metodologie di ricerca qualitativa.

I contenuti del corso sono organizzati intorno a 3 moduli.

- Nel primo modulo "Psicologia sociale dei gruppi e della comunicazione" (di circa 30 ore), dopo una introduzione sullo sviluppo storico della psicologia sociale, dei suoi interessi e principali orientamenti epistemologici, verranno presentate le principali prospettive teoriche di stampo interazionista e culturale utili allo studio della comunicazione come pratica psicologico-sociale. Nel primo modulo ampio spazio verrà inoltre dedicato alla presentazione dei principali costrutti e quadri teorici della psicologia sociale dei gruppi. Verranno in particolare approfonditi fenomeni e processi psicologico-sociali che si realizzano nelle interazioni comunicative dei gruppi quali apprendimento, collaborazione, partecipazione, identità, presa di decisione, leadership, influenza sociale.
- Il secondo modulo "Artefatti, tecnologie e comunicazione" (di circa 18 ore) approfondisce il ruolo svolto dagli artefatti nel mediare le interazioni comunicative e i processi psicologico-sociali nella vita quotidiana, inquadrandoli all'interno di una cornice teorica storico-culturale e fornendo indicazioni per uno studio empirico dell'interazione con gli artefatti tecnologici e per la progettazione dell'usabilità sociale delle tecnologie.
- Nel terzo modulo "Metodologie di ricerca qualitativa per lo studio e comunicazione" (24 ore circa) verranno approfondite e illustrate le principali metodologie di ricerca qualitativa per lo studio



della comunicazione nei contesti di vita quotidiana, quali interviste narrative e osservazioni etnografiche di contesti di interazione sociale. Verranno inoltre illustrate le principali modalità di raccolta e analisi di interazioni audio o videoregistrate.

**Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Al completamento del corso ci si aspetta che gli studenti possano aver compreso l'originalità della disciplina psicologica, che affronta con gli strumenti e le metodologie di una scienza empirica interrogativi di autoriflessione che fanno parte del pensiero quotidiano. Anche con l'approfondimento di ricerche fondamentali della disciplina, ci si aspetta che gli studenti possano differenziare tra la formulazione di una domanda di ricerca, circoscritta e verificabile, e le teorie di senso comune sul funzionamento della mente propria e altrui. Ci si aspetta inoltre che gli studenti padroneggino una descrizione delle principali aree di studio della disciplina, con particolare attenzione per le ricerche focalizzate sul tema della comunicazione umana, sia faccia a faccia sia mediata.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Nessuna propedeuticità è prevista.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

L'esame è finalizzato a valutare la comprensione del contributo apportato dalla psicologia, con particolare riguardo per i suoi aspetti relazionali e sociali, all'approfondimento dei processi di comunicazione tra le persone e tra i gruppi.

L'esame consiste in una prova orale relativa ai 2 testi adottati e ad uno fra i testi a scelta.

I frequentanti potranno valutare in itinere il raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso una prova scritta di riconoscimento e rievocazione. La valutazione si concluderà con un'integrazione orale. Per superare l'esame occorre conseguire un voto non inferiore a 18/30.

Ottengono la lode gli studenti che mostrano di possedere una conoscenza particolarmente approfondita dei temi, di sapere fare collegamenti fra i concetti del programma e di sapere applicare a casi specifici le conoscenze acquisite.

Per effettuare l'esame è necessario prenotarsi su Infostud almeno 5 giorni lavorativi prima della data dell'appello.

**A chi è rivolto il corso:**

Il corso è rivolto agli studenti di primo anno dei corsi triennali in Comunicazione, tecnologie e culture digitali.

**Come ottenere la tesi:**

Gli argomenti di tesi, da concordare con il docente, riguardano prevalentemente lo studio della comunicazione in contesti medico-sanitari.

**Metodi didattici:**



Il corso si avvale di una combinazione di metodi, quali lezioni frontali, esercitazioni in piccolo gruppo, esercitazioni di ricerca, analisi e discussione collettiva di videoregistrazioni e trascrizioni di interazioni comunicative, testimonianze di esperti su temi affrontati nel corso.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

La frequenza non è obbligatoria ma consigliata.

**Testi d'esame:**

1) G. Leone, B.M. Mazzara, M. Sarrica La psicologia sociale. *Processi mentali, comunicazione e cultura*. Laterza.

2) A. Mucchi Faina, M.G. Pacilli, S. Pagliaro. *L'influenza sociale*. Il Mulino

3) Uno fra i seguenti testi a scelta:

- Alby F. (2007) *Tecnologie nella vita quotidiana*, Carocci
- Mantovani (2008) *Analisi del discorso e contesto sociale*, Il Mulino
- Mantovani, G. (2004). *Intercultura: è possibile evitare le guerre culturali?* Il mulino.
- Mecacci, L. (1999). *Psicologia moderna e postmoderna*. GLF editori Laterza.
- Zucchermaglio C., (2002, ristampa 2013) *Psicologia culturale dei gruppi*, Carocci
- Zucchermaglio, C., Alby, F., Fatigante, M., Saglietti, M. (2013) *Fare ricerca in psicologia sociale*. Bologna: Il mulino.



### Sociologia dei processi culturali - Canale A-L

Numero di crediti :6

Semestre: **2° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **SPS/08**

Semestre: **2° semestre**

Docenti: Gaia Peruzzi

Collaboratori: Raffaele Lombardi

#### **Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di:

1. far acquisire consapevolezza della rilevanza e della complessità dei processi culturali e identitari nelle società contemporanee, e nella vita quotidiana degli individui;
2. fornire un vocabolario specialistico, utile comprendere e descrivere in maniera appropriata la complessità delle questioni identitarie e culturali;
3. fornire gli strumenti concettuali e metodologici per sperimentare percorsi di ricerca e di analisi su temi e questioni culturali emergenti nel dibattito pubblico contemporaneo, con particolare attenzione alle culture e alle questioni di genere;
4. far comprendere la stretta interdipendenza tra i fenomeni culturali e quelli medial;
5. far acquisire consapevolezza del carattere parziale del proprio punto di vista;
6. far acquisire consapevolezza del carattere parziale del proprio punto di vista.
7. far acquisire consapevolezza dell'importanza di utilizzare format e standard adeguati in diverse attività di scrittura.
8. far sperimentare un'attività di scrittura sociologica.
9. far sperimentare agli studenti un percorso di progressiva autonomia nell'approccio e nell'utilizzo dei testi scientifici.

#### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il corso sarà articolato in moduli tematici, che procederanno intrecciati:

1. Il concetto di cultura nelle scienze sociali.
2. Cultura, media e vita quotidiana.
3. Culture di genere.

#### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Frequentando il corso, gli studenti acquisiranno:

1. conoscenza dei principali significati del concetto di cultura nelle scienze sociali, e consapevolezza della sua rilevanza per comprendere dinamiche e processi delle società complesse contemporanee
2. conoscenza delle principali implicazioni che legano oggi i concetti di identità-cultura-migrazioni



3. comprensione del ruolo dei media e delle logiche mediali nei processi culturali contemporanei
4. conoscenza dei fondamenti dell'identità di genere e delle principali questioni contemporanee
5. competenze di lettura e analisi sociologica per l'analisi e la comprensione dei processi culturali contemporanei
6. conoscenze di alcune tecniche di ricerca e analisi sociologica.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Non sono previste propedeuticità.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

**Per i non frequentanti l'esame** consiste in una prova scritta su tutti i testi in programma.

Gli studenti che, avendo superato la prova scritta, intendessero sostenere una prova orale integrativa possono farne richiesta alla docente.

*Per sostenere l'esame da non frequentante è necessario iscriversi ad uno qualunque degli appelli pubblicati su Infostud. La prova orale si terrà in una data di poco successiva a quella scritta, che sarà comunque concordata con lo studente che ne farà richiesta.*

**Per i frequentanti** l'esame consiste in 3 prove:

- 1) 1 esonero sul primo testo in programma, dopo la prima metà del corso.
- 2) 1 esonero sul secondo testo in programma, a fine corso.
- 3) la presentazione di un elaborato. Il tema e le indicazioni per la redazione e la consegna della terza prova, da tenersi a casa, saranno fornite in aula. In caso di superamento degli esoneri, si avrà tempo fino al 31° agosto 2019 per consegnare la terza prova.

*Una volta superati sia gli esoneri che la terza prova, sarà possibile verbalizzare il voto iscrivendosi a un qualunque appello ufficiale su Infostud.*

**A chi è rivolto il corso:**

Il corso è progettato per gli studenti del I anno del CdS triennale in Comunicazione, tecnologie e culture digitali.

Più ampiamente esso si rivolge a tutti gli studenti interessati ai seguenti temi: il ruolo della cultura e dei media nelle società contemporanee, il rapporto natura-cultura nella vita dell'individuo, le politiche identitarie e culturali, le questioni e le culture di genere.

**Come ottenere la tesi:**

Per ottenere la tesi con la docente, è necessario aver superato l'esame, e presentare un progetto di ricerca originale.

Poiché la docente partecipa a diversi progetti istituzionali di ricerca, sarà possibile presentare un progetto di tesi nell'ambito di queste attività, e partecipare alle attività del team, con il supporto di esperti e collaboratori. Le informazioni su questi progetti sono pubblicate sia sulla bacheca Coris che su quella del corso.



**Metodi didattici:**

La didattica integrerà lezioni frontali, lezioni interattive, analisi di casi di attualità, esercizi di lettura sociologica della propria biografia sociale.

Inoltre, l'iscrizione alla versione online del Corso, disponibile sulla piattaforma Elearning alla Sapienza, all'indirizzo <https://elearning.uniroma1.it/> obbligatoria per gli studenti frequentanti, consentirà di partecipare al corso attraverso varie attività a distanza.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

La frequenza al Corso non è obbligatoria.

Il Corso prevede comunque 2 programmi distinti per frequentanti e non frequentanti.

Per risultare frequentanti del modulo gli studenti dovranno:

1. isciversi al corso online all'indirizzo: <https://elearning.uniroma1.it/>
2. superare tutte le prove intermedie che si terranno durante il corso
3. superare la terza prova, dopo la conclusione del corso

NB. Nel caso di non superamento di una delle 3 prove si decadrà dalla condizione di frequentanti e si potrà sostenere l'esame solo in modalità non frequentanti.

**Testi d'esame:**

Per gli studenti frequentanti:

- 1) CucheD. (2004), La nozione di cultura nelle scienze sociali, Bologna: il Mulino.
- 2) Connell R. (2009), Questioni di genere, Bologna: il Mulino. Parti selezionate

Per gli studenti non frequentanti:

- 1) CucheD. (2004), La nozione di cultura nelle scienze sociali, Bologna: il Mulino.
- 2) Connell R. (2009), Questioni di genere, Bologna: il Mulino.



## Sociologia della comunicazione - Canale M-Z

Numero di crediti :6

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **SPS/08**

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Andrea Cerase

### **Obiettivi formativi:**

Il Corso si propone di sviluppare una riflessione sul ruolo e sulla pervasività della comunicazione nella società contemporanea, da un lato attraverso la disamina del contributo che le scienze sociali hanno dato alla fondazione delle scienze della comunicazione, dall'altro attraverso lo studio della comunicazione come oggetto scientifico

Particolare attenzione è riservata al nesso che lega la nascita e lo sviluppo dei mezzi di comunicazione alle principali trasformazioni culturali e istituzionali del mondo moderno, e pertanto alla riflessione sul ruolo della comunicazione nel rappresentare e anticipare i mutamenti dello scenario postmoderno

### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il Corso affronta un'analisi critica dei paradigmi interpretativi della comunicazione, delle definizioni di quest'ultima e dei modelli di riferimento, nonché degli elementi principali del processo comunicativo nel suo insieme.

Viene inoltre offerta una ricostruzione storica e teorica dello sviluppo dei mezzi di comunicazione all'interno delle società occidentali, nonché delle trasformazioni che ne sono conseguite nell'esercizio del potere e nella ridefinizione della dicotomia pubblico-privato.

### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

- Il Corso fornisce anzitutto gli strumenti per poter affrontare con competenza lo studio delle scienze della comunicazione, a partire dalle definizioni del processo comunicativo, degli elementi che lo compongono e dei modelli che lo rappresentano
- Il corso si configura quindi come una reale introduzione allo studio delle discipline comunicative, affrontando argomenti chiave come lo sviluppo dei mezzi di comunicazione all'interno delle società occidentali, le reciproche influenze tra il sistema dei media e il sistema sociale, l'avvento della società postmoderna.

### **Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Non ci sono propedeuticità.

### **Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

Modalità di valutazione: colloquio orale.

Date degli appelli: fissate in base al calendario didattico del Dipartimento

Sessioni d'esame



N.B.: sulla piattaforma Infostud, dove si effettua la prenotazione, consultare la sezione "note". La data indicata è da considerarsi data di inizio, saranno sempre indicate una data di inizio e una data di chiusura dell'appello (generalmente una finestra di 3 giorni).

Alla chiusura delle prenotazioni (generalmente una settimana prima della data di inizio) sarà stilato un calendario (pubblicato in bacheca elettronica) con il giorno, orario e aula di effettivo svolgimento dell'appello per i diversi insegnamenti tenuti dal docente

**A chi è rivolto il corso:**

Il corso è destinato:

agli studenti del primo anno del corso di laurea in Comunicazione, tecnologie, culture digitali;  
agli studenti degli anni precedenti dello stesso corso di laurea che non hanno ancora sostenuto l'esame.

**Testi d'esame:**

- 1) M. Morcellini, G. Fatelli, *Le scienze della comunicazione. Modelli e percorsi disciplinari*, Roma, Carocci, 2006 (e edizioni precedenti).
  - 2) S. Leonzi, G. Ciofalo (a cura di), *Homo communicans*, Armando Editore, Roma, 2016.
  - 3) un testo a scelta tra:
    - G. Ciofalo, *Comunicazione e vita quotidiana. Percorsi teorici e di ricerca*, Carocci, Roma, 2007;
    - J.B. Thompson, *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media*, il Mulino, Bologna, 1998 (o edizioni successive);
    - C. H. Cooley, *La comunicazione*, Armando Editore, Roma, 2011 (a cura di G. Ciofalo);
    - E. Katz, P. F. Lazarsfeld, *L'influenza personale in comunicazione*, Armando editore, Roma, 2012 (a cura di M. Morcellini);
    - I. Ang, *Watching Dallas. Cultura di massa e imperialismo culturale*, Armando editore, Roma, 2013 (a cura di M. Livolsi);
    - A. Mooles, *Sociodinamica della cultura*, Armando editore, Roma, 2012 (a cura di G. Gamaleri);
    - J. Kapferer, *Rumors*, Armando editore, Roma, 2012 (a cura di L. Minestrone);
    - N. Wiener, *La Cibernetica*, Armando editore, Roma 2017 (a cura di G. Ciofalo, S. Leonzi).
- Il docente è disponibile a concordare come terzo testo d'esame un articolo «classico» pubblicato su riviste o volumi internazionali referatati.





### Sociologia dei processi culturali - Canale M-Z

Numero di crediti :6

Semestre: **2° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **SPS 08**

Semestre: **2° semestre**

Docenti: Ida Cortoni

#### **Obiettivi formativi:**

- Approfondire la conoscenza del significato di cultura
- Approfondire le teorie dei classici della sociologia che hanno affrontato il tema della cultura
- Individuare modelli di lettura della cultura
- Fornire strumenti cognitivi per riconoscere e analizzare un prodotto culturale

#### **Contenuto e articolazione del corso:**

**Le lezioni si svolgeranno il martedì dalle ore 12.00 alle ore 16.00 presso l'aula P2 e il mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00 in aula P1.**

Il corso si struttura in due parti:

la prima prevalentemente teorica relativa all'approfondimento dei seguenti temi:

- Cultura: origine etimologica, evoluzione concettuale e concetti generali
- Prospettive di lettura della cultura
- Il diamante culturale
- Le teorie generali sul rapporto fra cultura e società
- la cultura nel passaggio dal moderno al postmoderno
- Riflessione sui cambiamenti socioculturali dell'ultimo secolo
- Alejandro Portes, il capitale sociale
- La cultura digitale nella socializzazione

la seconda prevalentemente laboratoriale strutturata in 3 percorsi che prevedono la seguente articolazione in attività:

1. illustrazione e condivisione dei concetti chiave
2. analisi dei case studies
3. peer evaluation delle attività di analisi

#### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

- competenze nozionistiche sulla sociologia dei processi culturali
- competenze trasversali di analisi sociologica dei fenomeni sociali
- competenze trasversali di peer evaluation
- competenze trasversali di collaborazione in gruppi di lavoro

#### **Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

nessuna



**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

Per i frequentanti la prova di esame finale si comporrà degli esiti di apprendimento relativi a 3 principali attività:

1. gli esiti del laboratorio di analisi che si svolgerà durante il corso
2. l'esito dell'esonero che si svolgerà appena terminato il corso
3. prova orale sui testi monografici che si svolgerà durante gli appelli previsti

Per i non frequentanti la prova finale consisterà in un colloquio di valutazione dell'apprendimento orale che si svolgerà negli appelli previsti

**A chi è rivolto il corso:**

Studenti del corso di laurea "Comunicazione, Tecnologie e Cultura Digitale" (Canale M-Z)

**Come ottenere la tesi:**

La tesi può essere chiesta con un colloquio preliminare con il docente e con la successiva presentazione di una bozza di progetto di tesi con la seguente articolazione:

- titolo
- breve descrizione dell'oggetto
- obiettivi o ipotesi
- articolazione delle attività
- schema metodologico
- alcuni riferimenti bibliografici di partenza

**Metodi didattici:**

Per la prima parte teorica, il metodo didattico prevalente riguarda l'illustrazione teorica dei concetti chiave del corso attraverso il supporto di power point e brainstorming su alcuni concetti chiave.

Per la seconda parte operativa, il metodo didattico prevalente si basa su attività di gruppo con particolare riferimento a strategie di analisi dei fenomeni sociali, di sintesi delle informazioni e di presentazione/illustrazione del lavoro svolto.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

- I frequentanti sono gli studenti che garantiscono almeno l'80% della frequenza al corso
- La frequenza sarà registrata attraverso il foglio firme (in ingresso e in uscita)
- Per i frequentanti sarà organizzato un esonero sui temi di sociologia della cultura (rif. Griswold)

**Testi d'esame:**

1. W. Griswold, Sociologia della cultura, il Mulino, Bologna, 1998

2. D. S. Hachen Jr, Sociologia in azione. Come leggere i fenomeni sociali, Carocci editore, Roma, 2012  
Parte monografica

1. A. Portes, Il Capitale Sociale, Kurumuni, Lecce, 2013 (a cura di I. Cortoni)

2. R. Andò, I. Cortoni (a cura di), David Buckingham. Media literacy per crescere nella cultura digitale, Armando editore, Roma, 2013.



## Sociologia della comunicazione - Canale A-L

Numero di crediti :6

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **SPS/08**

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Giovambattista Fatelli

### **Obiettivi formativi:**

Il Corso intende sviluppare una riflessione sul ruolo e sulla pervasività della comunicazione nella società contemporanea: da un lato attraverso la disamina del contributo che le scienze sociali, la psicologia, la semiotica, l'antropologia hanno dato alla fondazione delle scienze della comunicazione; dall'altro attraverso lo studio degli aspetti strutturali e fenomenologici della comunicazione come oggetto scientifico. Questo itinerario punta a fornire gli strumenti per affrontare con competenza lo studio delle scienze della comunicazione, a partire dalle definizioni del processo comunicativo, degli elementi che lo strutturano e dei modelli che lo rappresentano, senza trascurare il ruolo della comunicazione nel mutamento nelle società moderne che introduce ambiti di riflessione diffusi trasversalmente lungo l'intero curriculum delle Lauree Triennali in Scienze della Comunicazione, configurando quindi complessivamente il Corso come un'introduzione teorica e pratica allo studio delle discipline comunicative.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

#### **Il Corso si articola nei seguenti nodi tematici:**

- Introduzione allo studio della comunicazione
- La comunicazione: punti di vista e prospettive interpretative
- Dalle scienze della comunicazione verso la scienza della comunicazione – punti di vista interdisciplinari
- Elementi costitutivi e definizioni dei processi comunicativi
- Paradigmi della comunicazione
- Modelli lineari
- Modelli circolari
- Come studiare i media? Fonti e principi metodologici
- Sociologia e comunicazione
- Società organica
- Stampa e informazione
- Società di massa e propaganda I
- La cultura di massa e l'industria culturale
- Mezzi di comunicazione e modernità: fondamenti per una teoria sociale
- Studiare i media: le grandi prospettive teoriche
- Una teoria delle interazioni comunicative



- Radio, cinema e televisione
- Nascita degli approcci scientifici
- Il funzionalismo
- Ricerca sui media e snodi teorici
- Politica e comunicazione
- Problemi attuali
- Le trasformazioni della visibilità
- La globalizzazione della comunicazione
- Il sé e l'esperienza in un mondo interconnesso

**Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

- Conoscenza delle correnti sociologiche più significative per lo studio della comunicazione.
- Conoscenza delle più importanti teorie sul rapporto fra comunicazione e società.
- Consapevolezza della complessità del rapporto tra lo sviluppo tecnologico e sociale della comunicazione e le ipotesi teoriche.
- Consapevolezza della natura composita della teoria sociale che ispira la ricerca sui media.
- Analisi delle teorie sulla formazione dell'universo simbolico, sulla trasmissione della cultura e sulle funzioni sociali della comunicazione

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Non sono richiesti prerequisiti o propedeuticità particolari. Sarebbe tuttavia molto utile possedere una conoscenza, anche superficiale, del pensiero e della storia del Novecento.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

L'apprendimento sarà valutato mediante l'esame orale nelle sessioni previste, salvo diverse indicazioni del docente relative a possibili prove scritte, riservate ai frequentanti, da tenere subito dopo la fine del Corso.

**A chi è rivolto il corso:**

Il Corso è rivolto agli studenti del 1° anno del Corso di laurea in COMUNICAZIONE, TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI

**Come ottenere la tesi:**

La tesi può essere richiesta direttamente al docente nell'orario di ricevimento, presentando un progetto di poche pagine con acclusa bozza di indice e bibliografia.

**Metodi didattici:**

Il Corso è composto di 24 lezioni frontali di due ore ciascuna. I materiali e le slides usate saranno resi disponibili su questo sito successivamente allo svolgimento delle lezioni.



**Modalità di valutazione della frequenza:**

Non sarà rilevata la presenza in aula. E' però gradita l'iscrizione al Corso.

**Testi d'esame:**

I TESTI OBBLIGATORI sono:

1. M. Morcellini, G. Fatelli, *Le scienze della comunicazione*, Carocci, Roma 2006.
2. G. Fatelli, *Sociologia dell'industria culturale*, Carocci, Roma 2006.
3. G. Fatelli (a cura di), *Harold Lasswell. Tecniche di propaganda*, Armando, Roma (in corso di pubblicazione)

Altre opzioni per letture integrative e testi a scelta potranno essere indicate nel corso delle lezioni.



### Storia politica sociale e culturale dell'età contemporanea - Canale A-L

Numero di crediti :9

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **M-STO/04**

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Andrea Guiso

Collaboratori: Guido Panvini

#### **Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici essenziali per una conoscenza critica del passato e dei suoi complessi e mutevoli rapporti con il tempo presente e con la dimensione immaginativa del futuro.

Obiettivo generale del corso è trasferire allo studente la capacità di problematizzare e contestualizzare, in un quadro di lungo periodo, l'analisi dei processi politico-istituzionali, sociali e culturali dell'età contemporanea, stimolando un confronto costante e serrato fra il metodo storico e le discipline che concorrono ad ampliarne l'angolo visuale e ad arricchirne la strumentazione analitico-concettuale: principalmente, le scienze sociali e culturali, quelle economiche e le scienze politiche, filosofiche e giuridiche.

#### **Contenuto e articolazione del corso:**

Partizione tematica:

1. L'Europa e il mondo: V-XVIII
2. Un lungo Ottocento
3. Tra due guerre mondiali
4. Il mondo diviso
5. Shock globale
6. Il luogo della contemporaneità: riflessioni conclusive

#### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Obiettivo più specifico del corso è fornire agli studenti, nel quadro delle conoscenze più generali e della visione pluridisciplinare sopra descritta, un'adeguata conoscenza di base della storia della sfera pubblica in età moderna e contemporanea. A tal fine il corso prediligerà un approccio comparativo e di lungo periodo su un asse tematico 'forte', che consenta di analizzare le trasformazioni del 'politico' come ambito costituito dai mutevoli rapporti tra potere, istituzioni e società e come arena comunicativa e discorsiva sulle ragioni del potere e sui suoi fondamenti di legittimità. Tale asse si focalizzerà sull'interazione tra politica internazionale e politica interna e in particolare sul ruolo della guerra e della pace nella formazione del sistema internazionale, nell'evoluzione delle forme di governo, nella genesi della democrazia moderna, nel rapporto tra comunicazione e potere.



Al termine del processo di apprendimento lo studente dovrà dimostrare di possedere conoscenze e capacità di comprensione della storia come studio del mutamento a lungo termine, al fine di sviluppare adeguate e perspicaci capacità d'analisi comparata dei contesti sociali, politici e culturali, di sensibilizzare il proprio sguardo alla diversità dei punti di vista sulla realtà sociale, di maturare un approccio articolato e problematico alla società sempre più globale e interconnessa del nostro tempo. Lo studente dovrà quindi dimostrare di saper affrontare tematiche complesse nel campo della storia contemporanea, prevalentemente nelle sue dimensioni internazionali, politico-istituzionali, socioculturali, e, più nello specifico, in quello della storia sociale dei media e del rapporto tra potere e comunicazione, con il supporto di libri di testo avanzati, di incontri seminariali, di risorse multimediali. Lo studente dovrà inoltre dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite in modo competente e riflessivo, sia per ideare e sostenere argomentazioni, sia per risolvere problemi nel proprio campo di studio. Dovrà pertanto mostrarsi capace di saper raccogliere e sistematizzare dati, nonché di selezionare, incrociare e vagliare le fonti informative, organizzandole in modo congruente, stabilendo collegamenti e nessi logici a supporto delle proprie capacità di ragionamento e di un più maturo senso critico individuale.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Non sono previsti/e

Si consiglia di integrare lo studio dei libri di testo con la preparazione del manuale di storia in uso presso le scuole superiori.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

Colloquio orale.

L'emergenza covid-19 ha determinato le condizioni per una deroga al regolamento didattico nella parte relativa alle modalità d'esame, dando al docente la facoltà di scegliere la modalità ritenuta più opportuna ai fini di una migliore valutazione del candidato.

**A chi è rivolto il corso:**

Agli studenti delle lettere A-L del primo anno del corso di laurea in Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali.

A tutti gli studenti delle lettere A-L immatricolati negli anni precedenti che non abbiano ancora sostenuto l'esame di Storia politica, sociale e culturale dell'età contemporanea. D'intesa con gli altri docenti della cattedra cambi di canale sono autorizzati nei limiti della capienza delle aule e sulla base di solide e concrete motivazioni. La richiesta va effettuata tramite e-mail direttamente al docente che provvederà a vagliare le istanze e a valutarne l'impatto sulla sostenibilità logistica.

**Come ottenere la tesi:**

Sufficiente prendere appuntamento per un colloquio. Si prega di non richiedere l'assegnazione della tesi a ridosso della discussione.

**Metodi didattici:**

Metodo classico con lezioni frontali.



Supporto di mappe geostoriche e proiezione di materiali audiovisivi.  
Attività seminariali.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

Frequenza non obbligatoria

**Testi d'esame:**

- Paolo Viola, *L'Europa moderna. Storia di un'identità*, Einaudi, 2004.

- Raffaele Romanelli, *Novecento. Lezioni di storia contemporanea*, Il Mulino, 2013.

**NB: Del libro di Paolo Viola solo e capitoli e le pagine seguenti:**

Capitolo primo, Le risorse sociali degli europei: pp. 3-43

Capitolo secondo, I sistemi politici: pp. 44-61

Capitolo quarto, Guerre, fazioni e politica: pp. 111-151

Capitolo quinto, Monarchie, repubbliche e politiche riformatrici: pp. 153-173; pp. 187-206

Capitolo sesto, La flessibilità delle armi europee: 207-226; pp. 234-248

Capitolo settimo, La rivoluzione e la controrivoluzione: pp. 249-298.

Capitolo ottavo, Lo strapotere degli occidentali: pp. 299-334.

**Il libro di Romanelli va studiato fino a pag. 551. Vanno pertanto esclusi i capitoli 14-17.**





### Storia politica sociale e culturale dell'età contemporanea - Canale M-Z

Numero di crediti :9

Semestre: **2° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **m-sto/04**

Semestre : **2° semestre**

Docenti: Elena Papadia

#### **Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici essenziali per una conoscenza critica del passato e dei suoi complessi e mutevoli rapporti con il tempo presente e con la dimensione immaginativa del futuro.

Obiettivo generale del corso è trasferire allo studente la capacità di problematizzare e contestualizzare, in un quadro di lungo periodo, l'analisi dei processi politico-istituzionali, sociali e culturali dell'età contemporanea, stimolando un confronto costante e serrato fra il metodo storico e le discipline che concorrono ad ampliarne l'angolo visuale e ad arricchirne la strumentazione analitico-concettuale: principalmente, le scienze sociali e culturali, quelle economiche e le scienze politiche, filosofiche e giuridiche

#### **Contenuto e articolazione del corso:**

Questioni di periodizzazione: quando inizia la storia contemporanea? La congiuntura rivoluzionaria di fine Settecento. Due culture politiche dell'Ottocento europeo: liberalismo e democrazia. Patria e libertà: il 1848 in Italia e in Europa. Il cesarismo democratico di Napoleone III. Edificare Stati, costruire nazioni: il caso italiano e quello tedesco. Il socialismo: Marx, Bakunin, la I e la II Internazionale. Il caso italiano, dalla I Internazionale al PSI. Imperi. La I guerra mondiale. Il nuovo ruolo egemonico degli Stati Uniti. la costruzione di una società dei consumi di massa. il New Deal. La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'URSS. L'Europa tra le due guerre. L'avvento del fascismo e la costruzione del regime. Il nazismo. Lo stalinismo. la II guerra mondiale. L'assetto dell'Europa nel secondo dopoguerra. La guerra fredda. La decolonizzazione. Il caso italiano: dal secondo dopoguerra al boom economico. Nuovi soggetti alla ribalta: le donne e gli afro-americani. L'Italia negli anni Sessanta. Gli anni Settanta in Italia e in Europa. Perestrojka. Reagan, Thatcher e la fase neoliberista. Gli anni di Craxi. La fine di un mondo: 1989-1991.

#### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Obiettivo più specifico del corso è fornire agli studenti, nel quadro delle conoscenze più generali e della visione pluridisciplinare sopra descritta, un'adeguata conoscenza di base della storia della sfera pubblica in età moderna e contemporanea. A tal fine il corso prediligerà un approccio comparativo e di lungo periodo su un asse tematico 'forte', che consenta di analizzare le trasformazioni del 'politico' come ambito costituito dai mutevoli rapporti tra potere, istituzioni e società e come arena comunicativa e discorsiva sulle ragioni del potere e sui suoi fondamenti di legittimità. Tale asse si



focalizzerà sull'interazione tra politica internazionale e politica interna e in particolare sul ruolo della guerra e della pace nella formazione del sistema internazionale, nell'evoluzione delle forme di governo, nella genesi della democrazia moderna, nel rapporto tra comunicazione e potere.

Al termine del processo di apprendimento lo studente dovrà dimostrare di possedere conoscenze e capacità di comprensione della storia come studio del mutamento a lungo termine, al fine di sviluppare adeguate e perspicaci capacità d'analisi comparata dei contesti sociali, politici e culturali, di sensibilizzare il proprio sguardo alla diversità dei punti di vista sulla realtà sociale, di maturare un approccio articolato e problematico alla società sempre più globale e interconnessa del nostro tempo. Lo studente dovrà quindi dimostrare di saper affrontare tematiche complesse nel campo della storia contemporanea, prevalentemente nelle sue dimensioni internazionali, politico-istituzionali, socioculturali, e, più nello specifico, in quello della storia sociale dei media e del rapporto tra potere e comunicazione, con il supporto di libri di testo avanzati, di incontri seminariali, di risorse multimediali. Lo studente dovrà inoltre dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite in modo competente e riflessivo, sia per ideare e sostenere argomentazioni, sia per risolvere problemi nel proprio campo di studio. Dovrà pertanto mostrarsi capace di saper raccogliere e sistematizzare dati, nonché di selezionare, incrociare e vagliare le fonti informative, organizzandole in modo congruente, stabilendo collegamenti e nessi logici a supporto delle proprie capacità di ragionamento e di un più maturo senso critico individuale

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Non previsti.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

L'esame consisterà in una prova scritta della durata di due ore. Poichè la prova si articola in domande aperte, gli studenti e le studentesse saranno valutati sulla base non solo delle conoscenze acquisite, ma anche delle loro competenze linguistiche (correttezza ortografica e sintattica, consequenzialità logica del testo, padronanza lessicale).

I risultati saranno pubblicati sulla pagina web del docente in una data che sarà comunicata il giorno stesso dell'esame. Al momento della verbalizzazione gli studenti e le studentesse potranno prendere visione del loro compito corretto.

NON SONO PREVISTE prove intermedie.

**A chi è rivolto il corso:**

Agli studenti delle lettere M-Z del primo anno del corso di laurea in Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali.

A tutti gli studenti delle lettere M-Z immatricolati negli anni precedenti che non abbiano ancora sostenuto l'esame di Storia politica, sociale e culturale dell'età contemporanea. D'intesa con gli altri docenti della cattedra cambi di canale sono autorizzati nei limiti della capienza delle aule e sulla base di solide e concrete motivazioni. La richiesta va effettuata tramite e-mail direttamente al docente che provvederà a vagliare le istanze e a valutarne l'impatto sulla sostenibilità logistica



**Come ottenere la tesi:**

Per ottenere la tesi è sufficiente prenotare un colloquio con la docente. Non sono ammesse richieste di tesi via mail. Le richieste presentate meno di tre mesi prima della data prevista per la discussione non saranno accolte.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali.  
Proiezione di materiale audiovisivo.  
Attività seminariali.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

La frequenza non è obbligatoria. Gli studenti e le studentesse che decidono di frequentare il corso sono caldamente consigliati di farlo con assiduità, poichè la loro prova di esame verterà per lo più sugli argomenti approfonditi durante le lezioni.

**Testi d'esame:**

Riguardo alla bibliografia del corso, NON SONO PREVISTE DISTINZIONI TRA FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI.

Il manuale consigliato, il cui studio è obbligatorio per tutti, è:

S. Lupo, A. Ventrone, *L'età contemporanea*, Le Monnier 2016; in alternativa: T. Detti, G. Gozzini, *Storia contemporanea*. Vol. I, *L'Ottocento*; vol. II, *Il Novecento* (fino al capitolo 18 compreso).

Al manuale dovrà essere affiancato lo studio di un libro a scelta, compreso in questa lista:

- Arisi Rota, Arianna, *Il Risorgimento. Un viaggio politico e sentimentale*, Bologna, il Mulino 2019
- Benigno, Francesco, *Terrore e terrorismo. Saggio storico sulla violenza politica*, Torino, Einaudi, 2018
- Del Pero, Mario, *Libertà e impero. Gli Stati Uniti e il mondo, 1776-2007*, Roma-Bari, Laterza, 2008 (solo II e III parte)
- Forgacs, David, *Margini d'Italia. L'esclusione sociale dall'Unità a oggi*, Roma-Bari, Laterza, 2015
- Gelvin, J.L., *Il conflitto israelo-palestinese. Cent'anni di guerra*, Torino, Einaudi, 2006
- Gentiloni, Umberto, *Storia dell'Italia contemporanea. 1943-2019*, Bologna, il Mulino, 2019
- Papadia, Elena, *La forza dei sentimenti. Anarchici e socialisti in Italia, 1870-1900*, Bologna, il Mulino, 2019
- Prosperi, Adriano, *Un volgo disperso. Contadini d'Italia nell'Ottocento*, Torino, Einaudi, 2018
- Scarpellini, Emanuela, *L'Italia dei consumi. Dalle Belle époque al nuovo millennio*, Roma-Bari, Laterza, 2016. A quest'ultimo volume dovrà aggiungersi lo studio del saggio di E. Papadia, *Il mondo della distribuzione*, in "Storia d'Italia", Annale 27, *I consumi*, Torino, Einaudi, 2018, pp. 409-433. (il pdf si trova nella sezione "Materiali del corso").



## II ANNO

### Analisi dei dati per la comunicazione

Numero di crediti :6

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **SECS-S/01**

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Laura Bocci

#### **Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di insegnare agli studenti come analizzare e interpretare le informazioni quantitative riguardanti una vasta gamma di aspetti sociali, economici e culturali risultato di studi nell'ambito della comunicazione.

L'analisi dei dati è una metodologia indispensabile in qualsiasi ricerca in quanto i dati grezzi da soli non forniscono informazioni rilevanti. Il corso, dunque, è progettato per fornire agli studenti le conoscenze e le competenze finalizzate alla comprensione degli aspetti e degli elementi caratteristici insiti nei dati nonché del processo che li ha generati.

In tale contesto, il corso enfatizza l'analisi e l'interpretazione dei dati per un uso consapevole delle informazioni quantitative mettendo in evidenza la complessità dei dati derivanti da fonti statistiche nazionali e internazionali.

Seguendo un approccio problem solving, gli studenti saranno introdotti alla metodologia della statistica descrittiva con particolare riguardo agli aspetti applicativi, nonché all'interpretazione dei risultati.

L'utilità della metodologia sarà evidenziata attraverso un approccio integrato con teoria ed esempi tratti di preferenza dal campo della ricerca sociale facendo principalmente appello all'intuito e all'esperienza e con il minimo ricorso alla formalizzazione matematica.

---

The course is designed to teach students how to analyse and interpret quantitative information covering a wide range of social, economic and cultural aspects resulting from research projects especially in communication sciences or studies.

Data analysis is a relevant aspect of any research effort because data is a raw material that do not provide the needful information for decision making on its own. Therefore, the course aims to provide students with the knowledge and skills necessary to comprehend the process that generate draw data as well as to extract indications and evidence from them. The course emphasizes the analysis and interpretation of data for a conscious use of quantitative information, highlighting the complexity of the national and international statistical data sources.



The goal of the course is to introduce the students to descriptive statistical techniques in a problem solving approach with particular emphasis on the applications as well as the interpretation of the results.

**Contenuto e articolazione del corso:**

Coerentemente agli obiettivi formativi, i contenuti del corso riguardano: le fonti statistiche nazionali e internazionali utili alla ricerca in ambito sociale con particolare riguardo alla comunicazione; i principali metodi e le tecniche di statistica descrittiva per l'analisi dei dati provenienti da indagini censuarie e/o campionarie.

**Parte I: Introduzione all'analisi dei dati**

- L'indagine statistica
- La struttura dei dati. Definizione di popolazione, unità statistica, carattere, modalità
- I caratteri qualitativi e quantitativi. Le scale di misurazione. Trasformazione dei caratteri e delle unità statistiche

**Parte II: Le fonti statistiche e l'analisi secondaria**

- Le fonti statistiche e l'analisi secondaria: aspetti metodologici
- Le fonti statistiche ufficiali nazionali e parallele
- Alcune fonti statistiche internazionali
- I censimenti e alcune indagini campionarie ISTAT
- L'uso dei dati: metadati, macrodati e microdati

**Parte III: Analisi monovariata dei dati**

- Distribuzioni statistiche e tabelle: distribuzione unitaria semplice e multipla; distribuzione semplice di frequenze assolute, relative e percentuali
- Rappresentazioni grafiche
- Indici sintetici di dimensione: moda, mediana, quartili, media aritmetica, media aritmetica ponderata
- Variabilità e dispersione. Mutabilità ed eterogeneità.

**Parte IV: La costruzione e l'uso di variabili complesse**

- I rapporti statistici: funzione e impiego
- Classificazione dei rapporti statistici
- I numeri indici semplici e complessi

**Parte V: Analisi bivariata: la relazione tra le variabili**

- Distribuzioni statistiche doppie
- Rappresentazioni grafiche per distribuzioni doppie
- Analisi dell'associazione tra caratteri qualitativi
- La relazione tra caratteri quantitativi. Il modello di correlazione e il modello di regressione



---

The goal of the course is to provide students with methods and techniques of descriptive statistics useful for the analysis of data from census and/or sample surveys.

**Part I. Introduction to data analysis**

- Statistical survey
- Statistical variables and measurement scales

**Part II. Statistical data sources and secondary analysis**

- Statistical data sources and secondary data analysis: methodological aspects
- National and some international statistical data sources
- Censuses and some ISTAT sample surveys
- The quality of statistical data. Metadata, micro and macro data

**Part III. Describing univariate data**

- Statistical distributions: frequency and percentile tables
- Graphs for discrete, continuous and time series data
- Central tendency: mode, median, percentiles, arithmetic mean
- Measures of dispersion: range, variance and standard deviation

**Part IV. The construction and use of composite indicators**

- Statistical ratios
- Data normalization. Aggregation methods

**Part V. Describing the relation between two variables**

- Contingency tables and chi-square test
- Correlation and linear regression

**Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di capire il processo di costruzione dei dati statistici e se questi sono stati correttamente analizzati; sarà inoltre in grado di applicare le tecniche base della statistica descrittiva e leggere ed interpretarne i risultati.

Attraverso esercitazioni in aula, lo studente sarà in grado di comunicare, in modo rigoroso e sintetico, i metodi di statistica descrittiva applicati e interpretare i risultati ottenuti.

Gli studenti frequentanti, inoltre, potranno implementare queste skills mediante lo svolgimento di prove intermedie strutturate in modo tale da consentire loro di elaborare autonomamente e comunicare quanto studiato nel corso delle lezioni. Tale pratica risulta essenziale per sviluppare un senso critico individuale, equilibrato e motivato, agli argomenti del corso.

Attraverso la presentazione delle principali banche dati statistiche, lo studente sarà in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a dati, analisi statistiche secondarie e articoli scientifici.

---



The students attending this course are expected to comprehend how the data, gathered for specific studies, are analysed to meet specific cognitive objectives. Moreover, students are expected to acquire the necessary skills to communicate methods and results of statistical analyses using the appropriate language.

Beside this, all the attending students could improve these skills through the intermediate examinations which will allow them to independently elaborate and communicate what they have learned; this method is essential to develop an individual and balanced critical approach to the course arguments.

Through the presentation of primary statistical databases, students will be able to update or expand their knowledge by independently drawing on data, secondary statistical analysis and scientific articles.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Non sono necessari prerequisiti particolari se non le conoscenze di base acquisite nel corso di studi della scuola secondaria di secondo grado di qualsiasi indirizzo (liceo classico, liceo scientifico, istituto tecnico, magistrale, ecc.).

Non sono previste propedeuticità.

---

No specific prerequisites are required.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

La valutazione viene effettuata mediante una prova finale scritta svolta durante gli appelli previsti dal calendario didattico (3 appelli nella sessione giugno/luglio; 1 appello nella sessione di settembre; 3 appelli nella sessione di gennaio/ febbraio).

La prova, della durata di 2 ore, consiste in:

- domande a risposta aperta finalizzate a valutare le conoscenze statistiche acquisite dallo studente e la capacità di esporle in modo corretto e rigoroso, la capacità di sintesi e il rigore nell'utilizzo del linguaggio specifico;
- esercizi utili a testare le competenze acquisite nell'applicare metodi e tecniche statistiche.

Agli studenti frequentanti è data la possibilità di sostenere l'esame articolandolo in più fasi:

- svolgimento di una prova intermedia scritta da svolgere a metà del corso. La prova, della durata di 1 ora, consiste in: a) domande a risposta aperta finalizzate a valutare le conoscenze statistiche acquisite dallo studente e la capacità di esporle in modo corretto e rigoroso, la capacità di sintesi e il rigore nell'utilizzo del linguaggio specifico; b) esercizi utili a testare le competenze acquisite nell'applicare metodi e tecniche statistiche;
- presentazione di un progetto che consiste nella trattazione di un argomento concordato con la docente utilizzando dati di fonti statistiche. Il prodotto finale del progetto, che può essere una presentazione con slides o un video, viene presentato in aula alla fine del corso;



- svolgimento di una ridotta prova finale scritta, sugli argomenti non trattati nella prova intermedia e nel progetto, svolta durante gli appelli previsti dal calendario didattico (3 appelli nella sessione giugno/luglio; 1 appello nella sessione di settembre; 3 appelli nella sessione di gennaio/febbraio).

L'obiettivo delle prove è di valutare:

- il livello di conoscenze acquisite dallo studente sugli argomenti trattati durante il corso;
- le sue competenze nell'uso di metodi e di strumenti statistici nell'analisi di informazioni quantitative e nella interpretazione dei risultati ottenuti;
- la capacità di comunicare in modo corretto e rigoroso le conoscenze acquisite sugli argomenti trattati;
- la proprietà di linguaggio utilizzato.

Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti elementi:

- la logica seguita dallo studente nella risoluzione dei quesiti proposti;
- la correttezza della procedura individuata per ogni soluzione;
- l'adeguatezza di ogni soluzione proposta in relazione al tipo di quesito e alle competenze che lo studente si presuppone abbia acquisito;
- l'impiego di un linguaggio corretto ed appropriato.

Per superare l'esame occorre conseguire un voto non inferiore a 18/30. Lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati nel corso e di essere in grado di individuare tecniche e strumenti statistici semplici ma adeguati alla soluzione di problemi applicativi in cui sono richiesti. Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado di raccordarli in modo logico e coerente con riferimento ad esempi di applicazione. Deve inoltre dimostrare di essere in grado di individuare le tecniche e gli strumenti statistici più adeguati alla soluzione di problemi applicativi in cui sono richiesti.

---

The evaluation is performed by a final written examination, carried out during the scheduled exam sessions (3 calls in June / July session, 1 call in the September session, 3 calls in January / February session).

The duration of the test is 2 hours. The test consists of:

- open-ended questions aimed at evaluating the statistical knowledge acquired by the student, his ability to synthesize and use a specific rigorous language;
- exercises, useful to test the acquired skills in applying statistical methods and techniques.

Attending students are given the opportunity to take the exam in several phases:

- a midterm course written exam; the duration of the test is one hour; it consists of: a) open-ended questions aimed at evaluating the statistical knowledge acquired by the student, his ability to





synthesize and use a specific rigorous language; b) exercises, useful to test the acquired skills in applying statistical methods and techniques;

- a project consisting of the secondary analysis of statistical data on a subject agreed with the teacher. The project final product will be presented in the classroom;
- a reduced final written exam, on the subjects not covered neither in the intermediate exam nor in the project work, carried out during the scheduled exam sessions (3 calls in June / July session, 1 call in the September session, 3 calls in January / February session).

The goals of the examinations are to evaluate:

- the level of knowledge acquired by the student on the topics covered during the course;
- student's skills in the use of statistical methods and tools in the analysis of quantitative data and in the interpretation of the obtained results;
- the ability to communicate correctly and rigorously the statistical knowledge;
- the property of the used language.

In determining the final grade, the assessment takes into account the following elements:

- the thought process followed by the student in solving the proposed questions;
- the correctness of the procedure chosen by the student to get the solution;
- the adequacy of each solution proposed by the student, considering both the type of question and his expected competences;
- the use of a correct and proper language.

A grade of at least 18/30 is required to pass the exam. Students must demonstrate a) to have acquired a sufficient knowledge of the topics covered in the course and b) to be able to identify statistical techniques and tools - simple but adequate - for the solution of the proposed real problems. The grade 30/30 cum laude is assigned to those students who demonstrate an excellent knowledge of all the topics covered during the course and strong critical thinking skills. Students must also demonstrate to be able to identify the most suitable statistical techniques and tools, both simple and complex, for solving real problems.

#### **A chi è rivolto il corso:**

L'insegnamento è rivolto a studenti del **secondo anno** del corso di laurea triennale in Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali (ordinamento 270).

Superando l'esame si ottengono 6 CFU.

Non si fa distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti: tutti portano lo stesso programma. La frequenza è comunque fortemente consigliata.

Parte del corso si rivolge anche agli studenti dell'ordinamento 509 che devono sostenere l'esame di "Analisi dei Dati" (4 CFU).



**Come ottenere la tesi:**

Saranno assegnate tesi di tipo statistico-metodologico o che prevedono un'applicazione empirica (analisi primaria o secondaria) su qualsiasi argomento a scelta dello studente, inerente ai contenuti del corso di studio.

Per richiedere l'assegnazione della tesi si può contattare la prof.ssa Bocci per e-mail o durante il ricevimento studenti.

**Metodi didattici:**

Il modello didattico prevalente si basa su lezioni frontali improntate a sollecitare l'interazione con gli studenti e a stimolare le loro capacità di problem solving.

Ogni argomento trattato sarà pertanto integrato da esempi di applicazione ed esercizi al fine di agevolare la comprensione degli strumenti statistici e le loro possibilità di utilizzo nell'ambito di problematiche sociali e culturali. Sono inoltre previste dimostrazioni ed applicazioni che prevedono l'uso di software statistici.

Nel corso delle lezioni sono previste prove intermedie di verifica e/o simulazioni della prova d'esame, utili sia a valutare l'efficacia dell'insegnamento, individuando eventuali parti del programma che risultano poco chiare agli studenti, sia il livello di apprendimento della materia raggiunto dai frequentanti.

Per i frequentati è prevista, a scelta dello studente, la preparazione di un project work in cui si richiede di trattare un argomento utilizzando dati tratti da fonti statistiche.

---

In-class sessions comprise didactic lectures, hands-on exercises, demonstrations, discussion. Lectures will be aimed at stimulating both interaction with students and their problem solving skills. Therefore, each topic will be supplemented by examples and hands-on exercises in order to facilitate the understanding of statistical tools and their use in social and cultural issues. Students attending the course can choose to prepare a project on a subject agreed with the teacher using data from statistical sources.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

Data l'impostazione del corso orientata al know how, la frequenza, pur non essendo obbligatoria, è fortemente raccomandata.

Non si fa distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti: tutti portano lo stesso programma. Gli studenti che intendono frequentare sono pregati di iscriversi al corso entro le prime due settimane dall'inizio delle lezioni.

---

Lecture attendance is not mandatory, but is strongly recommended given the know-how-oriented course setting.



**Testi d'esame:**

- Bocci, L., Mingo, I.. Statistiche: istruzioni per l'uso. Fonti e strumenti per l'analisi dei dati. Edizioni Nuova Cultura (2012). ISBN: 9788861348059 (E' in corso di preparazione un aggiornamento del volume. Notizie più specifiche verranno date nel corso delle lezioni)
- Istat, Istituto Nazionale di Statistica, (2019). Rapporto Annuale 2019. La situazione del Paese. Il rapporto è disponibile per il download gratuito al link <https://www.istat.it/storage/rapporto-annuale/2019/Rapportoannuale2019.pdf>

Testi aggiuntivi o alternativi potranno essere indicati all'inizio del semestre o nel corso delle lezioni.

- 
- Bocci, L., Mingo, I.. Statistiche: istruzioni per l'uso. Fonti e strumenti per l'analisi dei dati. Edizioni Nuova Cultura (2012). ISBN: 9788861348059
  - Istat, Istituto Nazionale di Statistica, (2019). Rapporto Annuale 2019. La situazione del Paese. The free download of the report is available at the following link <https://www.istat.it/storage/rapporto-annuale/2019/Rapportoannuale2019.pdf>

Additional or alternative texts may be indicated at the beginning of the semester or during the lessons.



## Filosofia e scienza politica

Numero di crediti :**6**

Semestre: **2° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **SPS01**

Semestre: **2° semestre**

Docenti: Michele Prospero

### **Obiettivi formativi:**

Conoscenza di teorie e modelli della filosofia politica.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il corso analizza le teorie politiche del liberalismo. Orario del corso: Martedì ore 16-18 (aula P2 città universitaria), Mercoledì ore 8-10 (aula P2 città universitaria)

### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Il corso fornirà gli strumenti per la comprensione delle principali tendenze della filosofia politica.

### **Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Non sono previste propedeuticità.

### **Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

L'esame prevede un colloquio orale.

### **Come ottenere la tesi:**

La tesi sarà concessa agli studenti che hanno riportato una ottima valutazione.

### **Metodi didattici:**

Il corso prevede lezioni frontali.

### **Modalità di valutazione della frequenza:**

Per i frequentanti è previsto un programma specifico.

### **Testi d'esame:**

1. J. Stuart Mill, Considerazioni sul governo rappresentativo, Editori Riuniti.
2. Constant, Principi di politica, Editori Riuniti.

Per i non frequentanti è prevista l'aggiunta di un terzo libro a scelta tra i seguenti:

3. C. Galli, Manuale di storia del pensiero politico, Il Mulino; C. Galli, I grandi testi del pensiero politico, Il Mulino; G. Bedeschi, Storia del pensiero liberale, Laterza; H. Pitkin, Il concetto di rappresentanza, Rubbettino.



## Fondamenti di economia politica

Numero di crediti :3

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **SECS-P/01**

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Michele Imbruno/Edgardo Sica

### **Obiettivi formativi:**

Il corso mira a far acquisire agli studenti le competenze necessarie per interpretare i fenomeni economici, fornendo loro gli strumenti analitici fondamentali per comprendere:

(I) il comportamento dei singoli agenti economici (consumatori e imprese) nell'effettuare le proprie scelte e prendere decisioni al fine di ottimizzare l'utilità, il profitto o altri obiettivi economici

(II) il funzionamento delle differenti forme di mercato e la determinazione delle quantità (domandate ed offerte) e dei prezzi.

(III) il funzionamento di un sistema economico nel suo complesso e in particolare il flusso circolare e il meccanismo di determinazione del reddito in un sistema economico.

(IV) il funzionamento dei mercati dei beni e della moneta, le loro interazioni e nonché il ruolo delle politiche fiscali e monetarie.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il corso di Fondamenti di Economia Politica fornisce agli studenti gli strumenti analitici fondamentali per l'interpretazione dei fenomeni economici mediante l'analisi delle scelte degli agenti economici (consumatori ed imprese), delle differenti forme di mercato, delle problematiche riguardanti la contabilità nazionale, dei mercati dei beni e della moneta. In particolare, durante il corso, saranno trattati i seguenti argomenti:

#### *MICROECONOMIA*

- Domanda e offerta di mercato
- Equilibrio del consumatore
- Produzione, costi e scelta ottimale dei fattori produttivi
- Concorrenza perfetta
- Monopolio

#### *MACROECONOMIA*

- La contabilità nazionale
- Il modello di determinazione del reddito nazionale e il moltiplicatore keynesiano
- La BCE e l'offerta di moneta
- La domanda di moneta
- Il modello IS-LM.



**Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Al termine del corso gli studenti avranno appreso i principali modelli micro e macroeconomici acquisendo le conoscenze utili a comprendere il dibattito sul funzionamento dei sistemi economici. L'analisi dei principali fenomeni economici sarà svolta in modo da consentire agli studenti l'acquisizione della padronanza del linguaggio tecnico-economico nonché di una adeguata terminologia specialistica. La capacità di apprendimento, stimolata attraverso l'uso di supporti didattici integrativi quali documenti ufficiali ed articoli di riviste e quotidiani economici, permetterà di sviluppare le capacità applicative degli studenti.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Non è richiesto alcun prerequisito. Il corso è propedeutico a ogni ulteriore insegnamento di natura economica previsto dal piano di studi o scelto dallo studente.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

**Esoneri**

- Sono previsti 2 esoneri: il primo al termine della parte di microeconomia e il secondo al termine del corso.
- Gli esoneri consistono in 4 domande a risposta aperta e/o rappresentazione di grafici.
- È obbligatorio prenotarsi al primo esonero attraverso un Google form che sarà reso disponibile su Web cattedra durante il corso.
- È necessario aver superato il primo esonero per poter sostenere il secondo.
- La data degli esoneri sarà resa disponibile su Web Cattedra.
- Gli studenti che superano entrambi gli esoneri potranno verbalizzare l'esame **unicamente** il giorno del primo appello di gennaio 2020. Il voto finale sarà dato dalla media aritmetica dei voti conseguiti ai due esoneri.

**Esami**

- Gli studenti che decidono di non sostenere il primo esonero *oppure* non superano uno dei due esoneri dovranno sostenere l'esame per intero (scritto e orale).
- La prova scritta si articola in 4 domande a risposta aperta e/o rappresentazione di grafici.

**A chi è rivolto il corso:**

Studenti iscritti al CdL in COMUNICAZIONE, TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI

**Come ottenere la tesi:**

Contattare i docenti via mail.

**Metodi didattici:**

Lezioni ex cathedra.



**Modalità di valutazione della frequenza:**

Nessuna.

**Testi d'esame:**

**Per la parte di microeconomia:**

- Robert S. Pindyck - Daniel L. Rubinfeld 'Microeconomia', 9/Edizione italiana, Pearson Cap. 1, Cap. 2, Cap. 3., Cap. 4, Cap. 6, Cap. 7, Cap. 8, Cap. 10.
- Pittiglio, R., Reganati, F., and Sica, E. (2017) "*Microeconomia. Esercizi – Seconda Edizione*". Giappichelli Editore, Torino ISBN: 978-88-921-6619-6

**Per la parte di macroeconomia:**

- Imbriani, C. e Lopes, A. (2016) 'Macroeconomia, un'introduzione'. UTET Università [Cap. 1, Cap. 2, Cap. 3, Cap. 4]
- Pittiglio, R., Reganati, F., and Sica, E. (2019) "Macroeconomia: Una Guida Alla Prova Scritta". Giappichelli Editore, Torino ISBN: 978-88-921-1935-2.



## Lingua inglese

Numero di crediti :5

Semestre: **2° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **LIN/12**

Semestre: **2° semestre**

Docenti: Gael Ayers

### **Obiettivi formativi:**

#### **Obiettivi formativi**

L'obiettivo principale del corso è di consolidare ed estendere le abilità degli studenti nell'uso della lingua inglese (parlato, ascolto, lettura e scrittura) al fine di consentire loro di poter affrontare con successo sia testi e generi specialistici pertinenti alla laurea triennale – quali il giornalismo, il lavoro di redazione, le scienze sociali e della comunicazione e il business -, sia quei testi e contesti che gli studenti probabilmente incontreranno nelle loro professioni future.

1. **Conoscenza e capacità di comprensione:** si presume che gli studenti all'inizio del corso abbiano una conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1 (secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue, o QCER); lo scopo principale del corso è di portare questa conoscenza a livello B2 (secondo il QCER) in quelle aree specialistiche che sono rilevanti per il corso di laurea e anche oltre. A tal fine viene adottato un approccio didattico basato sulla linguistica applicata, che comporta la comprensione del significato a partire dal contesto e, in particolare, attraverso la presentazione dei vari elementi linguistici in una varietà di testi e contesti.
2. **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** il secondo obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti adeguate spiegazioni teoriche sull'inglese, affiancando tali spiegazioni a varie possibilità di applicazione della teoria in diverse modalità.
3. **Autonomia di giudizio degli studenti:** altro obiettivo è di aiutare gli studenti ad acquisire autonomia nell'apprendimento. Gli studenti sono incoraggiati non solo a sviluppare specifiche abilità per lo studio, ma anche a sviluppare la capacità per valutare la propria produttività confrontando i propri risultati con modelli di risposta.
4. **Capacità di comunicare quanto si è appreso:** al fine di aiutare gli studenti a progredire nelle loro capacità comunicative in inglese, la loro partecipazione in aula è attivamente stimolata attraverso la discussione dei diversi testi, così come viene incoraggiata l'analisi critica delle performance e produzione proprie e dei loro colleghi.
5. **Capacità di apprendimento e di autonomia:** complessivamente, le lezioni e gli esercizi pratici hanno lo scopo di fornire agli studenti sia la capacità di sviluppare e progredire nello studio dell'inglese in modo autonomo, sia la possibilità di adottare un approccio flessibile che permetta loro di applicare la conoscenza dell'inglese nei vari contesti e situazioni che incontreranno nelle loro future professioni.

Risultati attesi: al termine del corso ci si aspetta che gli studenti abbiano esteso la conoscenza e applicazione di generi specialistici in inglese, che possano comprendere in modo più esauriente i





messaggi e la comunicazione in lingua inglese ed essere altresì in grado di utilizzare forme appropriate per comunicare in modo chiaro ed efficiente.

English:

**Course Objectives:**

The main course objective is to consolidate and extend students' abilities in all four language skills in English (Speaking, Listening, Reading, and Writing), to enable them to cope more effectively with, not only specialized genres pertinent to the three year degree course - journalism, social and communication sciences, business and economics -, but also those texts and contexts students are likely to meet in their future professions.

1. Knowledge and Learning: Presuming students will start at a general English B1 level (according to the Common European Framework of Reference for Languages, or CEFR), the primary objective of the course is to bring students up to a B2 level (according to CEFR) in specialized areas relevant to the degree course and beyond by adopting an applied linguist approach to learning, that is, meaning is activated by context, with linguistic elements being presented in a variety of texts and contexts.
2. Ability to apply knowledge acquired: the second objective of the course is to provide students with adequate theoretical principles of English, accompanied with ample opportunity to apply theory to practice through a variety of means.
3. Student autonomy: another objective is to foster student autonomy in their learning, where students are encouraged, not only to develop specific study skills, but also to assess their own performance through comparison of their own work and model answers.
4. Communicative ability: to foster students' communicative ability in English, student participation during the course is actively encouraged, through discussion and assessment of genres, and debates, as is a sense of critical analysis of their own performance and output, and those of their peers.
5. Learning strategies: overall, the lessons and practical exercises aim to provide the students with both the means to continue to independently progress in their knowledge and application of English, and a flexibility of approach to adapt their language knowledge and learning to the different contexts they will meet in their future professions.

Expected results: at the end of the course, students are expected to have extended their knowledge and application of specialized genres in English, more fully understanding intended messages, and also being able to use appropriate forms to communicate in a clear and more efficient manner.

**Contenuto e articolazione del corso:**

**Programma dell'insegnamento**

Il corso è diviso in due parti. La prima parte del corso è principalmente dedicata alla preparazione dell'esame scritto, mentre la seconda parte è dedicata alla preparazione dell'esame orale a come organizzare una presentazione. Tale preparazione è basata sui contenuti trattati nel libro di testo adottato.

Gli argomenti linguistici trattati durante il corso sono i seguenti: 1. alfabeto fonetico inglese; 2. Strutture grammaticali: a) forme verbali del presente e del passato, sia nella forma attiva che in quella passive ('Present simple'; 'Present continuous; 'Simple Past'; 'Present perfect simple'; 'Present



present continuous'; Past Perfect, Past Continuous); b) condizionale (primo, secondo e forme miste); c) frasi interrogative; d) uso degli avverbi di frequenza;

e) uso di 'likely' + infinito; f) aggettivi comparativi e superlative.

3. Abilità di lettura: a) l'uso dei connettivi (additivi, di conseguenza, di opposizione e temporali); b) pronomi e sostituenti; c) articoli definiti e indefiniti; d) sostantivi e sostantivi composti; e) sostantivi numerabili e non numerabili.

4. Abilità di riconoscimento di vari generi testuali: a) documenti originali; b) comunicati stampa; c) testi a carattere accademico e scientifico pertinenti al corso di studio.

5) Abilità di scrittura di testi che contengano generalizzazioni e riformulazioni; apprendere a scrivere riassunti e a descrivere grafici.

6) Verrà inoltre affrontato il lessico di specialistico di base relativo alle scienze della comunicazione, all'editoria e al business.

English:

#### **Course Program**

The first part of the course concentrates on preparing the students for the written exam, while the later part deals with the principles and concepts presented and discussed in oral exam textbook, and how to make effective presentations.

The specific linguistic items covered in the course are: 1) The English phonemic alphabet; 2) The grammatical structures: a) Present Simple (active/passive), Present Continuous (active/passive), Simple Past (active/passive), Present Perfect Simple (active/passive), Present Perfect Continuous; Past Perfect, Past Continuous; b) The conditional (first, second and mixed); c) question forms; d) adverbs of frequency; e) likely + infinitive;

f) comparative and superlative forms.

3) Reading skills which include: a) the use of linkers (additional, consequence, adversative, temporal); b) pronouns, substitutions; c) definite/indefinite articles; d) nouns/compound nouns; e) countable/uncountable nouns.

4) Reading skills to access different genres of texts: a) authentic documents; b) press releases; c) academic/scientific specialized texts pertinent to the degree course.

5) Writing generalizations, reformulations, and summaries, expressing tendencies.

6) Basic specialized terminology related to communication sciences, publishing, and business.

#### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Partendo da un livello intermedio basso o un livello più alto, con una frequenza assidua, e lo studente avrà sviluppato le sue capacità di di:

- riconoscere ed usare la fonetica inglese

- riconoscere ed utilizzare in modo efficace le seguenti strutture grammaticali:

Present Simple (active/passive), Present Continuous, adverbs of frequency, Simple Past (active/passive), question forms, likely + infinitive, could + infinitive, comparative and superlative forms, Past Perfect, Past Continuous, the conditional.

- riconoscere ed utilizzare in modo efficace:

l'uso dei 'linkers', pronouns, substitutions, definite/indefinite articles, nouns/compound nouns, countable/uncountable nouns.



- riconoscere differenti generi di testi
- leggere documenti originali, dispacci di agenzie, testi accademici e scientifici
- scrivere generalizzazioni, esprimere tendenze, riformulare
- esprimersi utilizzando il linguaggio base della comunicazione e dell'editoria

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

**Prerequisiti**

Si richiede che gli studenti abbiano una conoscenza dell'inglese almeno a livello B1 (livello 'Soglia' secondo il QCER - Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Coloro che risultano al di sotto di tale livello possono comunque frequentare il corso, ma dovranno integrarlo con un percorso di studio personalizzato concordato con il docente all'inizio del corso o anche precedentemente.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

**Descrizione della verifica di profitto:**

Il corso mira a sviluppare le capacità comunicative degli studenti in tutte le quattro abilità – parlato, lettura, ascolto e scrittura. A tal fine gli studenti dovranno sostenere un esame scritto e un esame orale. Per poter sostenere l'esame orale bisogna aver superato lo scritto. Gli studenti che frequentano il 70% del corso hanno la possibilità di dare l'esame orale al termine del corso. Uno degli obiettivi del corso è quello di applicare la conoscenza del linguaggio acquisito; pertanto, l'esame scritto svolto alla fine del corso permette di valutare l'abilità di applicare la conoscenza acquisita in dati contesti attraverso letture specialistiche, la descrizione di grafici, e testi specialistici, con un test di ascolto e il riconoscimento e comprensione di parole scritte in alfabeto fonetico. Gli studenti potranno usare il dizionario bilingue.

L'esame scritto svolto dagli studenti non frequentanti consiste principalmente di esercizi di lettura e di scrittura, mentre per tali studenti l'esame orale è organizzato in maniera più articolata.

Per tutti gli studenti l'esame orale consiste nella presentazione individuale, in coppia o in gruppo, dei concetti presentati nel libro di testo (gli studenti possono scegliere le parti del libro di cui parlare).

Prova scritta

Prova orale

Test attitudinale

Valutazione progetto

Valutazione tirocinio

Valutazione in itinere

Prova pratica Prova scritta e orale separate

Prova scritta e orale e/o laboratorio

English:

**Means of evaluation/ Exams**

As the course aims to develop students' communicative abilities in all four skills – Speaking, Reading, Listening, and Writing, all students will take a written and oral exam. Passing the written exam is a prerequisite for taking the oral exam.



Students who attend 70% of the course have the option to do a written exam at the end of the course. As the course's main aim is to encourage application of language knowledge, the exam tests students' ability to apply the knowledge they have acquired in context, through the reading of specialized texts, the description of graphs, tables, specialized texts, as well as a listening test, and recognition and understanding of English phonemic script: students are allowed to use a bilingual dictionary. Students who are unable to attend, will be given an exam articulated into primarily reading and writing parts, and these students will require to take a more articulated oral exam. The oral exam for all students will involve the giving of a presentation (through a program of their choice) given individually, in pairs or groups of three, on concepts covered in the textbook.

**Metodi didattici:**

**Modalità di svolgimento dell'insegnamento**

Al fine di agevolare l'apprendimento, l'autonomia di studio e le abilità comunicative nelle specifiche aree del corso di laurea, le lezioni sono organizzate in modo da garantire lo svolgimento di varie attività: dettati, attività di ascolto, lavoro individuale; esercitazioni da svolgere in due o in gruppo sulle varie abilità, vale a dire il parlato, la lettura e la scrittura; discussioni di gruppo.

English:

**Teaching methods**

To facilitate learning, student autonomy, and the communicative abilities of students in specific areas related to their degree course, the lessons are varied and well-paced, combining lectures with dictations, listening, individual work, pair and group work; group discussions.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

Ogni lezione ogni studente presente deve mettere la propria firma su un apposito foglio che viene distribuito.

Every lesson, each student must sign a specific sheet which is distributed to all those present.

**Testi d'esame:**

**Testi**

1. Dispense;
2. testo di grammatica a livello intermedio;
3. articoli specialistici;
4. un testo specialistico per l'esame orale: C.M de B. Clark, *Views in the News. A Textbook*, Milano, LED, 2006.

English:

**Course texts**

Students will make use of:

1. course handouts;
2. an intermediate level grammar book;
3. specialized readings;
4. a specialized text to be the basis for the oral exam: C.M de B. Clark, *Views in the News. A Textbook*, Milano, LED, 2006.



## Lingua spagnola

Numero di crediti :4

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: L-LIN/07

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Alessia Ruggeri

### **Obiettivi formativi:**

- Insegnare allo studente ad agire e interagire attraverso la lingua spagnola nei diversi contesti riguardanti le discipline umane e sociali della società dell'informazione e comunicazione;
- Far conoscere allo studente la ricchezza della cultura ispanica (spagnola e ispano-americana) per generare in lui consapevolezza ed emozione, coinvolgendo lo studente a pieno titolo nel mondo e negli affari ispanici, nonché nel lavoro;
- Far diventare lo studente padrone delle fondamenta della fonetica spagnola affinché possa esprimersi oralmente in modo giusto (pronuncia, intonazione, ritmo, ecc.) nell'operare nei settori quali cinema, teatro, radio e televisione;
- Fare in modo che lo studente possa esprimersi per scritto in modo adeguato nell'operare nei settori della stampa, editoria e media digitali conoscendo le fondamenta dell'ortografia spagnola.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il corso prevede lezioni frontali, volte a fornire le conoscenze di base dei temi fondamentali della lingua e cultura spagnola e latino-americana, esercitazioni e laboratori attraverso i quali esercitare la capacità di analisi sui fenomeni sociolinguistici e storico-culturali. Si impiegheranno anche strumenti telematici per esercitare la lingua in spazi di apprendimento autonomi.

### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

#### **Contenuti grammaticali**

Pronunciación y ortografía; los artículos; el género y el número; pronombres personales; interrogativos; objeto directo e indirecto; adjetivos y pronombres demostrativos; comparativos y superlativos; adjetivos (antepuestos y pospuestos); pronombres posesivos; el comparativo y el superlativo; así/tan; muy/mucho; verbos auxiliares; hay/ser/estar; presente de indicativo regular e irregular; pasados de indicativo: pretérito perfecto (regular e irregular); pretérito indefinido regular e irregular; pretérito imperfecto; pretérito pluscuamperfecto; algunos usos del pasado; futuro simple: algunos usos; perífrasis verbales de infinito y gerundio; preposiciones; algunos marcadores del discurso.

#### **Contenuti funzionali**

Deletrear; preguntar al profesor; saludar y despedirse; presentarse y presentar a otros; dar y pedir datos personales; hablar de la familia; describir personas, lugares y cosas; hablar de acciones cotidianas; preguntar y decir la fecha y la hora; dar y tomar una cita; hablar de gustos y preferencias; expresar necesidades u obligaciones; hablar de programas, hacer planes; describir experiencias presentes y pasadas; contar un acontecimiento; hablar de planes futuros.



**Contenuti lessicali**

El alfabeto; los números; las fechas; naciones y nacionalidades; estudios y profesiones; el día a día: actividades cotidianas; ubicadores; marcadores de frecuencia; la ciudad; el barrio; la familia; la casa; el ocio, los viajes, las vacaciones; el clima; el trabajo y el currículum vitae; la publicidad; internet y las redes sociales.

**Contenuti culturali**

El uso de las tecnologías y el periodismo en España.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Nessuno

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

Prova scritta e prova orale

- un test di lingua spagnola per verificare i contenuti grammaticali. Gli studenti avranno a disposizione, negli appelli d'esame secondo il calendario ufficiale, 45 minuti per rispondere a 40 items aperti, multipli e vero/falso. È necessario raggiungere il voto minimo di 18/30 perché la prova si intenda superata.

- esame orale relativo ai testi previsti nel programma, secondo il calendario ufficiale.

Il voto finale sarà dato dalla media dei voti ottenuti nelle due prove.

**Testi d'esame:**

Francisca Castro (2015), *Uso de la gramática española. Elemental*, Edelsa, Madrid.

A.A.V.V. (2013), *Todas las voces. Curso de cultura y civilización (B1)*, Difusión, Barcelona (Unidad 1, Unidad 3, Unidad 4, Unidad 10).

Dispense a cura della docente.



## Metodi di ricerca per la comunicazione

Numero di crediti :9

Semestre: **2° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **SPS/08**

Semestre: **2° semestre**

Docenti: Montesperelli P.

Collaboratori:

### **Obiettivi formativi:**

Il Corso sarà impostato su una concezione ermeneutica della ricerca sociale, con particolare riguardo ai processi cognitivi e comunicativi. Entro questo quadro verranno illustrati e discussi i concetti più importanti, le nozioni metodologiche di base e le principali tecniche di rilevazione, basandosi anche su esempi tratti da esperienze concrete di ricerca empirica.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

#### 1. INTRODUZIONE: LA RICERCA SOCIALE E' UN EVENTO COMUNICATIVO

Il rapporto fra comunicazione e interpretazione;

Ermeneutica e comunicazione;

Cenni alla storia del pensiero ermeneutico; i "luoghi" dell'ermeneutica contemporanea;

La ricerca sociale come "ermeneutica di secondo grado";

#### 2. INTERPRETARE E COMUNICARE NELLE SCIENZE SOCIALI

Interpretare attraverso i concetti e gli asserti;

Comunicare attraverso i termini e le proposizioni;

L'interazione fra comunicare e interpretare nella ricerca sociale;

L'interpretazione del mondo "reale": quali informazioni possiamo rilevare empiricamente e come farlo;

Le tecniche: Classificazione, misurazione, conteggio, scaling;

Come organizzare le informazioni così raccolte: la matrice e la sua natura linguistica;

Quali sono i soggetti da cui trarre quelle informazioni; come selezionarli;

Quando abbiamo solo indizi da interpretare: gli indicatori.

#### 3. COME METTERE IN RELAZIONE PIU' VARIABILI

Gli indici;

i modelli;

#### 4. INTERPRETARE SENZA RICORRERE ALLE VARIABILI E ALLA MATRICE

Le interviste e altre procedure "non standard";

La natura discorsiva della base empirica: introduzione alle tecniche di analisi testuale nella ricerca sociale;

Come generalizzare i risultati, senza pretendere di parlare di "universo".

#### 5. SOCIAL WEB E SOCIAL RESEARCH

L'inchiesta online

L'osservazione online



I documenti digitali e i big data

Vantaggi e limiti dei "digital methods"

6. QUANDO POSSIAMO DIRE CHE UNA RICERCA È BEN FATTA

**Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Conoscenza di concetti, metodi, procedure e tecniche basilari nella ricerca sociale, con particolare riguardo alla fase della raccolta delle informazioni su processi culturali e comunicativi.

Capacità di valutare le potenzialità e i limiti delle più importanti scelte metodologiche nel corso di una ricerca.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Nessun prerequisito, nessuna propedeuticità.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

L'esame sarà sempre scritto, con domande aperte e semi-aperte. Chi vuole può chiedere di sostenere un colloquio di approfondimento che potrà alzare/confermare/abbassare il voto dello scritto.

**A chi è rivolto il corso:**

Studenti Corso triennale di "Comunicazione, tecnologie e culture digitali"

**Come ottenere la tesi:**

Colloquio preliminare.

**Metodi didattici:**

Lezione frontale ed esercitazioni di gruppo in aula.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

Nessuna. Il programma e gli esami non distinguono fra "frequentati" e "non frequentati". Viene in aula e partecipa chi può, chi è interessato, chi vuole imparare meglio.

**Testi d'esame:**

Slides proiettate in aula e scaricabili gradualmente dalla webcattedra;

Montesperelli P., 2014, *Comunicare e interpretare. Introduzione all'ermeneutica per la ricerca sociale*, Milano, Egea (esclusi capp. 1,2, 6; leggere Premessa e capp. 3, 5; studiare gli altri)

Cannavò L., Frudà L., 2007, *Ricerca Sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici*, Carocci (vol I). (Leggere Introduzione e capp. 2, 4 e 7. Studiare gli altri).

Cannavò L., Frudà L., 2007, *Ricerca Sociale. Tecniche speciali di rilevazione, trattamento e analisi*, Carocci (vol II). (Esclusi capp. 1, 2, 8. Leggere cap. 7. Studiare capp. 3,4,5, 6, 9)

NB. la distinzione studiare/leggere va presa alla lettera; "studiare" non vuol dire "leggere", neanche se più volte; "leggere" non vuol dire "saltare" e sperare nella buona sorte.





## Metodologia della ricerca sociale

Numero di crediti :9

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **SPS/07**

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Maria Concetta Pitrone/Fabrizio Martire

Collaboratori: Marco Palmieri

### **Obiettivi formativi:**

Obiettivo principale: Il corso di Metodologia della ricerca sociale si propone di fornire i primi, essenziali, strumenti concettuali e operativi per l'impostazione di una ricerca empirica.

Obiettivi specifici:

1. Conoscenza e capacità di comprensione: fornire i primi strumenti per la conduzione di una ricerca empirica.
2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione: mettere in grado gli studenti di impostare una matrice dei dati, basata sia su dati individuali sia su dati aggregati.
3. Autonomia di giudizio: mettere in grado lo studente di leggere e analizzare criticamente una ricerca al fine di valutare l'affidabilità delle risultanze prodotte. Tale obiettivo formativo è utile non solo a studenti e futuri ricercatori, ma anche a chi intenda commissionare una ricerca empirica (Standard o Non-Standard), dovendo questi essere in grado di valutare la competenza delle agenzie di condurre la ricerca.
4. Abilità comunicative: il corso mira, infine, a sviluppare nello studente la capacità di comunicare efficacemente risultati di una ricerca.
5. Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita: lo studente deve acquisire le capacità critiche e di esposizione dei problemi da coltivare autonomamente nel prosieguo degli studi.

Per sviluppare abilità comunicative e capacità di lavoro autonomo, gli studenti analizzano in aula parti di ricerche empiriche esemplari per valutarne e esporne punti di forza e punti deboli.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

testo principale: Marradi, Metodologia delle scienze sociali,

(Per ogni blocco di argomenti sono indicate le parti dei testi da studiare

PRIMA PARTE

Metodo= vedi slides in "materiale scaricabile";

concetti, definizioni, asserti. Marradi: parr. 3.1 – 3.4 (pp. 47 – 67)

Spiegazione causale=vedi slides in "materiali scaricabili" della web cattedra

Approcci standard e approcci non standard alla scienza

cap. 4 (pp. 79 – 93)

Unità d'analisi di analisi e di riferimento – La matrice dei dati – I concetti di definizione operativa e variabile

cap. 5 (pp. 95 – 104); cap. 6 (pp. 105- 121)



Dalle proprietà alle variabili: classificazione. Conteggio. Misurazione. cap. 7 (pp. 123 – 164)

#### SECONDA PARTE

La rilevazione degli atteggiamenti. Orientamenti teorici e principali strumenti di rilevazione: le principali scale ordinali e quelle auto-ancoranti. Considerazioni generali sulla formulazione della domanda (Capitoli primo e secondo del testo, *La difficoltà di studiare atteggiamenti e valori nella ricerca standard*, pp.7-67)

Gli indicatori - Validità e attendibilità degli indicatori – Costruzione di indici tipologici e sommatori  
Marradi: cap. 8 (pp. 165 – 189)

#### TERZA PARTE

Le più importanti questioni metodologiche e i differenti approcci alla ricerca empirica.

Le relazioni tra variabili – I modelli – La specificazione del modello: Marradi cap. 9 (pp. 191 – 204)

La formazione delle ipotesi e raccolta dei dati. La mappa dei concetti– Le ipotesi: Marradi, parr 10.1-10.2 (pp. 215 - 220)

#### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Il corso di Metodologia della ricerca sociale si propone di fornire i primi, essenziali, strumenti concettuali e operativi per l'impostazione e la conduzione di una ricerca empirica. Gli studenti impareranno le diverse forme di raccolta delle informazioni -- individuali e aggregate; a scegliere le più adatte tecniche per analizzarle. Il corso intende mettere in condizione anche chi non intende condurre ricerche di leggere e valutare un rapporto di ricerca; di interpretare i risultati.

#### **Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Non sono previste forme di propedeuticità

#### **Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

Compito scritto. Chi ha superato lo scritto può, se vuole, integrare il voto con una prova orale.

Compito scritto con

- 10 domande semi-chiuse (da 0 a 1,5 punti ciascuna). In queste lo studente deve giustificare (in breve) perché ha scelto una determinata risposta.

- 1 domanda aperta e 2 esercizi (da 0 a 5 punti ciascuna): la domanda valuta la conoscenza di un argomento del testo; i due esercizi valutano la capacità di applicare le conoscenze acquisite. Gli esercizi vertono su: individuazione di indicatori di concetti, esempi di definizione operativa, e formulazione di modelli di analisi.

Tra i materiali scaricabili gli studenti trovano una descrizione più dettagliata del compito scritto.

Gli studenti hanno un'ora e trenta minuti di tempo per rispondere. Sono ammessi all'orale gli studenti che hanno conseguito allo scritto un voto minimo di 17. All'orale potranno integrare fino a 6 punti.

Ottengono la lode gli studenti che mostrano di sapere collegare in maniera originale punti differenti del programma; e di sapere applicare a casi specifici le conoscenze acquisite.

Gli studenti non ammessi potranno approfittare del ricevimento della docente per vedere il compito e avere spiegazioni.



**A chi è rivolto il corso:**

Il corso e il programma sono rivolti agli studenti del secondo anno del corso di laurea triennale in Comunicazione, tecnologie e culture digitali, immatricolati in regime D.M. 270/2004

**Come ottenere la tesi:**

lo studente può proporre e discutere dell'argomento di suo interesse direttamente con la docente durante i suoi orari di ricevimento.

**Metodi didattici:**

Durante le lezioni si ricorrerà a diversi sussidi didattici: *slides*, etc.

Sono previste almeno 2-3 esercitazioni.

Viene sollecitata al massimo la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni con esercitazioni volte a stimolare la capacità di applicazione dei temi trattati a lezione. Gli studenti sono sollecitati a rivolgersi al docente durante le ore di ricevimento per avere spiegazioni, etc. scambiare idee, etc. Questa è ritenuta una parte essenziale dello stesso corso di lezioni.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

LA FREQUENZA è LIBERA E NON RICHIEDE PREVENTIVA ISCRIZIONE AL CORSO

Non sono previste differenze nel carico di studio ai fini degli esami fra frequentanti e non frequentanti.

Chi ha frequentato regolarmente può partecipare alle esercitazioni e a un pre-appello che si svolge alla fine delle lezioni.

**Testi d'esame:**

Marradi, Metodologia delle scienze sociali, Il Mulino 2007 (parti indicate nel programma)

MC. Pitrone, S. Liani, M. Palmieri, *La difficoltà di studiare atteggiamenti e valori nella ricerca standard*, Milano, Franco Angeli, 2018.



## Scienze semiotiche del testo e dei linguaggi

Numero di crediti :9

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **MFIL05**

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Pierluigi Cervelli

### **Obiettivi formativi:**

Il corso intende fornire i principali strumenti semiotici di analisi e produzione di testi nella comunicazione verbale, non verbale e multimediale. Accanto ad un percorso storico-teorico finalizzato a formare le competenze essenziali relative ai principali aspetti della disciplina e a mettere in luce il ruolo da essa svolto nello sviluppo delle scienze della comunicazione, verranno proposti diversi percorsi analitici volti ad approfondire specifici aspetti concettuali e metodologici in rapporto a diversi tipi di prodotti mediali, verbali e non verbali (in particolare rispetto alle tematiche della narrazione e della comunicazione visuale), al fine di sviluppare capacità di analisi e ideazione di differenti tipi di testi rivolti a specifici destinatari.

The course aims to provide the basic tools of Semiotics in order to build an efficient communication analysis and production, related to verbal visual and multimodal communication. An important part of the course will be directed to understand the role of Semiotics in the field of communication and language sciences; a second one will be dedicated to analyze specific communicative products (mainly about narratives and visual communication) in order to improve the abilities to produce and analyze different kinds of texts for different kinds of addressees.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il corso sarà dedicato a presentare i fondamenti della disciplina, in relazione al suo sviluppo storico e ai suoi rapporti con discipline affini (linguistica, antropologia). Specifiche esercitazioni serviranno a sviluppare la capacità di scegliere e applicare le risorse semiotico-discorsive più idonee ai diversi tipi di testi.

Questi, in sintesi, i principali nuclei tematici:

- Segno, significazione, comunicazione
- atti linguistici, linguaggio, struttura
- Enciclopedia, Interpretazione,
- semiotica della cultura
- Denotazione e connotazione,
- Enunciato/enunciazione
- Forme della testualità
- Strutture narrative e discorsive
- efficacia simbolica
- Comunicazione e linguaggi non verbali



The course will present the main conceptual assumptions of Semiotics, his historical development and his relationships with related theories and scientific points of view (Linguistics, Anthropology,). A specific part of the lessons will be practical and text-analysis oriented, aiming to provide abilities to select and make use of different types of discourse, with regard to contexts and different kinds of readers.

Main topics are the following:

- Sign, Signification and Communication
- Speech acts, language, structure
- Interpretation, Encyclopedia
- cultural semiotics
- Denotation, connotation
- Discourse Strategies Analysis
- Forms of Textuality
- Language and symbolic effectiveness
- Speech acts
- Non verbal communication and languages

**Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Al termine del corso lo studente conoscerà le principali linee di sviluppo della semiotica contemporanea e sarà in grado di utilizzarne le categorie di base nell'analisi e nella produzione di diversi tipi di testo. Sarà inoltre consapevole degli effetti di senso delle varietà linguistiche e discorsive nell'ambito dei media e della vita sociale.

At the end of the course, students should be able to: 1. Know the main fields and tendencies of contemporary semiotic theories; 2. Use its methodological tools for analyzing and create different kinds of communications; 3. Be awarded about linguistic and discursive varieties effects in media and everyday life

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Nessuno

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

Negli appelli ordinari l'esame si svolgerà esclusivamente in forma scritta attraverso un test che prevede risposte a domande aperte.

Non sono previste prove intermedie

**A chi è rivolto il corso:**

Il corso è rivolto agli studenti del secondo anno del corso di laurea triennale in Comunicazione tecnologie e culture digitali (L-20).

**Come ottenere la tesi:**

La tesi va concordata con il docente almeno sei mesi prima dell'esame di laurea previsto



su temi inerenti al corso e può riguardare approfondimenti comparativi di temi teorici o analisi testuali empiriche

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali

Analisi testuali di episodi di serie tv e racconti in aula

**Modalità di valutazione della frequenza:**

Nessuno

**Testi d'esame:**

Marrone, G., 2018, Prima lezione di semiotica, Laterza, Roma-Bari

Marsciani, F., - Zinna, A, 1991, Elementi di semiotica generativa, Esculapio, Bologna (va bene qualunque edizione)

Eco, U., 1979, Lector in fabula, Bompiani, Milano (va bene qualunque edizione, anche ebook).



### Sociologia dell'ambiente e del territorio

Numero di crediti :6

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **sps/10**

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Gianluca Senatore

#### **Obiettivi formativi:**

##### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il corso è progettato per rispondere alle esigenze conoscitive sia delle teorie che dei modelli applicativi della sociologia dell'ambiente e della sostenibilità: origini della sociologia dell'ambiente e origini della sostenibilità in ambito sociale, culturale ed economico.

Nel corso si analizzeranno:

- La sociologia dell'ambiente: percezione sociale del rischio; pericolo, rischio e incertezza. Impatti e valutazione d'impatto, le componenti tecniche e le componenti sociali. Progettazione di interventi sul territorio: passi fondamentali e metodologie di analisi. Presentazione di un quadro territoriale e analisi SWOT ai fini della progettazione strategica del territorio. Ipotesi di strategie di sviluppo locale sostenibile e sviluppo turistico sostenibile.
- il ruolo della sostenibilità nella sociologia, i limiti dell'antropocentrismo, modernità e sostenibilità, le origini del concetto di sostenibilità, le teorie della sostenibilità, l'ecologia umana e gli altri modelli socio-ambientali. Il principio di responsabilità, il contributo della tecnica e della scienza, la tecnica e l'etica, la concezione moderna della scienza, la questione ambientale, la differenza tra ambiente sociale e ambiente fisico-biologico, il contributo dell'ambientalismo scientifico.
- La critica dello sviluppo, i limiti della sostenibilità e Latouche, distinzione tra crescita e sviluppo, il contesto politico economico, le strategie europee per la sostenibilità.

##### **Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

La valutazione dell'apprendimento e la prova finale consistono in un esame orale ed una verifica del progetto sviluppato durante il corso.

##### **A chi è rivolto il corso:**

Il corso è rivolto agli iscritti del secondo anno del Corso di Laurea in Comunicazione, Tecnologie, Culture digitali anno accademico 2019-2020 e a tutti quelli che inseriranno questo insegnamento nel proprio percorso di studi.

##### **Come ottenere la tesi:**

Per ottenere la Tesi bisogna aver sostenuto l'esame o altro esame dello stesso settore e presentare a colloquio negli orari di ricevimento.



**Metodi didattici:**

Il corso verrà erogato attraverso lezioni frontali e nell'ultima parte del corso verrà realizzato un project work.

**Testi d'esame:**

1. Montani A.R, Messer Milione... Internet. Territorio, turismo, comunicazione, Liguori Editore, Napoli 2005.
2. Senatore G, Storia della sostenibilità, dai limiti della crescita alla genesi dello sviluppo, Franco Angeli, Milano 2013.
3. Senatore G, Modernità e Sostenibilità in Russia, alle origini dell'ambientalismo scientifico, Edizioni Nuova Cultura, Roma 2016.





## Teorie della comunicazione e dei nuovi media

Numero di crediti :9

Semestre: **2° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **SPS/08**

Semestre: **2° semestre**

Docenti: Gianni Ciofalo

### **Obiettivi formativi:**

Il corso punta ad analizzare e sviluppare padronanza rispetto al lessico e ai modelli teorici delle comunicazioni di massa, dell'evoluzione di internet e delle piattaforme digitali (publishing, distribution, social networking), dell'esperienza d'uso che caratterizza la visione non lineare di contenuti audiovideo. Le conoscenze acquisite offrono una solida base di riferimento per comprendere le trasformazioni della comunicazione nella fase della convergenza dei media. Attenzione sarà dedicata, con specifici momenti di discussione durante le lezioni, anche agli impatti economici, politici e sociali derivanti dalla presenza ubiqua delle piattaforme mediali nella vita quotidiana, con l'obiettivo di suscitare distanza critica e autonomia di giudizio rispetto a temi di rilievo e/o che suscitano allarme sociale.

Obiettivo della parte applicativa del corso sarà quello di sviluppare specifiche competenze rispetto al social media e al community management, attraverso l'analisi di studi caso e di campagne social proposte dai singoli brand sulle diverse piattaforme. Le competenze acquisite nel corso sono propedeutiche alla declinazione progettuale e applicativa proposta nei corsi di Laurea magistrale del Dipartimento e assicurano una sufficiente autonomia in ambito professionale. Gli studenti frequentanti potranno realizzare per la prova orale che conclude le attività del corso una breve presentazione di una idea progettuale per una campagna social o l'analisi di un caso.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

La prima parte del corso pone al centro dell'attenzione il quadro concettuale delle teorie della comunicazione. Prendendo le mosse dalla teoria ipodermica per arrivare alla teoria della dipendenza dai media, l'obiettivo è quello di verificare la tenuta dei quadri teorici e concettuali del passato alla luce del mutato panorama mediale e delle trasformazioni socioculturali e tecnologiche dell'attuale società dell'informazione. La seconda parte del corso, dedicata più specificamente ai nuovi media, analizza le trasformazioni tecnologiche e sociali legate alla diffusione di internet (dal web 1.0 a Internet of the things) e concentra l'attenzione sul rapporto tra social media e politica. Infine, l'ultima parte del corso fornirà un assaggio di temi, questioni e ambiti che saranno poi auspicabilmente approfonditi nel proseguo degli studi: i journalism studies, gli strumenti di social media marketing, la fruizione televisiva e i pubblici connessi.

Il modello didattico prevede lezioni frontali, seminari intercattedra, utilizzo di supporti telematici e interattivi che agevoleranno l'acquisizione e l'approfondimento delle conoscenze necessarie per superare con profitto la prova di valutazione conclusiva. Gli obiettivi formativi saranno raggiunti



attraverso il continuo confronto tra pari con i colleghi del corso e con i docenti in modo da sviluppare abilità di lavoro in team e problem solving.

Il corso sarà distinto nei seguenti moduli:

- le teorie della comunicazione (36 ore)
- I media digitali (24)
- Data journalism (6 ore)
- Social media (6 ore)

The first part of the course focuses on the theoretical framework of the communication theories. From the hypodermic theory to the theory of the dependence from media, the aim is to verify the validity of the theoretical and conceptual frameworks of the past in the light of the new medial landscape and of the socio-cultural and technological transformations of the current society of information. The second part of the course focuses more specifically on the new media, analyses the technological and social transformations linked to the diffusion of the Internet (from web 1.0 to the Internet of the things) and focuses its attention on the relation between social media and politics. Finally, the last part of the course will provide a slice of issues and areas that will be explored in the near future: journalism studies, social media marketing tools, television and audience studies. The teaching model includes lectures, intercattedra seminars, use of telematic and interactive supports that will facilitate the acquisition and deepening of the knowledge necessary to successfully pass the evaluation test. The training objectives will be achieved through the continuous peer comparison with the colleagues of the course and with the teachers in order to develop skills in team work and problem solving.

The course will be organized in the following units:

- Media Theories (36 hours)
- Digital media (24 hours)
- Data journalism (6 hours)
- Social media (6 hours)

**Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Conoscenza e comprensione.

Il corso punta ad analizzare e sviluppare padronanza rispetto al lessico e ai modelli teorici delle comunicazioni di massa, dell'evoluzione di internet e delle piattaforme digitali (publishing, distribution, social networking). Le conoscenze acquisite offrono una solida base di riferimento per comprendere le trasformazioni della comunicazione nella fase della convergenza dei media.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Obiettivo della parte applicativa del corso sarà quello di sviluppare specifiche competenze rispetto all'impatto dei media (tradizionali/digitali) sul sistema sociale, culturale, politico ed economico.

Capacità critiche e di giudizio

Attenzione sarà dedicata, con specifici momenti di discussione durante le lezioni, anche agli impatti economici, politici e sociali derivanti dalla presenza ubiqua delle piattaforme mediali nella vita quotidiana, con l'obiettivo di suscitare distanza critica e autonomia di giudizio rispetto a temi di rilievo e/o che suscitano allarme sociale.

Capacità di comunicare quanto si è appreso.



Gli studenti frequentanti potranno realizzare per la prova orale che conclude le attività del corso una breve presentazione di una idea progettuale concordata con i docenti del corso.

Risultati attesi

Gli studenti svilupperanno nuove abilità e padronanza degli ambiti di studio, del lessico e delle metodologie specifiche della disciplina. Le competenze acquisite assicurano inoltre una sufficiente autonomia in ambito professionale.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

NESSUNA

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

Per supportare lo studente nell'acquisizione graduale delle competenze di base e del lessico della disciplina verranno organizzate delle prove intermedie di verifica dell'apprendimento volte a valutare le conoscenze acquisite nei diversi moduli del corso. Le prove saranno svolte in forma scritta.

L'esame finale si svolgerà in forma orale.

**A chi è rivolto il corso:**

Il corso di Teorie della comunicazione e dei nuovi media è rivolto agli studenti di secondo anno del corso di laurea in **COMUNICAZIONE, TECNOLOGIE E CULTURE DIGITALI**.

Il corso vale anche modulo didattico di riferimento per gli iscritti ad anni successivi al secondo (ordinamento ex 509) e accorpa i contenuti dei precedenti corsi di Teorie della comunicazione (30 ore 4 CFU) e Teoria e tecniche dei nuovi media (30 ore 4 CFU). Gli studenti interessati alla frequenza di singoli moduli sono pregati di verificare nel calendario delle lezioni le parti corrispondenti ai contenuti cui sono interessati per sostenere la prova d'esame.

**L'esame può essere sostenuto dagli studenti ex 509 anche in forma congiunta (Teorie della comunicazione + Teoria e tecniche dei nuovi media), in un'unica prova.** In ogni caso, gli studenti ex-509 sono pregati di contattare per mail il docente.

Il corso vale anche come modulo didattico di riferimento l'esame di Teoria e tecniche dei nuovi media per il corso quinquennale di Scienze della comunicazione vecchio ordinamento. Gli studenti interessati sono pregati di prendere contatto per mail con il docente.

**Tutti gli studenti interessati alla frequenza sono pregati di iscriversi al corso.**

**Come ottenere la tesi:**

Per ottenere la tesi è necessario:

1. aver superato l'esame;
2. concordare un argomento con il docente del corso;
3. presentare un progetto di tesi, comprensivo di un indice di riferimento e di una bibliografia.

**Metodi didattici:**

Lezioni frontali



**Modalità di valutazione della frequenza:**

La frequenza è fortemente raccomandata.

Durante lo svolgimento del corso, in alcune lezioni i docenti potranno verificare le presenze degli studenti frequentanti.

**Testi d'esame:**

1. G. Boccia Artieri, S. Bentivegna, Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale, Laterza, Roma-Bari, 2019

2. Un testo a scelta tra:

- G. Ciofalo (a cura di), Elihu Katz. I media studies tra passato e futuro - NUOVA EDIZIONE AGGIORNATA, Roma, Armando, in corso di pubblicazione.

- A. Stella, R., Riva, C., Scarcelli, M., Drusian, M. Sociologia dei New Media, Utet Università, Milano, 2018.

3. Un testo a scelta tra:

- M. Antenore, S. Splendore (a cura di), Data Journalism. Guida essenziale al giornalismo fatto con i numeri, Milano, Mondadori, 2017.

- G. Balbi, P. Magaùda (a cura di), Fallimenti digitali: un'archeologia dei "nuovi" media, Unicopli, Milano, 2018.

- A. Greenfield, Tecnologie radicali. Il progetto della vita quotidiana, Einaudi, Torino, 2017.

- J. van Dijck, T. Poell, M. de Waal, Platform Society. Valori pubblici e società connessa, Guerini Scientifica, Milano, 2019

- G. Maddalena, G. Gili, Chi ha paura della post-verità? Effetti collaterali di una parabola culturale, Marietti, 2017.



## Teorie della comunicazione e dei nuovi media

Numero di crediti :9

Semestre: **2° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **Sps/08**

Semestre: **2° semestre**

Docenti: Marzia Antenore/Elena Valentini

### **Obiettivi formativi:**

Il corso punta ad analizzare e sviluppare padronanza rispetto al lessico e ai modelli teorici delle comunicazioni di massa, dell'evoluzione di internet e delle piattaforme digitali (publishing, distribution, social networking), dell'esperienza d'uso che caratterizza la visione non lineare di contenuti audiovideo.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

La prima parte del corso pone al centro dell'attenzione il quadro concettuale delle teorie della comunicazione. Prendendo le mosse dalla teoria ipodermica per arrivare alla teoria della dipendenza dai media, l'obiettivo è quello di verificare la tenuta dei quadri teorici e concettuali del passato alla luce del mutato panorama mediale e delle trasformazioni socioculturali e tecnologiche dell'attuale società dell'informazione.

La seconda parte del corso, dedicata più specificamente ai media digitali, analizza le trasformazioni tecnologiche e sociali legate alla diffusione di internet (dal web 1.0 a Internet of the things), dedicando attenzione ad alcuni temi che saranno approfonditi in altri corsi, tra i quali i journalism studies e la platform society.

### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Le conoscenze acquisite offrono una solida base di riferimento per comprendere le trasformazioni della comunicazione nella fase della convergenza dei media.

Attenzione sarà dedicata, con specifici momenti di discussione durante le lezioni, anche agli impatti economici, politici e sociali derivanti dalla presenza ubiqua delle piattaforme medialie nella vita quotidiana, con l'obiettivo di suscitare distanza critica e autonomia di giudizio rispetto a temi di rilievo e/o che suscitano allarme sociale.

Le competenze acquisite nel corso sono propedeutiche alla declinazione progettuale e applicativa proposta nei corsi di Laurea magistrale del Dipartimento e assicurano una sufficiente autonomia in ambito professionale. Gli studenti frequentanti potranno realizzare per la prova orale che conclude le attività del corso un project work.

### **Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Non sono previsti prerequisiti ed eventuali propedeuticità.



**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

Per supportare lo studente nell'acquisizione graduale delle competenze di base e del lessico della disciplina verranno organizzate due prove intermedie di verifica dell'apprendimento volte a valutare le conoscenze acquisite nei diversi moduli del corso. Le prove saranno svolte in forma scritta nei giorni 7 aprile (sui temi del primo libro-Cfr. Testi d'esame) e 19 maggio 2020 (sui temi del secondo libro-Cfr. Testi d'esame).

IMPORTANTE: AGGIORNAMENTO A SEGUITO DELL'ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Come comunicato durante le lezioni su Meet e in Classroom, gli esoneri sono stati ridefiniti in considerazione delle difficoltà di essere svolti a distanza nelle modalità previste. Le due prove scritte con domande a risposta aperta sui due testi d'esame saranno pertanto sostituite da tre prove che riguarderanno esclusivamente il manuale di S. Bentivegna e G. Boccia Artieri (2019) "Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale", Roma-Bari, Laterza.

Non verrà svolto un esonero sul secondo libro di testo.

I lavori oggetto dell'esonero verranno discussi nell'ambito delle lezioni nelle seguenti date:

Primo esonero: 31 marzo e 1° aprile (consegna del lavoro entro il 30 marzo);

Secondo esonero: 22 aprile e 24 aprile (consegna entro il 21 aprile);

Terzo esonero: 5 maggio e 6 maggio (consegna entro il 4 maggio).

I dettagli su obiettivi, contenuti e modalità di svolgimento sono pubblicati in Classroom.

Si ricorda che il codice corso per l'iscrizione è **3yv2i2o**

L'esame è orale e verte sui temi trattati durante il corso e sui testi d'esame.

**A chi è rivolto il corso:**

Il corso è rivolto agli studenti del secondo anno del corso di laurea triennale in Comunicazione, tecnologie e culture digitali-CANALE M-Z.

Per evidenti motivi di sicurezza legati alla capienza delle aule, gli studenti sono vivamente invitati a frequentare esclusivamente il corso relativo al proprio canale di appartenenza. Eventuali cambi di canale potranno essere richiesti direttamente ai docenti solo quando le frequenze si saranno stabilizzate, e potranno essere accolti solo laddove si evidenzia la chiara disponibilità di posti vuoti nelle aule.

Le richieste di passaggio a una cattedra diversa da quella cui si afferisce devono essere motivate e inoltrate ai docenti di destinazione, mettendo in copia conoscenza i docenti del corso di provenienza.

**Metodi didattici:**

Lezioni di didattica frontale.

Seminari, lezioni di approfondimento e lezioni-incontro con ospiti.

Inoltre, le docenti promuovono l'interazione con e tra gli studenti durante le lezioni, in modo da sviluppare abilità di lavoro in team e problem solving.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

La frequenza non verrà registrata tramite foglio firme. Non c'è distinzione di programma tra frequentanti e non frequentanti. A partire dal mese di aprile verranno proposte specifiche attività



legate alla realizzazione del project work. Quest'ultimo è dunque rivolto a coloro che seguiranno le lezioni.

**Testi d'esame:**

1. G. Boccia Artieri, S. Bentivegna, Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida digitale, Laterza, Roma-Bari, 2019

2. Un testo a scelta tra:

- G. Ciofalo (a cura di), Elihu Katz. I media studies tra passato e futuro - NUOVA EDIZIONE AGGIORNATA, Roma, Armando, in corso di pubblicazione. Aggiornamento: la nuova edizione del volume non è ancora disponibile, poiché l'emergenza Covid ne ha fatto slittare la pubblicazione. E' di conseguenza possibile sostituirla con la prima edizione del 2009 per i primi appelli della sessione estiva e finché non sarà pubblicata.

- R. Stella, C. Riva, M. Scarcelli, M. Drusian, Sociologia dei New Media, Utet Università, Milano, 2018.

3. Un testo a scelta tra:

- M. Antenore, S. Splendore (a cura di), Data Journalism. Guida essenziale al giornalismo fatto con i numeri, Milano, Mondadori, 2017.

- G. Balbi, P. Magaùdda (a cura di), Fallimenti digitali: un'archeologia dei "nuovi" media, Unicopli, Milano, 2018.

- A. Greenfield, Tecnologie radicali. Il progetto della vita quotidiana, Einaudi, Torino, 2017.

- J. van Dijck, T. Poell, M. de Waal, Platform Society. Valori pubblici e società connessa, Guerini Scientifica, Milano, 2019

**Coloro che realizzano il project work sono esonerati dal terzo testo.**



### III ANNO

#### Etnologia e antropologia culturale

Numero di crediti :9

Semestre: **2° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **M-DEA/01**

Semestre: **2° semestre**

Docenti: Enrico Sarnelli

#### **Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di familiarizzare gli studenti con le tematiche e i concetti dell'etnologia e dell'antropologia culturale. La storia della disciplina permetterà di conoscere e confrontare metodi e tecniche di indagine e di verificare come i problemi che si pone la ricerca siano correlati ad una determinata congiuntura storica e politica. La seconda parte del corso è finalizzata ad una riconsiderazione critica degli approcci teorici ed empirici allo studio del dono. Gli argomenti affrontati nel corso includono le forme di dono rilevate nelle cosiddette "società tradizionali" (il *kula* melanesiano, il *potlach* nordamericano, etc). In una prospettiva comparativa saranno poi considerate alcune forme di dono caratteristiche della nostra modernità, attribuendo una particolare rilevanza ai doni fra estranei (donazioni di organi e sangue, doni caritatevoli, aiuti internazionali allo sviluppo, ecc.), ai fenomeni di solidarietà oblativa emergenti nelle web community quali, ad esempio, il *file sharing* e all'immaginario solidaristico attivo nelle campagne di aiuto umanitario

#### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il corso è strutturato in due parti.

Nella prima parte del corso verranno presentati alcuni dei principali temi ed oggetti della ricerca etno-antropologica. La storia della disciplina permetterà di conoscere e confrontare metodi e tecniche di ricerca e di verificare come i problemi che si pone la ricerca siano correlati ad una determinata congiuntura storica e politica.

La seconda parte del corso è finalizzata ad una riconsiderazione critica degli approcci teorici ed empirici allo studio del dono, a partire dalle pionieristiche riflessioni di Marcel Mauss, fino alle posizioni più significative e rilevanti che animano il dibattito attuale (Bourdieu, Godbout, Caillé, Carrier, Godelier, Henaff costituiscono i principali autori di riferimento).

Gli argomenti affrontati nel corso includono le forme di dono rilevate nelle cosiddette società tradizionali o premoderne, quali il *kula*, il *potlach*, i principi e le obbligazioni connesse alle pratiche oblativa e i concetti di "spirito del dono", reciprocità e "fatto sociale totale". In una prospettiva comparativa saranno poi considerate alcune forme di dono caratteristiche della nostra modernità, attribuendo una particolare rilevanza ai doni fra estranei (donazioni di sangue, solidarietà oblativa emergenti nelle web community quali, ad esempio, il *file sharing*, ecc.) e alle diverse modalità con cui l'immaginario solidale viene mobilitato nelle campagne di aiuto umanitario.





**Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Alla fine del corso gli studenti disporranno di un inquadramento storico complessivo del sapere etno-antropologico e saranno in grado di valutare pregi e limiti di una varietà di prospettive teoriche. Si familiarizzeranno con i metodi di ricerca e le fonti utilizzati da antropologi ed etnologi e svilupperanno una consapevolezza degli aspetti etici connessi all'attività antropologica di ricerca. Apprenderanno infine i significati variabili che la pratica del dono può assumere in contesti storici e culturali differenti e comprenderanno quanto lo studio dei processi donativi abbia rinnovato ed arricchito la nostra comprensione dell'esperienza umana in una ampia varietà di situazioni sociali.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

La prova scritta consiste in un test di 5 domande a risposta aperta (4 per gli studenti da 6 cfu) e verte sulla generalità degli argomenti affrontati nel corso. Ha carattere individuale e si svolge in aula nelle date prefissate dal calendario accademico. Il test si basa su domande con due livelli di difficoltà.!) Domande di tipo generale mirate a valutare la conoscenza e la comprensione di teorie e concetti fondamentali; 2) Domande più complesse che richiedono conoscenze approfondite e la capacità di servirsi di ragionamenti di tipo critico e riflessivo. Entro una settimana dallo svolgimento della prova, risultati saranno pubblicati sulla web cattedra e contestualmente verranno indicate delle date in cui prendere visione del proprio elaborato

**A chi è rivolto il corso:**

Studenti del primo anno del corso di laurea triennale in Cooperazione e sviluppo (9 cfu); studenti del terzo anno del corso di laurea in Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali (6 cfu); studenti di altri corsi di laurea che abbiano inserito Etnologia e Antropologia Culturale tra i "crediti a scelta dello studente"; studenti di ordinamenti precedenti che non abbiano ancora sostenuto l'esame di Etnologia e/o Antropologia Culturale

**Come ottenere la tesi:**

Dopo aver sostenuto con esito positivo l'esame di Etnologia ed Antropologia Culturale, lo studente potrà sostenere una seconda prova su un programma concordato con i docenti (solitamente inerente all'argomento che sarà oggetto della tesi) o in alternativa accedere direttamente al lavoro di tesi. L'argomento (di carattere o di interesse etno-antropologico) e la metodologia verranno discussi con i docenti ed è raccomandata la presentazione di un progetto scritto (con annessa bibliografia consultata) da parte dello studente. In qualche caso può essere richiesta la conoscenza della lingua inglese e/o francese. Per il lavoro di progettazione, elaborazione e stesura è previsto un impegno di almeno 3 mesi. E' consigliabile seguire i seminari previsti dalla cattedra oltre alla lettura preventiva del saggio di U.Eco, Come si fa una tesi di laurea, Milano, Bompiani, 1977 oppure il testo di M. Morcellini (a cura di), La cultura della tesi. Guida alla tesi di laurea e alla redazione-testi, Lecce, Pensa Multimedia, 2008.

**Metodi didattici:**

Nel corso delle lezioni sono previsti momenti di discussione e attività di gruppo. Agli studenti sarà richiesto di impegnarsi in modo riflessivo in dibattiti, problem solving e lavori di presentazione. Gli



studenti sono incoraggiati a scrivere brevi papers (approssimativamente di 4-5) pagine sugli argomenti oggetto del corso. Questi esercizi facoltativi sono volti a dimostrare il grado di di comprensione delle letture e delle discussioni che hanno luogo durante le lezioni. È prevista inoltre la partecipazione di altri docenti ed esperti

**Modalità di valutazione della frequenza:**

La frequenza è attestata attraverso la firma apposta su di un foglio di frequenza. Gli studenti frequentanti non sono tenuti allo studio integrale della Storia dell'Antropologia ed hanno un minor numero di domande a cui rispondere nella prova di valutazione

**Testi d'esame:**

Programma d'esame per il corso di Etnologia e antropologia culturale 2017/18 corsi di laurea in Cooperazione internazionale e sviluppo e Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali  
Frequentanti:

1. Fabietti, U., Storia dell'antropologia, Bologna, Zanichelli, 2011. Del testo di U. Fabietti, Storia dell'antropologia, dovrà essere posta particolare attenzione allo studio dei seguenti capitoli: Cap.: 1, 2, 3, 4, 6 (solo paragrafo 6.3), 7 (solo paragrafo 7.4), 8, 9, 11, 13, 14 (solo paragrafo 14.1), 15 (solo paragrafo 15.1), 17, 19 (escluso paragrafo 19.4), 20 (escluso paragrafo 20.3). Si consiglia la lettura dei "Testi esemplari", anche se non saranno oggetto della prova d'esame.
  2. Falcioni D. (a cura di), Cosa significa donare? Napoli, Guida, 2011
  3. Godbout, J. Lo spirito del dono, Torino, Bollati, Boringhieri, 1998
- Esclusivamente gli studenti del corso da 9 cfu:
4. Marcel Mauss, Saggio sul dono, Torino, Einaudi, 2002

**NON FREQUENTANTI**

Programma d'esame per il corso di Etnologia e antropologia culturale 2017/18 corso di laurea in Cooperazione internazionale e sviluppo (9cfu) e e Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali (6cfu)

1. Fabietti, U., Storia dell'antropologia, Bologna, Zanichelli, 2011
  2. Falcioni D. (a cura di), Cosa significa donare? Napoli, Guida, 2011
  3. Godbout, J. Lo spirito del dono, Torino, Bollati, Boringhieri, 1998
- Esclusivamente gli studenti del corso da 9 cfu:
4. Marcel Mauss, Saggio sul dono, Torino, Einaudi, 2002

**Bibliografia per Approfondimenti**

- M. Anspach, A Buon Rendere, Torino, Bollati Boringhieri, 2010  
M.Henaff, Il prezzo della verità. Il dono, il denaro, la filosofia, Troina, Città Aperta, 2006  
J. Godbout, Ce Qui Circule Entre Nous, Paris, Seuil, 2007  
E. Sarnelli, Diede ai nobili indios dei monili perché se ne adornassero, in AAVV, Il Dono, Palermo, Di Girolamo, 2014  
L. Chouliaraki, Lo spettatore ironico. La solidarietà nell'epoca del post-umanitarismo, Milano, Mimesis, 2014  
M. Gunnarson, & F.Svenaesus (eds), The body as gift, resource, and commodity exchanging organs, tissues, and cells in the 21st century, Södertörns, 2014.



### Industria culturale e media studies. Laboratorio di analisi dei prodotti culturali

Numero di crediti :9

Semestre: **2° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **SPS/08**

Semestre: **2° semestre**

Docenti: Silvia Leonzi/Anna Lucia Natale

Collaboratori: Fabio Ciammella, Lorenzo Ugolini

#### **Obiettivi formativi:**

Il modulo di Industria culturale e Media Studies, attraverso una periodizzazione che va dagli anni '40 sino ad oggi, ripercorre le tappe evolutive della nascita, della diffusione e dell'affermazione del sistema dell'industria culturale italiana, sia nell'ottica della produzione che in quella del consumo. Allo scopo di fornire una cornice teorica esaustiva, all'interno del modulo di Industria Culturale e Media Studies viene anche approfondita la transizione dal paradigma della modernità a quello della società tardo-moderna, con una particolare attenzione al rapporto tra l'evoluzione mediale e alcune categorie fondative dell'esperienza del soggetto quali il tempo, lo spazio, l'identità, la comunità, il lavoro. All'interno del modulo Laboratorio di analisi dei prodotti culturali sono previste un'analisi approfondita di alcuni documenti audiovisivi, fondamentali per comprendere il profondo legame tra i media e l'evoluzione socioculturale del Paese, ed esercitazioni pratiche sugli argomenti affrontati nel corso delle lezioni frontali.

The module of Cultural Industry and Media Studies, through a periodization that goes from the 40s up to today, traces the evolutionary stages of the birth, diffusion and affirmation of the system of the Italian cultural industry, both in terms of production and in that of consumption. In order to provide an exhaustive theoretical framework, within the module of Cultural Industry and Media Studies the transition from the paradigm of modernity to that of late modern society is also examined, with particular attention to the relationship between the media evolution and some foundational categories of the subject's experience such as time, space, identity, community, work. The module of Laboratory of Cultural Products Analysis provide a detailed analysis of some audiovisual documents, important to understand the deep connection between the media and the socio-cultural evolution of the Country, and practical exercises on the topics dealt with under the frontal lessons.

#### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il corso si propone di analizzare la nascita e lo sviluppo dell'industria culturale italiana, individuando le premesse di natura politica, culturale e sociale che hanno determinato la specificità del sistema italiano rispetto al panorama europeo, sia in relazione ai tempi di sviluppo sia in relazione alle sue progressive evoluzioni, con le dovute differenze tra i diversi settori che la compongono. La prima parte (15h) prevede un approfondimento teorico sull'evoluzione del contesto sociale che ha determinato la nascita e lo sviluppo dei mezzi di comunicazione di massa. In particolare, si affronta il passaggio dal paradigma della modernità a quello della cosiddetta tarda modernità, allo scopo di individuare i principi fondativi del primo e le criticità che hanno condotto alla sua successiva messa in discussione, ricostruendo il dibattito scientifico attorno a questo tema. L'analisi si sofferma



soprattutto sul rapporto tra l'evoluzione del panorama mediatico e il relativo adeguamento delle categorie di tempo, spazio, identità, comunità, società. La seconda parte (6h), partendo dalla definizione di industria culturale, ricostruisce il dibattito scientifico e l'evoluzione di questo concetto, dagli anni '40 ad oggi. La panoramica generale sugli approcci teorici è seguita dall'approfondimento specifico del sistema italiano, di cui si evidenziano le specificità rispetto allo scenario europeo. La terza parte (27h) ripercorre le tappe evolutive della nascita, della diffusione e dell'affermazione del sistema dell'industria culturale italiana dagli anni '40 fino ai giorni nostri. Nell'ambito di questo arco temporale, vengono analizzate, anche attraverso l'utilizzo di documenti audiovisivi, le relazioni tra società, cultura, politica da un lato e consumo, produzione, stili di vita, dall'altro. Particolare attenzione viene posta sul periodo del boom economico e su quello degli anni '80, considerato il decennio di effettiva maturazione dell'industria culturale italiana, alla luce dei repentini cambiamenti tecnologici e produttivi intercorsi. Nell'ultima parte, relativa ai settori dell'industria culturale, vengono approfonditi specificatamente radio e televisione, allo scopo di mettere in luce il ruolo svolto da questi media nello sviluppo del sistema mediatico italiano (24h). Si ripercorrono i momenti più significativi del processo di affermazione popolare della radio e della televisione, attraverso quei programmi o generi di programmi che hanno introdotto un modo nuovo di fare spettacolo, favorito un più forte e diverso coinvolgimento dei pubblici, e in tal modo impresso una svolta nelle dinamiche di produzione e consumo dei prodotti dell'audiovisivo. Dal primo grande successo radiofonico de I quattro moschettieri al Festival di Sanremo e Alto gradimento, dal Carosello televisivo a Domenica in, alle fiction seriali, fino ai reality e talent show di oggi: nelle diverse forme dello spettacolo leggero si snoda in filigrana il contributo della radiotelevisione alla lenta costruzione di una "industria della cultura" in Italia.

The course aims to analyze the birth and development of the Italian cultural industry, identifying the political, cultural and social premises that have determined the specificity of the Italian system compared to the European landscape, both in relation to development times and in relation to its progressive evolutions, with the due differences between the different sectors that compose it. The first part (15h) provides a theoretical study of the evolution of the social context that has determined the birth and development of mass media. In particular, the passage from the paradigm of modernity to that of the so-called late modernity is addressed, with the aim of identifying the founding principles of the former and the critical issues that led to its subsequent questioning, reconstructing the scientific debate around this theme. The analysis focuses mainly on the relationship between the evolution of the media landscape and the relative adaptation of the categories of time, space, identity, community, society. The second part (6h), starting from the definition of cultural industry, reconstructs the scientific debate and the evolution of this concept, from the 40s to today. The general overview on the theoretical approaches is followed by the specific deepening of the Italian system, whose specificities are highlighted with respect to the European scenario. The third part (27h) traces the evolutionary stages of the birth, the diffusion and the affirmation of the Italian cultural industry system from the 40s up to the present day. Within this time frame, relations between society, culture, politics on the one hand and consumption, production, lifestyles, on the other, are analyzed, also through the use of audiovisual documents. Particular attention is given to the period of the economic boom and that of the '80s, considering the decade of effective maturation of the Italian cultural industry, in light of the sudden changes in technology and production that have taken place.



In the last part, with regard to the sectors of the cultural industry, radio and television are specifically investigated, in order to highlight the role played by these media in the development of the Italian media system (24h). The most significant moments in the process of popular affirmation of radio and television are illustrated, through programs or kinds of programs that have introduced a new way of performing show, favored a stronger and different involvement of the audience, and thus impressed a carried out in the dynamics of production and consumption of audiovisual products. From the first great radio success of I quattro moschettieri to the Festival of Sanremo and Alto Gradimento, from the Tv show yesterday to serial fiction, reality shows and talent shows today: in the different forms of the light show, the contribution of the radio and television at the slow construction of a "culture industry" in Italy is outlined.

**Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Conoscenza e comprensione: il corso punta ad approfondire le teorie dell'industria culturale e ad analizzare caratteristiche ed evoluzione dei differenti settori che la compongono, dal cinema alla televisione, dall'editoria alla radio fino ai media digitali. Particolare attenzione è riservata alle specificità del "caso italiano", in un'ottica di interconnessioni tra media system, politica e contesto socioculturale. 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: il corso si propone di applicare le conoscenze apprese relativamente allo studio dei vari settori dell'industria culturale, attraverso l'analisi di documenti audiovisivi, allo scopo di comprendere come i mezzi di comunicazione abbiano raccontato il processo di industrializzazione del Paese e come, viceversa, il sistema dei media si sia evoluto in parallelo alle dinamiche sociali, politiche e culturali. 3 - 4 - 5 Competenze trasversali: il corso si propone di far acquisire capacità critiche di giudizio e un approccio di studio analitico e trasversale, attraverso le attività laboratoriali che prevedono momenti di confronto in aula su specifici casi di studio ed esercitazioni in itinere sui temi trattati a lezione.

Knowledge and understanding: the course aims to deepen the theories of the cultural industry and to analyze characteristics and the evolution of the different sectors that compose it, from cinema to television, from publishing to radio to digital media. Particular attention is reserved to the specificities of the "Italian case", with a view to interconnections between the media system, politics and the socio-cultural context. 2. Ability to apply knowledge and understanding: the course aims to apply the knowledge learned regarding the study of the various sectors of the cultural industry, through the analysis of audiovisual documents, in order to understand how the media have told the process of industrialization of the Country and how, viceversa, the media system has evolved in parallel to social, political and cultural dynamics. 3 – 4 – 5. Transversal skills: the course aims at acquiring critical judgment skills and an analytical and transversal study approach, through laboratory activities that include moments of confrontation in the classroom on specific case studies and on-going exercises on the topics covered in class.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Nessuna

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

Prova orale. Sono previsti esoneri.



**A chi è rivolto il corso:**

L'insegnamento è rivolto agli studenti del terzo anno iscritti al Corso di Laurea in Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali.

**Come ottenere la tesi:**

Per ottenere la tesi è necessario: concordare un argomento con i docenti del corso, presentare un progetto di tesi, comprensivo di un indice di riferimento e di una bibliografia.

**Metodi didattici:**

Il modulo di Industria Culturale e Media Studies prevede il ricorso a lezioni frontali con il supporto di slide, allo scopo di fornire conoscenze teoriche sui temi che costituiscono la struttura del programma, Il modulo di Laboratorio di analisi dei prodotti culturali prevede la fruizione di materiali audiovisivi, la successiva analisi degli stessi, esercitazioni in itinere sugli argomenti affrontati a lezione e momenti di confronto diretto degli studenti con il resto della classe e con il docente.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

La frequenza è fortemente raccomandata.

**Testi d'esame:**

**Primo testo obbligatorio**

M. Morcellini (a cura di), *Il Medioevo italiano. Industria culturale, tv e tecnologia tra XX e XXI secolo*, Carocci, Roma, 2005

**Secondo testo, a scelta tra:**

G. Ciofalo, *Infiniti anni Ottanta. Tv, cultura e società alle origini del nostro presente*, Milano, Mondadori 2011

M. Buonanno, F. Faccioli, *Genere e media: non solo immagini*, Franco Angeli, Milano, 2020

S. Leonzi, *Michel Maffesoli: fenomenologie dell'immaginario*, Armando Editore, Roma, 2009.

**Due testi a scelta tra:**

***La società della comunicazione***

S. Leonzi, *Lo spettacolo dell'immaginario*, Tunuè, Latina 2010

C. Bernardi, F. Colombo, R. Eugeni, A. Grasso, E. Mosconi (a cura di) *Storia della comunicazione e dello spettacolo in Italia. Volume III. I Media Alla sfida della Convergenza*. Vita e pensiero, Milano, 2017

P. Sorlin, *Memoria, narrazione, audiovisivo*, (a cura di S. Leonzi), Armando, Roma, 2013

P. Degli Esposti, C. Riva, F. Setiffi, *Sociologia dei consumi*, UTET, Novara, 2020.

***Radio e televisione***

G. Gozzini, *La mutazione individualista. Gli italiani e la televisione 1954.2011*, Roma-Bari, Laterza 2011

A. L. Natale, *Reinventare la tradizione. Novità e ripetizione nella fiction tv in Italia*, Firenze-Roma, 2004

M. Buonanno (a cura di), *Tempo di fiction. Il racconto televisivo in divenire*, Napoli, Liguori 2013

***I Classici della comunicazione***

F. Alberoni, *Pubblicità, televisione e società nell'Italia del miracolo economico*, (a cura di G. Gamaleri), Armando, Roma 2011



I. Ang, *Watching Dallas. Cultura di massa e imperialismo culturale*, (a cura di M. Livolsi), Armando, Roma, 2013

S. Leonzi, *Medical innovation. Uno studio sulla diffusione*, Armando Editore, Roma, 2016

**I Cult**

W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino

T.W. Adorno, M. Horkheimer, *Dialettica dell'illuminismo*, Einaudi, Torino 1997

D. MacDonald, *Masscult e Midcult, e/o*, Roma 1997

U. Eco, *Apocalittici e integrati*, Bompiani, Milano 1994.



## Innovazione e analisi dei modelli di giornalismo - Laboratorio di tecniche e linguaggi del giornalismo

Numero di crediti :9

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **Sps/08**

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Elena Valentini

Collaboratori: Andrea Pranovi

### **Obiettivi formativi:**

Il corso intende fornire le basi della sociologia del giornalismo e dei processi di newsmaking, con riferimento alle diverse piattaforme disponibili. Attraverso lezioni di didattica frontale, lezioni-incontro con ospiti e professionisti del mondo dell'editoria e dell'informazione e un'attività pratica (facoltativa) sulla realizzazione e gestione di un blog, il corso intende fornire conoscenze e competenze relative alle teorie e tecniche del giornalismo e del newsmaking, necessarie per analizzare i modelli di giornalismo (inclusi aspetti del linguaggio giornalistico) su diversi media e applicare le conoscenze acquisite per la redazione e gestione di contenuti informativi in ambienti digitali.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

Prima parte

- Il campo giornalistico e le funzioni del giornalismo
- Modelli di giornalismo: modelli tradizionali e modelli digitali
- Il caso italiano: peculiarità, evoluzione dei modelli giornalistici e dei quotidiani, mercato e assetti proprietari
- I generi
- Fondamenti di newsmaking

Seconda parte

Nella seconda parte verranno approfonditi alcuni temi legati al giornalismo digitale, tra i quali

- ruolo dei social media nell'ecosistema informativo
- citizen journalism e sue declinazioni
- information disorder e fake news
- data journalism
- ruolo e caratteristiche dei dispositivi mobili.

La parte laboratoriale prevede specifici incontri destinati all'acquisizione di competenze direttamente spendibili nel campo dell'analisi del contenuto e della gestione e produzione di informazione in ambiente digitale. Durante questi incontri, che si terranno in modo trasversale alla prima e seconda parte, verranno presentate e portate avanti le attività legate alla realizzazione del project work (facoltativo) consistente nella realizzazione di un blog.





**Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito:

- conoscenze relative a: principali modelli di giornalismo (tradizionali e digitali); specificità del caso italiano (origini, evoluzione e tendenze in corso di sviluppo); principali fasi ed elementi del newsmaking; generi giornalistici e ambiti del giornalismo, con un approfondimento specifico sul giornalismo culturale; tematiche di approfondimento legate al giornalismo digitale (tra cui citizen journalism, ruolo dei social media, fake news, data journalism, ruolo dei dispositivi mobili e caratteristiche dell'informazione e dei formati su dispositivi mobili);

- competenze necessarie per analizzare le principali caratteristiche dei modelli giornalistici su diversi media e competenze per la redazione e gestione di contenuti informativi in ambienti digitali.

Inoltre, al termine del corso lo studente avrà acquisito:

- capacità critiche e di giudizio rispetto ai processi di costruzione e rappresentazione sociale operati dagli attori del newsmaking, attraverso esercitazioni, analisi di casi di studio e la sollecitazione da parte dei docenti a intervenire durante la lezione per analizzare e commentare questi ultimi;

- capacità di una corretta espressione argomentativa delle conoscenze attraverso la sollecitazione da parte dei docenti a intervenire durante la lezione, la presentazione delle attività svolte per il blog e la prova orale finale;

- capacità di proseguire lo studio e la conoscenza degli scenari evolutivi del giornalismo in modo autonomo, che sarà promossa attraverso l'analisi di casi di studio, lezioni-incontro con ospiti e professionisti del mondo dell'editoria e dell'informazione e fornendo indicazioni su fonti per l'aggiornamento sui temi studiati.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Non sono previsti prerequisiti ed eventuali propedeuticità.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

L'esame è orale e verte sui temi trattati durante il corso e sui testi d'esame.

È previsto un project work (riservato ai frequentanti e facoltativo) consistente nella realizzazione di un blog, su un tema a scelta, finalizzato a svolgere attività pratiche legate alle scritture multimediali.

**DESCRIZIONE DEL PROJECT WORK**

Per la creazione del blog è consigliato Wordpress, ma tutte le alternative sono praticabili.

**Elementi di base da inserire nel blog (attività minime obbligatorie):**

- un testo "da blog" di presentazione, corredato da un'immagine e un titolo ad hoc
- eventuali altre immagini/sfondi che facciano capire il contenuto/tema
- una presentazione, anche ironica, di se stessi
- una mappa di google
- un meme omogeneo al tema scelto. Si suggerisce l'impiego della piattaforma [imgflip.com](http://imgflip.com) OPPURE 3 foto (anche con smartphone) per documentare una notizia omogenea rispetto al tema o indipendente
- profilo Facebook e/o Twitter (widget da integrare nella home page)

**Altre attività previste (da scegliere un'attività)**

- Una presentazione multimediale accattivante (con immagini, eventualmente anche video) da pubblicare sul proprio blog su un argomento coerente con quest'ultimo e strutturata secondo una



formula-elenco, ad esempio le 10 cose da non perdere su..., i 15 motivi per cui ... Si consigliano:

–“Emaze” (<https://www.emaze.com/it/>);

–oppure “Presentazioni Google” (<https://www.google.com/intl/it/slides/about/>);

–oppure “Prezi” ([www.prezi.com](http://www.prezi.com)) utilizzando un ingresso free (prova 14 giorni) della versione eduPLUS che per gli studenti è utilizzabile con la mail uniroma1.

•Video-intervista su un tema possibilmente coerente con il blog. Per realizzare il video può essere utilizzato qualunque programma, anche on line, ad esempio l’editor di YouTube. L’attività può essere svolta in gruppo da due o tre studenti. Ciascuno studente pubblicherà poi lo stesso prodotto sul proprio blog.

•Un montaggio video a partire da materiale già disponibile o realizzato dagli studenti. Per realizzare il video, può essere utilizzato qualunque programma, anche on line, ad esempio l’editor di YouTube. Vanno inseriti un titolo, una “colonna sonora” e, se ritenuti necessari, dei sottotitoli che affianchino le transizioni tra i frame. Il risultato finale consiste nella costruzione di una breve video-storia da pubblicare sul blog. L’attività può essere svolta in gruppo da due o tre studenti. Ciascuno studente pubblicherà poi lo stesso prodotto sul proprio blog.

NOTA: Gli studenti che realizzano il video (video-intervista o montaggio) in gruppo non hanno il vincolo di sostenere l’esame nello stesso appello o nella stessa sessione.

Il livello minimo richiesto consiste nelle seguenti attività:

- inserire gli elementi di base (Titolo, presentazione, immagine/i, mappa, meme o fotonotizia, widget)
- svolgere almeno una delle attività aggiuntive.

È comunque incoraggiato lo svolgimento di tutte le attività, incluse quelle presentate in alternativa.

#### **VALUTAZIONE DEL PW**

Non verrà assegnato un giudizio alle singole attività ma sarà oggetto di valutazione il blog nel suo complesso. Il giudizio (da insufficiente ad ottimo) terrà conto della qualità del lavoro svolto e della completezza delle attività. Tale giudizio influisce sulla valutazione in sede di esame orale.

Il termine ultimo per concludere le attività legate alla realizzazione del blog è la settimana precedente l’appello in cui si sosterrà l’esame (o la prova intermedia).

Entro sette giorni prima dell’appello in cui si sosterrà l’esame (o della prova intermedia), va inviato il link del blog alla prof.ssa Valentini ([elena.valentini@uniroma1.it](mailto:elena.valentini@uniroma1.it)), confermando di aver svolto le attività previste.

Come indicato nella presentazione del corso (cfr. slide), coloro che realizzano il blog, svolgendo il livello minimo di attività previsto, possono accedere a una prova intermedia che si svolgerà nell’ultima settimana di novembre o nella prima di dicembre.

La prova intermedia consisterà:

- nella discussione (individuale) del blog;
- in domande sul testo F. Giorgino, *Giornalismi e società. Informazione, politica, economia e cultura*, Mondadori, Milano, 2017. Di questo testo andranno studiati

–Prefazione

–Introduzione

–Giornalismi, notizia, notiziabilità

–Conclusioni



Chi sosterrà la prova intermedia e la supererà, all'esame sarà interrogato solo sulla parte restante del programma, ossia il secondo libro a scelta tra S. Splendore, *Giornalismo ibrido*. Come cambia la cultura giornalistica in Italia, Carocci, Milano, 2017 (ad eccezione del capitolo 3 "Percezione del ruolo, ideologie e valori professionali") OPPURE E. Valentini, *Dalle gazzette all'iPad. Il giornalismo al tempo dei tablet*, Mondadori, Milano, 2012, ad eccezione del capitolo 3 *L'editoria e i quotidiani al tempo dei tablet*" e del capitolo 4 *"Una nuova cornice per le notizie"*.

È vivamente consigliato, sebbene non sia obbligatorio, sostenere l'esame nella sessione gennaio/febbraio, per garantire uno studio continuo e sistematico orientato a cogliere la completezza del programma d'esame, limitando la parcellizzazione dello studio potenzialmente legata alla prova intermedia.

**A chi è rivolto il corso:**

Il corso è rivolto a studenti iscritti al terzo anno della Laurea Triennale in Comunicazione, tecnologie e culture digitali, Ordinamento 270.

**Come ottenere la tesi:**

Redazione di un progetto (ulteriori dettagli sono forniti nella slide sulla Guida alla prova finale che saranno disponibili tra i materiali sulla webcattedra).

**Metodi didattici:**

Lezioni di didattica frontale e lezioni-incontro con ospiti e professionisti del mondo dell'informazione. Esercitazioni: durante il corso vengono proposte esercitazioni in aula o da svolgere a casa. Tali esercitazioni non devono essere pubblicate sul blog e non sono oggetto di valutazione. Realizzazione di un project work consistente nella realizzazione di un blog.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

Frequenza non obbligatoria.

La frequenza è incoraggiata per tutti e in particolare per chi decide di realizzare il blog, al fine di beneficiare del supporto e delle correzioni a lezione e dello svolgimento delle attività in itinere.

La frequenza non verrà comunque registrata tramite foglio firme. Tuttavia, le attività del blog verranno portate avanti parallelamente allo svolgimento del corso, prevedendo specifiche attività assegnate a lezione, e momenti di discussione del lavoro svolto. È dunque di fatto richiesta una presenza continuativa a lezione a coloro che intendono realizzare il blog. La frequenza alle lezioni non implica tuttavia l'obbligo di realizzare il blog. Gli studenti potranno ugualmente svolgere le attività previste a livello di esercitazione e partecipare alle revisioni in aula.

**Testi d'esame:**

**PROGRAMMA PER I FREQUENTANTI CHE REALIZZANO IL PROJECT WORK (svolgendo il livello minimo di attività richieste)**

1) F. Giorgino, *Giornalismi e società. Informazione, politica, economia e cultura*, Mondadori, Milano, 2017 limitatamente ai seguenti capitoli

–Prefazione



–Introduzione

–Giornalismi, notizia, notiziabilità

–Conclusioni

2) –S. Splendore, *Giornalismo ibrido. Come cambia la cultura giornalistica in Italia*, Carocci, Milano, 2017 (ad eccezione del capitolo 3 “Percezione del ruolo, ideologie e valori professionali”)

OPPURE

–E. Valentini, *Dalle gazzette all’iPad. Il giornalismo al tempo dei tablet*, Mondadori, Milano, 2012, ad eccezione del capitolo 3 “L’editoria e i quotidiani al tempo dei tablet” e del capitolo 4 “Una nuova cornice per le notizie”

3) Project work (per la descrizione del Project work, vedere la sezione “Modalità di valutazione dell’apprendimento e prove d’esame”)

**PROGRAMMA PER I NON FREQUENTANTI E PER COLORO CHE FREQUENTANO LE LEZIONI MA NON REALIZZANO IL PROJECT WORK**

1) F. Giorgino, *Giornalismi e società. Informazione, politica, economia e cultura*, Mondadori, Milano, 2017 limitatamente ai seguenti capitoli

–Prefazione

–Introduzione

–Giornalismi, notizia, notiziabilità

–Un capitolo a scelta tra i seguenti: secondo (Informazione e politica) OPPURE terzo (Informazione ed economia) OPPURE quarto (Informazione e cultura)

–Conclusioni

2) –S. Splendore, *Giornalismo ibrido. Come cambia la cultura giornalistica in Italia*, Carocci, Milano, 2017

OPPURE

–E. Valentini, *Dalle gazzette all’iPad. Il giornalismo al tempo dei tablet*, Mondadori, Milano, 2012, ad eccezione del capitolo 3 “L’editoria e i quotidiani al tempo dei tablet”

3) Due articoli a scelta tra i seguenti (vanno scelti DUE articoli tra tutti e non due per ciascuna area tematica)

Crisi e trasformazione del giornalismo

•M. Morcellini (2018), “Dalla disinformazione al neogiornalismo”, in *Comunicazionepuntodoc*, n. 20, pp. 5-18

•C. Petersand M. Carlson (2019), “Conceptualizing Change in Journalism Studies: Why Change at All?”, *Journalism*, Vol. 20, Issue5, pp. 637–41

•B. Zelizer (2019) “Why Journalism Is About More Than Digital Technology”, *Digital Journalism*, Vol. 7, Issue 3, pp. 343-350

Labilità dei confini del campo giornalistico e nuovi attori

•C. Sorrentino (2016), “Introduzione” + S. Splendore, “Cosa stai facendo!?. Pratiche innovative e boundary-work nella professione giornalistica”, in *Problemi dell’Informazione*, n. 3,

•P. Stringer (2018), “Finding a Place in the Journalistic Field. The pursuit of recognition and legitimacy at BuzzFeed and Vice”, *Journalism Studies*, Vol. 19, Issue 13

•E. C. Tandoc Jr. (2018), “Five ways BuzzFeed is preserving (or transforming) the journalistic field”, *Journalism*, Vol. 19, issue 2



Platform press, algoritmi, dispositivi mobili, app

- G. Boccia Artieri, A. Marinelli (2018), "Introduzione: piattaforme, algoritmi, formati. Come sta evolvendo l'informazione online", *Problemi dell'informazione*, Fascicolo 3, pp. 349-368
- E. Dubois & G. Blank, "The echo chamber is overstated: the moderating effect of political interest and diverse media", *Journal Information, Communication & Society*, Volume 21, 2018
- T. Nozal Cantarero, A.González-Neira, E. Valentini, "Newspaper apps for tablets and smartphones in different media systems: a comparative analysis", *Journalism*, First Published October 30, 2017
- Information disorder e post verità
- S. Waisbord (2018) "Truth is What Happens to News", *Journalism Studies*, 19:13
- G. Gili, G. Maddalena, "Reaping What Has Been Sown: The Concept of Truth and Its Sufferings", *Comunicazioni sociali*, n. 3 2017

Gli studenti della Sapienza possono accedere gratuitamente agli articoli della rivista Problemi dell'Informazione tramite il sito [www.rivisteweb.it](http://www.rivisteweb.it) (la rivista è nella sezione Comunicazione e Media) e alle riviste Journalism, Journalism studies e Journal Information, Communication & Society.

È necessario collegarsi da un computer della rete di ateneo (computer dei laboratori o tramite accesso wireless Sapienza) oppure da casa seguendo le istruzioni a questo link

<https://login.ezproxy.uniroma1.it/login>, in particolare

- inserire il proprio indirizzo di posta uniroma1 e la tua password dell'indirizzo di posta (ci sono comunque i dettagli nel link sopra indicato);
- nel menù a destra (LINK RAPIDI) cliccare su "periodici elettronici" e poi, nella pagina che si apre, su accesso per piattaforma dei principali editori;
- per le riviste straniere, andare su Taylor and Francis e cercare il titolo dell'articolo. Per quelli su Problemi dell'informazione, occorre andare al link [www.rivisteweb.it](http://www.rivisteweb.it) e, nella sezione Comunicazione e media, andare su Problemi dell'informazione.

La rivista Comunicazioneepuntodoc è disponibile presso la biblioteca del Coris e in libreria.

La rivista Comunicazioni sociali è disponibile gratuitamente on line. È necessario registrarsi al sito. Viene richiesto di "acquistare" la copia inserendola nel carrello: va seguita una procedura di "acquisto", ma l'importo nel carrello sarà pari a zero fino alla conclusione della procedura. Al termine è possibile scaricare l'articolo senza aver pagato nulla.

#### **BIBLIOGRAFIA DI APPROFONDIMENTO CONSIGLIATA**

I testi indicati di seguito NON sono testi da studiare per l'esame, ma vengono consigliati per approfondire i temi oggetti del corso, come supporto alla realizzazione del blog e/o per la tesi di laurea

–E. Bell, T. Owen (with P. Brown, C. Hauka and N. Rashidian) (2017), *The Platform Press. How Silicon Valley Reengineered Journalism*, Tow Center for Digital Journalism, Columbia University, <https://towcenter.org/research/the-platform-press-how-silicon-valley-ree...>

–N. Rashidian, P. Brown and E. Hansen (with E. Bell, J. Albright and A. Harstone), *FRIEND & FOE: The Platform Press at the Heart of Journalism*, Tow Center for Digital Journalism, Columbia University, [https://www.cjr.org/tow\\_center\\_reports/the-platform-press-at-the-heart-of-journalism.php](https://www.cjr.org/tow_center_reports/the-platform-press-at-the-heart-of-journalism.php)



- L. Carrada, *Lavoro, dunque scrivo! Creare testi che funzionano per carta e schermi*, Zanichelli, Bologna, 2012.
- P. Magaudda, G. Balbi, a cura di, *Fallimenti digitali. Un'archeologia dei 'nuovi' media*, Edizioni Unicopli, Milano, 2018.
- F. Pagnotta, *Ecologia della Rete. Per una sostenibilità delle relazioni on line*, Erickson, Trento, 2018 (in particolare la "Quarta parte: Fake news, cyberbullismo, digital hook: conoscerli per prevenirli").
- A. Pranovi, *Informazione Capitale. L'agenda setting nei media locali romani*, Aracne, 2016.
- F. Rizzuto F., *La società dell'orrore. Terrorismo e comunicazione nell'era del giornalismo emotivo*, Pisa, Pisa University, 2018.
- C. Sorrentino, E. Bianda, *Studiare giornalismo. Ambiti, logiche, attori*, Carocci, Milano, 2013.



### Linguaggi e formati del cinema e dell'audiovisivo

Numero di crediti :9

Semestre: **2° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **Sps/08**

Semestre: **2° semestre**

Docenti: Giovambattista Fatelli/Guido Vitiello

#### **Obiettivi formativi:**

L'obiettivo principale del corso è il consolidamento delle conoscenze di base sulla storia del cinema - includendo i risvolti sociali, economici e culturali - per giungere allo studio degli elementi costitutivi della piattaforma espressiva del medium cinematografico e all'approfondimento della sua evoluzione nel tempo. Saranno anche affrontati alcuni aspetti applicativi ed ermeneutici provenienti dall'estetica del cinema e dalla teoria sociale che rendano conto della costituzione e del funzionamento del linguaggio cinematografico e, più in generale, del linguaggio audiovisivo.

#### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il Corso svilupperà i principali nodi tematici dell'evoluzione del cinema, attraverso epoche e aree geografie differenti, mediante un percorso di ricostruzione storica, dalla nascita nel 1895, fino alla recente rivoluzione digitale, che tenga conto delle tensioni dialettiche fra cinema commerciale e cinema d'arte, fra esperienze d'avanguardia e consumo di massa, tra esigenze produttive e logiche autoriali. Qui di seguito vengono sinteticamente indicati alcuni tra i passaggi tematici che saranno spiegati durante le lezioni:

- Nascita del cinema e passaggio dal modo di rappresentazione *primitivo* a quello *istituzionale*
- Trasformazione del cinema in mezzo di comunicazione di massa e in forma di espressione artistica
- Consolidamento dei generi ed evoluzione produttiva e commerciale
- Riflessioni sul linguaggio cinematografico, alla luce della critica e delle teorie del cinema
- Evoluzioni tecnologiche e narrative di fronte al post-moderno e alla rivoluzione digitale

#### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Gli studenti dovranno conoscere in maniera più completa gli aspetti principali della evoluzione storica del linguaggio cinematografico e aver acquisito maggiore consapevolezza dei percorsi di trasformazione delle modalità espressive, dell'intreccio fra evoluzione economica, tecnica e sociale, delle linee di influenza reciproca; avranno acquisito almeno i primi rudimenti per analizzare e interpretare il linguaggio cinematografico e per individuare gli elementi di genere e gli schemi narrativi.

#### **Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

È consigliabile che gli studenti si presentino alle lezioni possedendo già conoscenze basilari sulla storia del cinema e sui principali film che ne hanno contrassegnato l'evoluzione.



**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

Alla fine delle lezioni e prima della sessione d'esame estiva, sarà effettuato un esonero scritto destinato ai frequentanti, le cui modalità di svolgimento e di valutazione saranno rese note in seguito, nel corso delle lezioni e tramite avvisi sulla webcattedra. Tutti gli altri esami, da giugno in poi, si svolgeranno secondo la consueta modalità dell'interrogazione orale. Gli studenti che vogliono integrare l'esame orale con un approfondimento individuale o collettivo in forma scritta (tesina, elaborato, presentazione ppt o altro) dovranno comunicare questa intenzione entro la fine del Corso e comunque almeno un mese prima della data d'appello prescelta.

**A chi è rivolto il corso:**

Il Corso è rivolto agli studenti del 3° anno del Corso di laurea in Comunicazione, tecnologie e culture digitali.

**Come ottenere la tesi:**

Gli studenti che vogliono richiedere una tesi inerente gli argomenti di questo Corso sono pregati di prendere contatto con i docenti in tempo utile (calcolando un tempo di circa 3/4 mesi per la realizzazione del lavoro) nell'orario di ricevimento, premurandosi di giungere all'appuntamento con un'idea più o meno precisa, un elenco di libri già consultati o da consultare e una mappa concettuale o un indice sintetico che illustrino il percorso conoscitivo progettato.

Non sono previsti particolari requisiti, ma sarebbe d'aiuto un interesse non superficiale per la materia e una certa conoscenza della storia del linguaggio cinematografico. Per la scelta dell'argomento non esistono limitazioni ma sarebbero da evitare biografie di registi *cult* o *a la page*, recensioni di film che ci hanno colpito particolarmente e in ogni caso idee risapute in formato wikipedia.

**Metodi didattici:**

Saranno svolte lezioni frontali con l'ausilio di slide (che saranno rese disponibili tra i materiali del Corso, limiti tecnici permettendo) e supporti audiovisivi. Gli argomenti delle slide costituiranno parte integrante del colloquio d'esame.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

Condizione necessaria ma non sufficiente per testimoniare la frequenza sarà l'iscrizione al Corso.

**Testi d'esame:**

I testi d'esame sono tre:

- Un manuale di storia del cinema, presumibilmente Paolo Bertetto, *Introduzione alla storia del cinema*, UTET, Torino 2006;
- Un volume di approfondimento, che potrebbe essere Noël Carroll, *La filosofia del cinema. Dalle teorie del primo Novecento all'estetica del cinema dei nostri giorni*, Dino Audino, Roma 2011, salvo integrazioni o indicazioni diverse date in sede di lezione;
- Un testo a scelta fra una lista che viene indicata qui in forma provvisoria e potrebbe essere variata o integrata durante le lezioni:





- André Bazin, *Che cos'è il cinema? Il film come opera d'arte e riflessione e come mito nella riflessione di un maestro della critica*, Garzanti Libri, 1999
- Andrea Pitasi (a cura di), *Regole e finzioni*, Franco Angeli, Milano 2010
- Angelo Moscardello, *Nouvelle Vague*, Dino Audino, Roma 2008
- Antonio Costa, *Il cinema e le arti visive*, Einaudi, Torino 2002
- Antonio Medici, *Neorealismo*, Dino Audino, Roma 2008
- Arcangelo Mazzoleni, *Avanguardia sovietica*, Dino Audino, Roma 2010
- Arcangelo Mazzoleni, *L'ABC del linguaggio cinematografico*, Dino Audino, Roma 2002
- Ari Hiltunene, *Aristotele a Hollywood*, Dino Audino, Roma 2011
- Béla Balázs, *Il film Evoluzione ed Essenza di un'Arte Nuova*, Einaudi Reprints, 1975
- Béla Balázs, *L'uomo invisibile*, Lindau 2008
- Carlo Alberto Pinelli, *La vita colta in flagrante*, Dino Audino, Roma 2008
- Christian Metz, *Semiologia del cinema*, Garzanti libri, 1995
- Christopher Vogler, *Il viaggio dell'eroe*, Dino Audino, Roma 2010
- David Bordwell, Kristin Thompson, *Storia del cinema: un'introduzione*, McGraw-Hill, 2010
- Edgar Morin, *Il cinema o l'uomo immaginario*, Cortina Raffaello, 2016
- Ennio Terrone, *Filosofia del film*, Carocci 2014
- Francesco Casetti, *L'occhio del Novecento: cinema, esperienza, modernità*, Bompiani, Milano 2005
- Giaime Alonge, Giulia Carluccio, *Il cinema americano classico*, Edizioni Laterza, 2006
- Gian Piero Brunetta, *Guida alla storia del cinema italiano*, Giulio Einaudi Editore, 2016
- Giovambattista Fatelli (a cura di), *Morsi di paura*, Nuova cultura, Roma 2011
- Guido Vitiello (a cura di), *In nome della legge. La giustizia nel cinema italiano*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2013
- Jon Lewis, *The End of Cinema as We Know it: American Film in the Nineties*, Pluto Press, 2001
- Lotte Eisner, *Lo Schermo Demoniac*, Editori riuniti, 1983
- Michel Marie, *La Nouvelle Vague*, Lindau, 2006
- Michele Fadda, *Il cinema contemporaneo. Caratteri e fenomenologia*, Archetipo libri, 2009
- Paolo Bertetto, *Microfilosofia del cinema*, Marsilio, 2014
- Pier Giorgio Tone, *Espressionismo Tedesco*, Dino Audino, Roma 2009
- Robert P. Stam, *Teorie del film, 2 voll.*, Dino Audino, Roma 2005
- Sandro Bernardi, *L'avventura del cinematografo: storia di un'arte e di un linguaggio*, Marsilio, 2007
- Sergej M. Ejzenstejn, *Teoria generale del montaggio*, Marsilio, 1985
- Siegfried Kracauer, *Da Caligari a Hitler*, Lindau 2007
- Walter Benjamin, *Aura e choc*, Einaudi, Torino 2012
- Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino 2014

N.B.: Il testo a scelta può anche essere concordato sulla base degli interessi dello studente.



## Market driven management

Numero di crediti :6

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **secs p/08**

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Fabiola Sfodera

### **Obiettivi formativi:**

Obiettivi generali

Obiettivo del corso è dotare gli studenti del corpo minimo di conoscenze necessario ad analizzare e comprendere i fenomeni di mercato nell'attuale cornice competitiva internazionale e domestica. Il punto di vista adottato è quello dell'impresa, principalmente con riferimento a quella editoriale pur senza tralasciare le specificità di quella del terziario, che compete in regime di oligopolio differenziato: gli studenti dovranno uscire dal corso avendo compreso cosa ciò significhi e in che misura determini i fenomeni di mercato. Naturalmente il quadro fenomenico di riferimento è quello definito dal combinato disposto di globalizzazione e rivoluzione tecnologica.

Obiettivi specifici

1. Conoscenza e capacità di comprensione.

Lo studente conoscerà i fondamenti dell'economia e gestione dell'impresa, saprà inquadrarli nelle coordinate macroeconomiche rilevanti (consumi, investimenti delle imprese, spesa pubblica, saldo partite internazionali), comprenderne le fondamentali logiche microeconomiche (funzioni economiche dei player e loro relazioni) e mettere il tutto a sistema. La prima parte del corso è dedicata al raggiungimento di questo obiettivo che, naturalmente, dato il curriculum degli studenti, sarà raggiunto adottando un approccio descrittivo e semplificando i concetti all'essenziale.

A valle di tutto ciò, lo studente sarà condotto a conoscere le logiche di governo delle relazioni di mercato dell'impresa –cosiddetto marketing management- guidate dal concetto di valore e dal costante confronto dinamico con le esigenze della domanda, finale e intermedia. Lo studente acquisirà consapevolezza dell'impianto concettuale e metodologico che sottostà a ciascuna scelta e azione di mercato, acquisendo consapevolezza della complessità del marketing. La seconda parte del corso è dedicata al raggiungimento di questo obiettivo, ragion per cui alle lezioni tradizionali qui aggiungono anche dei seminari tematici che arricchiscono l'impianto teorico del corso con la narrazione dell'esistente.

Grande cura, in tutto il corso, è prestata all'acquisizione del linguaggio tecnico della disciplina, recentemente rinnovatosi dalla rivoluzione digitale.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Ci si attende che lo studente, al termine del corso, sia in grado di analizzare autonomamente i fenomeni di mercato di cui come "persona comune" è testimone ogni giorno, comprendendo quali ne siano le finalità, le complesse e articolate scelte aziendali sottostanti, le dinamiche competitive.

Di nuovo, dato il contesto culturale del corso e il numero di crediti limitato, si è prediletto un approccio finalizzato ad abbracciare la varietà del fenomeno marketing piuttosto che la profondità e la specializzazione. Per questa ragione è realistico attendersi che lo studente, che si è applicato con



impegno e costanza durante il corso, possa giovare di una accresciuta capacità di analisi e comprensione dei fenomeni ma non possa considerarsi un tecnico della materia.

### 3. Autonomia di giudizio.

È il fine ultimo del corso. La selezione dei temi, l'ampiezza del campo di osservazione che si sono scelti per impostare il corso, risponde esattamente allo scopo ultimo di dotare lo studente di una capacità di giudizio autonoma, basata sui dati e sui fatti riscontrabili. Si sottolinea sempre, in aula, che il senso dello studio in Università risiede anche nel dotarsi delle conoscenze e consapevolezza necessarie ad acquisire autonoma capacità di giudizio e una solida formazione di opinioni.

### 4. Abilità comunicative.

La numerosità degli studenti in aula non consente l'esperimento di una didattica attiva orientata alla maturazione di soft skill comunicative. Ciononostante, è costante cura del docente cercare di stimolare il dibattito in aula e descrivere gli strumenti di supporto alla comunicazione dei concetti. Il test finale di esame, nella parte delle domande chiuse (multiple choice) è comunque orientato a verificare il possesso del vocabolario tecnico della disciplina –indispensabile ai fini di una corretta espressione dei valori dello studente.

### 5. Capacità di apprendimento.

Nel corso delle lezioni vengono presentate allo studente le principali risorse informative sui fenomeni di mercato (fonti dati ufficiali, siti web specializzati e/o focalizzati sul marketing, eccetera) e, al termine del corso, illustrate le vie migliori per intraprendere studi di ordine superiore sul marketing.

#### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il corso si divide in due parti, ciascuna idealmente pari a tre crediti.

La prima parte (Business Management Principles) si articola in lezioni frontali teoriche ed esercitazioni su temi quantitativi specifici (es. determinazione del punto di pareggio, calcolo dei principali indici) e ha lo scopo di far acquisire agli studenti i concetti di base di impresa, gestione d'impresa (management) e misurazione dei risultati.

La seconda parte (Marketing Principles) si articola in lezioni frontali teoriche, discussione casi e testimonianze (frontali e video) e si compone idealmente di due parti: Mercato e Management, Product offering e ha lo scopo di far acquisire agli studenti la conoscenza dei principi di marketing, della sua gestione (marketing management) e degli strumenti a disposizione dell'impresa, tenendo conto della struttura di mercato in cui opera.

#### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Il corso mira a far acquisire agli studenti una conoscenza di base del marketing e delle sue applicazioni.

Al termine del percorso formativo essi avranno acquisito conoscenza delle diverse fasi evolutive del marketing, del ruolo del marketing management all'interno dei processi d'impresa e delle principali attività di analisi, creazione di valore e costruzione dell'offerta.

Per gli studenti frequentanti inoltre le attività pratiche che verranno svolte durante il corso consentiranno di:

1) acquisire capacità di analisi di marketing rispetto alle scelte aziendali e con particolare riferimento ai settori dell'industria culturale



2) confrontarsi con testimonial, esperti e imprenditori, sull'implementazione pratica del marketing e sul suo ruolo nelle imprese

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Il corso non prevede propedeuticità. Si suggerisce, tuttavia, di acquisire (qualora non si fosse sostenuto l'esame di economia) i seguenti concetti:

- definizione di mercato e struttura di mercato
- curve di domanda

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

La verifica di profitto avviene attraverso la prova scritta obbligatoria e la prova orale facoltativa. La prova scritta si articola in:

- 40 domande a risposta multipla, ciascuna domanda corrisponde a 0,5 punti
- una figura "muta" che dovrà essere completata con le relative etichette e una breve descrizione, per una valutazione massima di 5 punti
- due esercizi, per una valutazione massima di 2,5 punti ciascuno.

La prova orale è su tutto il programma. Lo studente deve dimostrare di aver acquisito la conoscenza del marketing nelle varie applicazioni, di saper fare collegamenti tra i diversi ambiti di applicazione e utilizzare un linguaggio tecnico adeguato. Per conseguire la valutazione di 30 o 30 e Lode lo studente deve dimostrare padronanza concettuale e logica della materia e una eccellente preparazione su tutti gli argomenti trattati.

**A chi è rivolto il corso:**

Il corso è rivolto agli studenti del terzo anno della Laurea Triennale in Comunicazione, Tecnologie e Culture digitali.

**Come ottenere la tesi:**

La tesi di laurea è un importante momento di apprendimento e di crescita per gli studenti prima del loro ingresso nel mondo del lavoro. La cattedra di Market Driven Management stimola e supporta gli studenti durante tutto il periodo di svolgimento del lavoro di tesi, incentivandoli a definire argomenti di loro interesse anche per la futura attività lavorativa. Per tale ragione si consiglia, coerentemente con le indicazioni del Dipartimento, di richiedere la tesi almeno 3 mesi prima della ipotizzata discussione e quando mancano al massimo due esami al completamento del percorso di studi. E' necessario, inoltre aver già sostenuto l'esame di Marketing Driven Management per poter richiedere la tesi.

Si rinvia al link del Dipartimento <http://www.coris.uniroma1.it/procedure-lauree-triennali-i-cdl-di-esclusi...> in merito alle procedure di assegnazione delle tesi e relative scadenze.

La cattedra propone periodicamente alcuni macro-argomenti di analisi e di interesse che si aggiungono alle proposte individuali di ciascun candidato.

Per richiedere l'assegnazione della tesi, gli studenti potranno presentarsi negli orari stabiliti per il "ricevimento studenti" anticipando via e-mail, a [fabiola.sfodera@uniroma1.it](mailto:fabiola.sfodera@uniroma1.it), l'argomento di interesse.

I macro-argomenti, relativi sia ad aspetti e temi specifici del marketing che settoriali, sono:



1. Consumer Behaviour
2. Marketing Esperenziale
3. Culture and Arts Marketing
4. New trends in Marketing

**Metodi didattici:**

La didattica si articola in:

Lezioni frontali: aventi ad oggetto la teoria e gli strumenti di marketing. La didattica frontale è organizzata per stimolare il confronto e la partecipazione attiva degli studenti al fine di valutare la comprensione dei concetti spiegati;

Operation: il percorso formativo prevede, accanto alla didattica frontale, lo svolgersi di esercitazioni, analisi di casi di studio e presentazione da parte degli studenti delle analisi di casi di studio. Attraverso le operation gli studenti hanno la possibilità di implementare i concetti appresi, stimolare le capacità di apprendimento e l'autonomia di giudizio critico.

Practitioner: il metodo didattico prevede anche una parte applicativa rappresentata da testimonianze /incontro con imprenditori, marketing manager ed esperti di marketing al fine di trattare l'evoluzione di questa disciplina all'interno delle imprese e organizzazioni. Il confronto con casi reali e manager consente agli studenti di sviluppare la capacità e l'autonomia di giudizio critico.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

La frequenza è facoltative ancorchè fortemente consigliata.

**Testi d'esame:**

Mattiacci A. Pastore A: (2013) Marketing, Hoepli Editore, Milano (Parti I-IV compresa, escluso capitolo 7). In caso di nuova edizione verranno fornite le relative informazioni durante lo svolgimento del corso.

Dispense integrative a cura del docente che verranno rese disponibili attraverso la webcattedra.



## Storia della radio e della televisione

Numero di crediti :6

Semestre: **2° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **L-ART/06 - SPS/08**

Docenti: Anna Lucia Natale

Collaboratori: Andrea Magliocco

### **Obiettivi formativi:**

Il corso intende offrire un approfondimento sul tema dei rapporti tra media e società in Italia in una prospettiva storico-sociale. Nel contesto degli studi sulla *media story*, un campo relativamente nuovo e aperto a contributi provenienti da ambiti disciplinari diversi, si ripercorrerà la storia della radio e della televisione, con riferimento ai processi di trasformazione socioculturale che hanno accompagnato lo sviluppo e definito l'attuale configurazione istituzionale dei due media. In tal modo, si forniranno agli studenti gli elementi conoscitivi e critici indispensabili per comprendere modi di azione, ruoli sociali e dinamiche di trasformazione dei tradizionali media audiovisivi, in relazione ai diversi contesti socioculturali.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il corso propone un approfondimento sul tema dei rapporti tra media e società in Italia, con particolare riferimento alla radio e alla televisione e al ruolo svolto da questi media nella trasformazione della società italiana. Il corso è articolato nei seguenti nuclei tematici:

- lo sviluppo del campo di studi sui rapporti tra media e storia e i termini del pertinente dibattito teorico e metodologico. Particolare attenzione è dedicata al ruolo dei media quali fonti per la ricerca, strumenti di narrazione della storia, agenti del cambiamento (6 ore);
- principali linee di sviluppo della radio e della televisione, con riferimento agli aspetti tecnologici e alle forme di comunicazione (3 ore);
- le fasi di sviluppo della radio e della televisione in Italia, dalle origini della radio come “meraviglia domestica” al pluralismo radio-televisivo di oggi. Ogni fase è tesa a ricostruire il profilo socioculturale dei due mezzi, con riferimento ai seguenti aspetti: contesto politico-sociale e comunicativo, rapporti dei due media con il potere politico e/o orientamento aziendale, caratteri della programmazione, tipologia e rapporti con il pubblico, ruoli sociali (39 ore). Questa scansione in fasi di sviluppo risponde al preciso obiettivo di mettere in luce il rapporto di interdipendenza tra il profilo dei singoli media e il contesto generale in cui essi agiscono.

### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Il corso mira a promuovere:

- 1) conoscenza e comprensione della storia della radio e della televisione quale risorsa per meglio comprendere sia la storia della società sia i ruoli, i significati e le configurazioni dei media stessi nella realtà contemporanea;
- 2) capacità di applicare conoscenza e comprensione in merito al valore conoscitivo dei documenti mediali nella ricerca storico-sociale, attraverso l'analisi di documenti audiovisivi (di ieri e di oggi) che



raccontino particolari momenti nella storia della radio o della televisione, e che in quanto tali contribuiscano a rivelare aspetti del profilo e dell'agire sociale dei due mezzi;

3-4) autonomia di giudizio e abilità comunicative nel cogliere e interpretare i legami di interdipendenza tra media, società e storia, alla luce del riconoscimento dei media quali repertorio di memoria e identità collettive, e dei molteplici ruoli che i media stessi hanno assunto e possono assumere in diversi contesti storici, sociali e culturali; a tale scopo, sono previsti momenti di confronto in aula (anche con ospiti) ed esercitazioni scritte sia sui temi trattati sia sul contenuto dei documenti audiovisivi;

5) capacità di apprendimento autonomo, sulla base di un approccio di studio interdisciplinare e interattivo, che poggia sulla consapevolezza delle reciproche influenze tra media e società, del ruolo dei media quali agenti di trasformazione sociale, delle risorse conoscitive dei documenti mediali.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

È utile una conoscenza di base della sociologia e della storia dei media.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

La prova è orale e si svolgerà al termine dell'insegnamento. È mirata ad accertare il livello di conoscenza e comprensione dei contenuti del corso, la capacità del candidato di raccordare tali contenuti in maniera logica e con linguaggio appropriato, nonché di applicare conoscenza e competenze in ambiti di studio pertinenti.

In particolare, il candidato dovrà dimostrare di avere acquisito una sufficiente consapevolezza dei diversi e molteplici ruoli che i media possono svolgere in base al contesto storico, sociale e culturale in cui operano, di aver sviluppato una sufficiente capacità critica e comunicativa nel valutare il ruolo dei media come fonti di conoscenza e fattori di trasformazione sociale, e di essere in grado eventualmente di utilizzare conoscenze e competenze acquisite nella ricerca storico-sociale sui media (valutazione sulla base della partecipazione attiva dello studente durante le lezioni e/o domande ad hoc sul valore conoscitivo dei documenti mediali).

La determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti elementi: conoscenza dei contenuti e linguaggio appropriato, esposizione logicamente ordinata, capacità critica e argomentativa, capacità di applicare conoscenze e competenze acquisite. Il soddisfacimento almeno del primo elemento è condizione necessaria per una valutazione pari a 18/30; il soddisfacimento pieno di tutti gli elementi consente una valutazione pari a 30/30 o 30/30 e lode.

**A chi è rivolto il corso:**

Studenti iscritti al III anno del Corso di laurea in Comunicazione, tecnologie e culture digitali.

**Come ottenere la tesi:**

La tesi sarà assegnata previa presentazione di un progetto di tesi in cui siano sinteticamente esplicitati:

- titolo
- premesse teoriche e illustrazione del tema
- obiettivi conoscitivi



- modalità di trattazione
- bibliografia minima di riferimento
- indice (provvisorio)

**NB.** La tesi dovrà essere assegnata almeno un mese prima della scadenza della domanda di laurea on line da parte dello studente. All'atto della domanda di laurea, lo studente laureando dovrà aver definito il progetto e consegnato almeno il primo capitolo della tesi. NON si accetteranno richieste di tesi presentate nell'imminenza della scadenza della domanda di laurea.

**Metodi didattici:**

Il corso è basato su lezioni frontali, tese a fornire prevalentemente conoscenza e comprensione sui temi del corso, soprattutto per quanto riguarda le prime due sezioni a carattere introduttivo. Durante le lezioni sulle fasi di sviluppo di radio e televisione, inoltre, si farà ampio uso di documenti scritti e audiovisivi (articoli e commenti dell'epoca, brani di trasmissioni, immagini pubblicitarie, lettere del pubblico, film cinematografici che raccontano particolari momenti della storia del mezzo). La lettura/interpretazione di tali documenti prevede la partecipazione attiva degli studenti. L'obiettivo specifico è quello, da un lato, di contribuire a ricostruire il clima dell'epoca e i vissuti dei pubblici; dall'altro, di applicare le conoscenze apprese spingendo gli studenti a riflettere criticamente sulla centralità dei media come deposito di memoria collettiva e sul valore conoscitivo dei documenti mediali nella ricerca storico-sociale.

Sono previsti, inoltre, interventi di ospiti esterni ed esercitazioni scritte degli studenti sui contenuti delle lezioni, quale ulteriore contributo di riflessione sul ruolo dei media come agente del cambiamento e come risorsa simbolica per comprendere meglio la società (di ieri e di oggi), oltre che per stimolare le capacità comunicative e di giudizio degli studenti.

**Modalità di valutazione della frequenza:**

- La frequenza al corso è facoltativa, ma consigliata ai fini di un pieno soddisfacimento degli obiettivi formativi del corso.

Non ci sono differenze nel programma d'esame tra studenti frequentanti e non frequentanti; ma potranno esserci modalità d'esame diverse per i frequentanti (da concordare durante il corso).

- Le esercitazioni scritte previste durante le lezioni potranno essere utilizzate per la verifica della frequenza (secondo modalità da concordare a inizio corso).

- Gli studenti che intendono frequentare sono comunque invitati a iscriversi al corso (le iscrizioni resteranno aperte fino alla seconda settimana dall'inizio del corso).

**Testi d'esame:**

Testo d'esame obbligatorio per studenti frequentanti e non frequentanti:

F. Monteleone, *Storia della radio e della televisione in Italia. Un secolo di costume, società e politica*, Venezia, Marsilio, 1992 (edizione aggiornata 2003 e successive) (circa 600 pp., in edizione tascabile).

**NB** Eventuali studenti della **quinquennale** porteranno in più un testo a scelta tra quelli indicati nella Bibliografia di riferimento.

Bibliografia principale di riferimento:





- F. Barbier, C. Bertho Lavenir, *La storia dei media. La comunicazione da Diderot a Internet*, Christian Marinotti Edizioni, 2002
- A. Briggs, P. Burke, *Storia sociale dei media. Da Gutenberg a Internet*, Il Mulino, 2005
- M. Buonanno, *L'età della televisione. Esperienze e teorie*, Laterza, 2006
- L. Gorman, D. McLean, *Media e società nel mondo contemporaneo*, Il Mulino, 2005
- A. Grasso (a cura di), *Fare storia con la televisione. L'immagine come fonte, evento, memoria*, Vita e Pensiero, 2006
- A. Grasso, *Storia della televisione italiana*, Garzanti, 1992 (edizione aggiornata/update edition 2000)
- G. De Luna, *L'occhio e l'orecchio dello storico. Le fonti audiovisive nella ricerca e nella didattica della storia*, La Nuova Italia, 2000
- G. De Luna, *La passione e la ragione. Fonti e metodi dello storico contemporaneo*, La Nuova Italia, 2001
- D. Garofalo, V. Roghi (a cura di), *Televisione. Storia, Immaginario, Memoria*, Rubbettino, 2015
- J. Jeanneney, *Storia dei media*, Editori Riuniti, 1996
- E. Menduni, *Televisione e società italiana 1975-2000*, Milano, Bompiani, 2002 (rist. 2004)
- E. Menduni, *Televisione e radio nel XXI secolo*, Laterza, 2016
- F. Monteleone (a cura di), *Televisione ieri e oggi. Studi e analisi sul caso italiano*, Marsilio, 2006
- A.L. Natale, *Gli anni della radio (1924-1954)*, Napoli, Liguori, 1990 (rist. 2004)
- P. Ortoleva, *Un ventennio a colori. Televisione privata e società in Italia (1975-1995)*, Giunti, 1995
- P. Ortoleva, *Il secolo dei media. Riti, abitudini, mitologie*, Il Saggiatore, 2009
- P. Ortoleva, *Mediastoria. Mezzi di comunicazione e cambiamento sociale nel mondo contemporaneo*, Net, 2002
- I. Piazzoni, *Storia delle televisioni in Italia. Dagli esordi alle web tv*, Carocci, 2014
- P. Sorlin, *L'immagine e l'evento. L'uso storico delle fonti audiovisive*, Paravia, 1999.



## Teorie e tecniche della televisione

Numero di crediti :9

Semestre: **1° semestre**

Settore scientifico disciplinare: **SPS/08**

Semestre: **1° semestre**

Docenti: Mihaela Gavrilă/Christian Ruggiero

### **Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di fare il punto sulla presenza e l'impatto della televisione sulla società italiana, in un contesto di grande e irreversibile mutamento che coinvolge anche le ecologie televisive (avvento del digitale, multicanalizzazione, proliferazione degli schermi e delle piattaforme etc.). Uno specifico focus sarà dedicato ai rapporti tra TV e politica, attraverso l'evoluzione del format talk show, che, in bilico tra influenze del potere e chances di democratizzazione, rappresenta alcuni dei tratti più caratteristici del Mediaevo.

### **Contenuto e articolazione del corso:**

Il corso prevede una prima parte (24 ore) volte all'acquisizione di adeguate conoscenze sulla natura e il divenire del medium televisivo, sui modelli comunicativi e le pratiche di consumo attinenti alle diverse fasi della sua evoluzione, sulle principali teorie che si sono affermate nel dibattito scientifico e nel discorso comune sulla televisione.

Una seconda parte del corso (24 ore) si svilupperà intorno alle categorie concettuali che sono alla base delle rilevanti capacità trasformative della televisione sul piano dell'esperienza di vita quotidiana: innovazione, transizione, convergenza. A partire da queste categorie, sono previsti dei focus specifici: sul Servizio Pubblico radiotelevisivo, quale principale industria culturale del paese; sulle audience televisive, indagando anche le più recenti novità intercorse in tema di rilevazione degli ascolti; sull'evoluzione della televisione italiana, prestando particolare riguardo al sistema regolamentare dell'audiovisivo.

Una terza parte del corso (24 ore) sarà dedicata ai rapporti tra tv e politica, attraverso l'evoluzione del format talk show televisivo, che, in bilico tra influenze del potere e chances di democratizzazione, rappresenta alcuni dei tratti più caratteristici del Mediaevo.

### **Conoscenze e competenze che saranno acquisite:**

Al termine del corso, anche grazie alla ricostruzione storico-comparativa adottata, lo studente avrà dunque acquisito un'adeguata comprensione dei modi in cui il medium televisivo - in quanto tecnologia e forma culturale - ha contribuito a trasformare l'esperienza umana.

Avrà inoltre maturato la capacità critica necessaria ad applicare le conoscenze acquisite all'analisi delle trasformazioni che hanno segnato l'evoluzione della televisione, mettendo in luce i principali processi di cambiamento sociale, culturale e politico generati fuori dalla sfera dei media, con particolare riferimento al ruolo del Servizio Pubblico, alle dinamiche di ascolto, alla regolamentazione



del settore audiovisivo, al rapporto tra TV e politica.

Proprio a partire da questi nodi tematici, le conoscenze saranno applicate in aula a concreti casi di studio, e messe in pratica incoraggiando gli studenti a selezionare e analizzare specifici format televisivi, collocandoli nel contesto sociale, culturale, politico e tecnologico di riferimento e svolgendo analisi di scenario utili a comprendere punti di forza e debolezza, opportunità e i rischi connessi alla loro collocazione nel mercato editoriale di riferimento.

Se quanto sopra è funzionale all'obiettivo di contribuire allo sviluppo delle capacità critiche e di giudizio dello studente, la pianificazione di momenti di discussione in pubblico delle analisi condotte servirà all'implementazione delle sue capacità di comunicare quanto si è appreso.

L'insieme di queste conoscenze e competenze è mirato a stimolare un interesse verso una lettura sociologica dei prodotti televisivi, sensibile al nuovo e all'interdisciplinarietà, destinata a poter essere applicati in modo autonomo dallo studente.

**Prerequisiti ed eventuali propedeuticità:**

Non sono previsti prerequisiti né propedeuticità.

**Modalità di valutazione dell'apprendimento e prova d'esame:**

L'esame è orale, e prevede la verifica da un lato delle conoscenze delle principali teorie e dei principali modelli comunicativi applicati alla televisione, dall'altro della comprensione critica delle trasformazioni che hanno segnato l'evoluzione del medium in Italia, con specifico riferimento ai focus del corso (il servizio pubblico radiotelevisivo, le audience televisive, la regolamentazione del settore dell'audiovisivo, l'evoluzione del rapporto tra tv e politica).

La verifica di profitto tiene conto dei risultati ottenuti nelle prove intermedie. Queste ultime sono previste durante il corso in quanto momenti di discussione pubblica, volti a implementare le capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso e a verificare l'acquisizione di capacità critiche e di giudizio, declinate nelle competenze di analisi di specifici format televisivi.

**A chi è rivolto il corso:**

Il corso è rivolto agli studenti di terzo anno del corso di laurea in Comunicazione, Tecnologie e Culture Digitali.

Coloro i quali dovessero ancora sostenere gli insegnamenti di Linguaggi e formati della radiotelevisione (ord. 509) o Teorie e tecniche del linguaggio radiotelevisivo (V.O.) possono fare riferimento a questa cattedra, ma sono pregati di contattare i docenti per quanto riguarda i programmi d'esame.

**Come ottenere la tesi:**

Contattare i docenti e/o recarsi a ricevimento studenti, se possibile con un progetto minimo (abstract, possibile strutturazione in capitoli, prima bibliografia di riferimento).

**Metodi didattici:**

Il corso si basa su una proficua integrazione tra lezioni frontali di taglio teorico, lezioni con ospiti, il cui contributo andrà nella direzione di fornire un punto di vista privilegiato su specifici aspetti tecnici,



professionali o produttivi relativi al comparto televisivo, lezioni-evento basate su dibattiti a più voci su argomenti di interesse trasversale.

In particolare, le lezioni di taglio teorico riguarderanno prioritariamente l'acquisizione di un'adeguata comprensione dei modi in cui il medium televisivo ha contribuito a trasformare l'esperienza umana, e dunque alla parte del corso dedicata alle teorie e ai modelli comunicativi applicati alla tv in quanto oggetto di studio, e in parte a quella dedicata all'analisi dei rapporti tra tv e politica e al talk show televisivo.

Le lezioni con ospiti serviranno invece ad alimentare la capacità critica necessaria ad applicare le conoscenze acquisite all'analisi delle trasformazioni che hanno segnato l'evoluzione della televisione. In questo contesto, alcuni professionisti del comparto televisivo saranno chiamati (singolarmente o attraverso la costruzione di lezioni-evento che prevedano il confronto tra più voci) a portare agli studenti concrete esperienze relative ai focus del corso (il servizio pubblico radiotelevisivo, le audience televisive, la regolamentazione del settore dell'audiovisivo, l'evoluzione del rapporto tra tv e politica).

**Modalità di valutazione della frequenza:**

La presenza a lezione verrà registrata tramite foglio firme.

**Testi d'esame:**

1) M. Gavrilu, La Crisi della tv. La Tv della Crisi. Televisione e Public Service nell'eterna transizione italiana, FrancoAngeli, Milano, 2011.

2) G. Grignaffini, I generi televisivi, Carocci 2012

3) C. Ruggiero, Le sorti della videocrazia, Mondadori Università, Milano 2014

In aggiunta, per i non frequentanti, un testo a scelta tra:

1) "Il video e la terza rivoluzione di Internet: tendenze di mercato e prospettive di policy" scaricabile al link: [http://www.itmedia-consulting.com/DOCUMENTI/video\\_internet.pdf](http://www.itmedia-consulting.com/DOCUMENTI/video_internet.pdf)

2) Milly Buonanno (a cura di), Il prisma dei generi. Immagini di donne in televisione, Franco Angeli, 2014.

N.B. nel corso delle lezioni, ulteriori indicazioni bibliografiche potrebbero accompagnare o sostituire le precedenti.